



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 17 febbraio 1993

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea . . . . . Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali . . . . . » 13

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami . . . . . » 31  
— Ammortamenti . . . . . » 31  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . . . » 37  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . . » 39

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta . . . . . » 40  
— Bandi di gara . . . . . » 41

Rettifiche . . . . . » 57

Indice degli annunzi commerciali . . . . . Pag. 57

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### RASTER CAD ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 53473 reg. soc. del Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 marzo 1993 ad ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura di perdite, parziale ricostituzione dello stesso mediante utilizzo della posta «Soci c/futuro aumento capitale sociale» ed ulteriore riduzione del capitale sociale a totale copertura delle perdite d'esercizio;

2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale od assunzione delle delibere di cui agli artt. 2447 o 2448 Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Bologna, 6 febbraio 1993

Il presidente: ing. Ettore Corda.

B-97 (A pagamento).

#### SIGMA ITALIANA - S.p.a.

Sede Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 49

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro società Tribunale Bologna n. 16532

Gli azionisti sono convocati per il giorno 17 marzo 1993 ore 10 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 18 marzo 1993 stesso luogo ed ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Ozzano dell'Emilia, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Vincenzo Donelli.

B-98 (A pagamento).

**FIDI TOSCANA - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza della Repubblica, 6

Capitale sociale L. 56.500.000.000, versato L. 36.500.000.000

Iscritta al n. 23695 del reg. soc. del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 01062640485

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Consiglio Regionale, via Cavour, 2, Firenze, per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 1993 stessi ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione della relazione e del bilancio al 31 dicembre 1992 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Nomina ai sensi degli artt. 20, 24 e 25 dello statuto sociale del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e nomina del presidente e del vice presidente per il triennio 1993/95; determinazione dell'emolumento del presidente e degli amministratori;

3. Provvedimenti di cui all'art. 27 dello statuto sociale;

4. Nomina ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale del Collegio sindacale e del presidente per il triennio 1993/95; determinazione dell'emolumento del presidente e dei sindaci;

5. Determinazione del gettoni di presenza e dei rimborsi spese per i componenti il Consiglio di amministrazione, il comitato esecutivo e il Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

Il vice presidente: dott. Ottaviano Checcucci.

F-74 (A pagamento).

**ALMA - S.p.a.**

Sede in Capalle (FI), via Donatello n. 4

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 26408

Codice fiscale 01251530489

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale in prima convocazione resta fissata per il giorno 11 maggio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. Carlo Casini

F-94 (A pagamento).

**CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.**

Firenze, via Cennini 3/5/7

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 13.732.638.000

Iscritta al Tribunale di Firenze n. 16090 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 17,30 presso una sala del «Centro Affari di Firenze S.p.a.», in prima convocazione ed il giorno 9 marzo 1993 alla stessa ora e nella stessa sede in seconda convocazione, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 13.732.638.000 a L. 16.784.335.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Modifica articoli n. 4, 17 dello statuto sociale.

Centro Affari di Firenze S.p.a.  
Il presidente: Alberto Carmi

F-95 (A pagamento).

**GIABS - S.p.a.**

(in liquidazione ed in concordato preventivo)

Sede in Milano, via San Gregorio n. 4/6

Capitale sociale deliberato L. 8.552.420.000

Sottoscritto e versato L. 7.152.420.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 291327

L'assemblea degli obbligazionisti, portatori delle obbligazioni 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> serie 1987/93, 10%, è convocata per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 15 presso la Fidinterev S.r.l. via G. Carducci n. 16 Firenze, ovvero, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo della nomina per il rappresentante comune degli obbligazionisti per il triennio 93/95 per scadenza del mandato, e determinazione del compenso.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
dott.ssa Fabiola Polverini

F-96 (A pagamento).

**GELAX - S.p.a.**

Lucca

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Società per azioni Gelax sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lucca, piazza della Chiesa - Pontetetto, per il giorno 11 marzo 1993 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Consiglio d'amministrazione;
2. Nomina del presidente;
3. Nomina amministratori delegati;
4. Fissazione compensi ai consiglieri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Lucca, 8 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lanzo Saccardi

F-97 (A pagamento).

**ISAF - S.p.a.****Industria Siciliana Acido Folsorico**

Sede legale: Palermo, via Ruggero Settimo, 55

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Tribunale Palermo reg. soc. 10187/45/99

Codice fiscale n. 00103540829

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Palermo, via Ruggero Settimo, 55, in prima convocazione per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1993 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico-finanziaria della società e deliberazioni relative;
2. Illustrazione agli azionisti dei problemi emergenti dall'applicazione dell'art. 10 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana o Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Giuseppe Santamaria Amato

M-558 (A pagamento).

**S.E.P. - SOCIETÀ EUROPEA DI PUBBLICITÀ - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane, 15

Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma ai nn. 3728/75

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 403593

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna, 5 per il giorno 10 marzo 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di trasferimento della sede sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: comm. Asdrubale Nardi

M-559 (A pagamento).

**ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: San Rocco al Porto (Milano)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Lodi al n. 2176 r.s.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Varese, via Staurengi, 9, presso lo studio del dott. Francesco Vaccarella, in prima convocazione, il giorno 10 marzo 1993 alle ore 11, e se necessario, in seconda convocazione, il giorno 8 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le azioni presso la sede legale della società o presso la banca «The Chase Manhattan Bank» di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Nobile

M-560 (A pagamento).

**SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede legale: Milano, piazzale Principessa Clotilde, 8

Capitale sociale L. 260.000.000

Tribunale di Milano n. 273637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cologno Monzese, via Milano, 150, per il giorno 10 marzo 1993 ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno seguente, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1992 e relazione del Consiglio di amministrazione a detto bilancio;
2. Nomina consiglieri e sindaci;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 9 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Renato Clarizia

M-563 (A pagamento).

**ENIRICERCHE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Venezia, 16

Capitale sociale L. 69.524.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano  
reg. soc. 235949, vol. 6320, fasc. 49

Codice fiscale 07562850151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 marzo 1993 alle ore 16, in San Donato Milanese, via Felice Maritano, 26, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale (sede legale).

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano.

San Donato Milanese, 8 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Roberto Piattoli

M-564 (A pagamento).

**PHILIPP BROTHERS ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Borgogna, 2

Capitale sociale sottoscritto L. 500.000.000

Registro società Tribunale di Milano n. 103984

Partita IVA e Codice fiscale n. 00745960153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Paleocapa, 1, il giorno 10 marzo 1993 alle ore 11, per discutere e per deliberare sull'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e sulla nomina del liquidatore.

L'eventuale seconda convocazione rimane sin da oggi fissata per il giorno 24 marzo 1993 stessi luogo ed ora. Potranno intervenire direttamente o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea avranno depositato i propri certificati azionari presso la filiale di Milano del Banco di Roma.

Milano, 8 febbraio 1993

Un sindaco: Vittorio Tosi.

M-565 (A pagamento).

**STERYLAB - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dell'Unione n. 3

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 308154/7745/4

C.C.I.A.A. n. 1345449

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 15, in prima convocazione, e per il 9 marzo 1993 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione del bilancio chiuso all'11 novembre 1992;  
Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso all'11 novembre 1992;  
Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso all'11 novembre 1992;  
Varie ed eventuali.

Milano, 9 febbraio 1993

L'amministratore delegato: Martini Nicoletta.

M-566 (A pagamento).

**OFFICINE METALLURGICHE E FONDERIE**

**GIACINO RIVADOSSI - S.p.a.**

Sede legale in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio, 21

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Brescia al n. 7221

Partita IVA n. 00549850980

Codice fiscale n. 00283320174

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Agnosine (Brescia) via Fontana Trebbio, 21, per il giorno 10 marzo 1993 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di revoca degli amministratori Este dott. Oscar e Rivadossi Regina;
2. Proposta di azione di responsabilità contro gli amministratori Este dott. Oscar e Rivadossi Regina.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bianca Pilotelli

C-2831 (A pagamento).

**VELA SAN GIOVANNI - S.p.a.**

Sede sociale in San Giovanni del Dosso (MN), loc. Ca' Bianca

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 5115

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 30 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione, presso lo studio dell'avv. Edoardo Ricci in Milnao, via Durini, 5, e occorrendo, in seconda convocazione per il 4 maggio 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Violazione del divieto di concorrenza da parte degli amministratori Fincati Renato e Tognella Alfer. Revoca dei componenti il Consiglio di amministrazione o autorizzazione ad esercitare l'attività concorrenziale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le case sociali od i seguenti istituti bancari: Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, Banca Popolare di Brescia, Banca Agricola Mantovana, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Credito Agrario Bresciano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Delaini

C-2560 (A pagamento).

**PRIND - S.p.a.****Progetti innovativi d'impresa**

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bari, reg. soc. n. 26943 - Elenco n. 96/91  
C.C.I.A.A. di Bari n. 299283  
Codice fiscale n. 04173940729

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 16 del giorno 10 marzo 1993 in prima convocazione e, occorrendo la seconda convocazione, alla stessa ora dell'11 marzo 1993, in Bari, presso la sede legale - Associazione degli Industriali di Bari, via Amendola n. 172/5, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000 (duemiliardi);
2. Modifica degli artt. 4, 5 e 6 dello Statuto sociale ed i relativi punti dell'Atto costitutivo;
3. Emissione di opzioni da sottoporre ai soci ed a terzi, a titolo di diritto all'acquisto delle azioni di nuova emissione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale in Bari, alla via Amendola n. 172/5 o presso la sede operativa di via Crispi n. 6.

Bari, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Alberto Barsanti

C-2856 (A pagamento).

**CEM - S.p.a.**

Sede soc. in Rivoli Veronese (VR), località Casalmenini  
Capitale sociale L. 10.769.000.000

Trascritta c/o la Cancelleria commerciale del Tribunale civile e penale di Verona al n. 7146 reg. soc. e al n. 12062 F.A.C.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00378930234

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli Veronese (Verona), località Casalmenini, in prima convocazione il giorno 8 marzo 1993 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 9 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea coloro che abbiano depositato le azioni ai sensi della legislazione vigente in materia ed in ottemperanza a quanto disposto dallo Statuto sociale.

Li, 5 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Montini Renato

C-2867 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA DI INTERMEDIAZIONE  
MOBILIARE - S.p.a.**

Roma, via Antonio Cantore n. 17  
Registro società di Roma n. 4073/92  
Registro ditte di Roma n. 749578  
Codice fiscale e Partita IVA n. 04266961004

È convocata, presso la sede sociale, di via Antonio Cantore, 17, l'assemblea ordinaria di soci, il giorno 5 marzo 1993 in prima convocazione ed il giorno 6 marzo 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dell'A.U.;
2. Dimissioni A.U. e nomina nuovo A.U.;
3. Comunicazioni ex art. 2264 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Mosa.

C-2885 (A pagamento).

**INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.**

Sede legale in Bari, via Carulli n. 14  
Sede amministrativa in Santeramo in C. (Bari), via Iazzitiello n. 47  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Bari, reg. soc. n. 19551  
Codice fiscale n. 03513760722

Il 5 marzo 1993 in prima convocazione alle ore 10 presso la sede amministrativa della società, ed occorrendo, in seconda convocazione, l'8 marzo 1993, stesso luogo alle ore 9,50, è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte straordinaria:
1. Approvazione del nuovo statuto societario;
  2. Proposta di aumento capitale sociale e delibere conseguenziali.

- Parte ordinaria:
1. Incremento del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomine.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pasquale Natuzzi

C-2932 (A pagamento).

**ENNA SERVIZI - S.p.a.**

Sede Enna, via Castagna, 5/7  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Tribunale di Enna, reg. soc. n. 1706  
 C.C.I.A.A. di Enna n. 40766 reg. ditte  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 0556290864

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 marzo 1993 alle ore 16 presso la sede legale in prima convocazione, ed occorrendo per il 6 marzo 1993 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione accompagnativa al bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Ratifica decisione presidente;
4. Scadenza triennio Consiglio di amministrazione;
5. Nomina Consiglio di amministrazione e successiva nomina del presidente;
6. Determinazione degli emolumenti per il Consiglio di amministrazione;
7. Nomina del Collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione degli emolumenti;
8. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Li, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Di Franco Carlo

C-2933 (A pagamento).

**COVARELLI CISA - S.p.a.**

È convocata per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 11,30 l'assemblea straordinaria della Soc. Covarelli Cisa S.p.a., presso la sede sociale di Perugia, località S. Andrea delle Fratte, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dello Statuto sociale.

Perugia, 1° febbraio 1993

Il presidente: Peccini Domenico.

C-2934 (A pagamento).

**SAMA - S.p.a.**

Sede legale in Santhia', corso XXV Aprile, 30  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00162890024  
 Tribunale di Vercelli, reg. soc. n. 2165

È convocata, presso lo studio del notaio dott. Paolo Bilotti, in Biella, via Garibaldi n. 2, l'assemblea straordinaria della società, per le ore 10 del 5 marzo 1993 in prima convocazione e per le ore 10 dell'8 marzo 1993 in seconda convocazione per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico-finanziario-patrimoniale della società: provvedimenti immediati, anche eventualmente ai sensi degli articoli 2446 e 247 del Codice civile;

2. Eventuale autorizzazione al presidente del Consiglio di amministrazione a presentare domanda al tribunale competente per l'ammissione alla procedura di amministrazione controllata o a quella di concordato preventivo, qualora ne sussistano i presupposti e le condizioni di legge e lo consenta la situazione aziendale oggettiva, vista negli aspetti economico, finanziario e patrimoniale;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 11 febbraio 1993

Il Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Coggiola

C-3048 (A pagamento).

**M & A - S.p.a.****Società di Merger & Acquisition**

Sede in Milano, via Manzoni, 43  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 294277/7466/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Manzoni, 43, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un sindaco: Massimo Cremona

S-1064 (A pagamento).

**SIT - SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - S.p.A.**

Sede in Trieste, corso Cavour n. 2/2  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Trieste n. 9815 registro società  
 C.C.I.A.A. di Trieste n. 95280

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, corso Cavour n. 2/2 per le ore 15,30 del giorno 12 marzo 1993, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il triennio 1993-1995 e connesse determinazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cap. Armando Costa

S-1065 (A pagamento).

**LUITPOLD - S.p.a.**

Sede sociale in Anagni (FR), via S. Anna n. 2  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Tribunale di Frosinone n. 6664/89  
Codice fiscale n. 00468270582  
Partita IVA n. 01722770607

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio dott. Ettore de Marzio in Roma, via dei Condotti n. 91, per il giorno 15 marzo 1993, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed il giorno 16 marzo 1993, alle ore 14,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Roma, 10 febbraio 1993

L'amministratore delegato: dott. ing. Alberto Lombardo.

S-1066 (A pagamento).

**RUPE DI ORVIETO s.c. - S.r.l.**

Sede in Orvieto, strada dell'Arcone  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Tribunale di Orvieto n. 1644  
C.C.I.A.A. Terni n. 61116  
Codice fiscale n. 00564720555

I signori soci, sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Girolamo da Carpi n. 1, per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione del Collegio sindacale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Variazione modalità convocazione assemblea e conseguente modifica dell'art. 11 dello statuto.

Roma, 10 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Mario Piccione

S-1668 (A pagamento).

**TECNAFIN - S.p.A.**

Sede in Napoli, piazza S. Pasquale n. 10  
Capitale sociale lire 1.000.000.000  
Tribunale di Napoli registro società n. 2365/90  
Codice fiscale n. 06474600589

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, alla via del Conservatorio n. 91, presso gli uffici dell'Italbrokers S.p.a., per il 24 marzo 1993, alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1993, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione della Italcomet S.r.l. di Genova nella Tecnafin S.p.a. ed adempimenti conseguenti;
2. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 in esso incluso l'incremento da fusione da computarsi, conseguente modificazione dell'art. 4 dello statuto della Tecnafin S.p.a.;
3. Trasferimento della sede legale ed amministrativa della Tecnafin S.p.a. a Genova, apertura di una sede operativa a Roma, conseguente modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: comm. Raffaele Pozzabo.

S-1069 (A pagamento).

**DOTT. SETTIMO DAL PINO - S.p.A.**

Arcola, via Bardiana  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Iscritta al Tribunale di La Spezia al n. 12240 di reg. soc.

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del dott. Argelà Giuseppino, in Aulla, via Nazionale n. 36 per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 10 marzo 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambiamento sede sociale;
2. Variazione dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Andrea Inviola.

S-1070 (A pagamento).

**IDREG ABRUZZO - S.p.A.**

Sede in Pescara, via Silvio Pellico n. 28/1  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Reg. Tribunale di Pescara n. 12293  
 C.C.I.A.A. n. 82196  
 Codice fiscale e partita IVA n. 01295470684

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 8 marzo 1993, alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.

Partecipazione all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Angelo Nappi

S-1071 (A pagamento).

**NADIA - S.p.A.**

Sede in Modena  
 Capitale sociale L. 815.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 34399 reg. delle soc. presso il Tribunale di Modena  
 Codice fiscale n. 01795510237

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 9, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 13 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno;***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, proposta di riparto dell'utile netto; deliberazioni conseguenti;
2. Compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Approvazione del verbale dell'assemblea.

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 9 febbraio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Carlo Baldoni

S-1076 (A pagamento).

**SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA  
 DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.A.**

Sede in Modena, via Galilei  
 Capitale sociale L. 325.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13105 reg. delle soc. presso il Tribunale di Modena  
 Codice fiscale n. 02308580154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 10, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 13 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di tre amministratori, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale.
4. Compenso ai componenti il Consiglio di amministrazione;
5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 9 febbraio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Giorgio Ghittoni

S-1077 (A pagamento).

**TOWER - S.p.A.**

Sede in Zola Predosa (Bologna)  
 Capitale sociale L. 332.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 18024 del reg. delle soc. presso il Tribunale di Bologna  
 Codice fiscale n. 00300410370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 marzo 1993 alle ore 10,30, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 13 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1992, deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori;
3. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 9 febbraio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Giorgio Ghittoni

S-1078 (A pagamento).

**TEKNOINVEST - S.p.a.****Finanziaria Sviluppo Elettromeccanica**

Sede sociale in Roma, via Don G.M. Russolillo n. 63  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma società n. 2753/90  
 Codice fiscale e partita IVA n. 03741401008

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di Roma, via Don G.M. Russolillo n. 63, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 13 ed in seconda convocazione per il giorno 9 marzo 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Versamento soci in conto capitale;  
 Nomina presidente Collegio sindacale:

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Anita Massotti

S-1081 (A pagamento).

**AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170  
 Capitale sociale L. 144.461.240.000  
 di cui L. 129.959.721 versate

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 501/56 registro società  
 Codice fiscale e partita IVA n. 00468430012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170, il giorno 7 aprile 1993, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 144.461.240.000 a L. 260.030.232.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: geom. Pasquale Metallo

S-1082 (A pagamento).

**SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA  
per azioni**

Sede in Roma, via del Pozzetto n. 108  
 Capitale sociale L. 192.076.882.500 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. società n. 351/908  
 Codice fiscale n. 01059200582

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, per il giorno 8 marzo 1993 alle ore 15 in Roma, largo Chigi n. 19 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 marzo 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2415, primo comma, punto 3, del Codice civile, sulla proposta di concordato preventivo della Società dell'Acqua Pia Antica Marcia per Azioni, ai fini del voto che il rappresentante comune dovrà esprimere in occasione della adunanza dei creditori, convocata dal giudice delegato del Tribunale di Roma per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 10;

2. Costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi (art. 2415, primo comma, punto 4, del Codice civile).

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli obbligazionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati obbligazionari, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso gli uffici amministrativi della società, servizio titoli, in Roma, largo Chigi n. 19, oppure presso la Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 9 febbraio 1993.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
 prof. Gennaro Cuomo

S-1083 (A pagamento).

**I.M.A.T. - S.p.a.****Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche**

Sede in Roma, via Salaria km 13,200  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma 1640/54  
 Codice fiscale n. 00422590588

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Salaria km 13,200, per il giorno 10 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 4 e 10 dello statuto sociale;

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali per scaduto mandato; deliberare relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede sociale, nei modi e nei termini di legge.

Il presidente: ing. Antonio Laspia.

S-1084 (A pagamento).

**ALIMAR - S.p.a.**

Sede legale Napoli, via Caracciolo, 10  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 319/84 reg. società  
 Codice fiscale n. 02528350826  
 Partita I.V.A. n. 04221910633

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Napoli, via G. Bruno, 84 per il giorno 5 marzo 1993, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo per il giorno 9 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di consiglieri di amministrazione comportanti il venir meno della maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione. Conseguente decadenza dell'intero Consiglio ai sensi dell'art. 14, 3° comma, dello statuto sociale. Nomina dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero.

Il presidente del Collegio sindacale:  
Avv. Francesco Illuzzi

S-1089 (A pagamento).

**I.R.E.P. - S.p.a.**  
**Iniziativa Romana Edilizia Popolare**

(In liquidazione)

Sede in Roma, via Po n. 42

Capitale sociale L. 677.500.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 5211/74

Partita I.V.A. n. 01322250588

È convocata l'assemblea dei soci in ordinaria amministrazione per il giorno 16 marzo 1993, alle ore 23, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 18 marzo 1993, alle ore 15,30 in seconda convocazione, presso la sede dell'U.R.C.E.L. in Roma, via Po n. 42, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, con conto e perdite;
2. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale;
3. Ratifica assemblea 24 novembre 1992;
4. Vendita immobile di Pomezia;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato a norma di legge e di statuto con particolare riguardo al deposito delle azioni.

Roma, 2 febbraio 1993

I liquidatori

Comm. Aldo Lenzi - Dott. proc. Camilla Russo

S-1092 (A pagamento).

**VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - S.p.a.**

Sede di Venezia, San Polo, 342

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 33393 registro società

C.C.I.A.A. di Venezia n. 214409

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Venezia, presso il palazzo comunale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136, per le ore 11,30 del giorno 13 marzo 1993 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 marzo 1993, stessi luoghi ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale per l'ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Assemblea ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gianfranco Pontel

S-1093 (A pagamento).

**POLICLINICO ITALIA - S.p.a.**

Roma, piazza del Campidano n. 6

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1882/46 registro società

Codice fiscale n. 01965270588

Partita I.V.A. n. 01022061004

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, ordinaria, presso la sede sociale in Roma, piazza del Campidano n. 6, per il giorno 8 marzo 1993, alle ore 18,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 marzo 1993, nello stesso luogo e alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione del compenso dei sindaci.

Ai sensi di legge possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
dott. Giuseppe Zappalà

S-1097 (A pagamento).

**COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI «S. ANDREA»**

Società a responsabilità limitata

Magliano in Toscana (GR)

Iscritta al registro imprese Tribunale di Grosseto al n. 652

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00080880537

Il giorno 5 marzo 1993 alle ore 12, è convocata in Magliano in Toscana presso la sede sociale, l'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa fra produttori agricoli S.c.a.r.l. con sede in Magliano in Toscana, piazza del Popolo, 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Cooperativa fra Produttori Agricoli Argello S.c.a.r.l. con sede in Magliano in Toscana, piazza del Popolo, 4;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1992;
3. Determinazione del rapporto di cambio al 30 novembre 1992;
4. Deliberazioni conseguenziali e delega dei poteri.

Qualora in prima convocazione non si raggiunga il numero legale e/o statutario per la validità delle deliberazioni, l'assemblea si riterrà validamente convocata, senza obbligo di ulteriore avviso, in seconda convocazione sabato 6 marzo 1993 alle ore 9 presso i locali ex Molino siti in via XX Settembre, in Magliano in Toscana.

Il presidente: Montauti Ilvano.

S-1102 (A pagamento).

**COOPERATIVA FRA PRODUTTORI AGRICOLI  
ARGELLO - S.c. a r.l.**

Magliano in Toscana (GR)

Iscritta al registro imprese Tribunale di Grosseto al n. 631  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00080910532

Il giorno 5 marzo 1993 alle ore 12, è convocata in Magliano in Toscana presso la sede sociale, l'assemblea generale straordinaria dei soci della Cooperativa fra Produttori Agricoli Argello S.c.a.r.l. con sede in Magliano in Toscana, piazza del Popolo n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Cooperativa fra Produttori Agricoli S. Andrea S.a.r.l. con sede in Magliano in Toscana, piazza del Popolo, 4;
2. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1992;
3. Determinazione del rapporto di cambio al 30 novembre 1992;
4. Variazione della denominazione sociale;
5. Rielaborazione integrale dello statuto sociale, con approvazione del nuovo testo dello stesso;
6. Deliberazioni consequenziali e delega dei poteri.

Qualora in prima convocazione non si raggiunga il numero legale e/o statutario per la validità delle deliberazioni, l'assemblea si riterrà validamente convocata, senza obbligo di ulteriore avviso, in seconda convocazione sabato 6 marzo 1993 alle ore 9 presso i locali ex Molino in via XX Settembre, in Magliano in Toscana.

Il presidente: Boni Paolino.

S-1103 (A pagamento).

**AVIATOUR GRUPPO - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina n. 118

Capitale sociale L. 22.518.750.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 10522/86

Codice fiscale n. 01838101002

La riunione del 27 gennaio u.s. del Consiglio di amministrazione ha stabilito di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 5 marzo 1993, alle ore 9, presso la sede di Pomezia, via Laurentina 118 (km 26,7), in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Analisi dell'andamento dell'attività sociale e delle prospettive future; conseguenti proposte in sede straordinaria;
2. Nomina del nuovo organo amministrativo previa determinazione della sua composizione numerica;
3. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Revoca della delega all'organo amministrativo prevista dalla delibera dell'assemblea straordinaria del 30 maggio 1992;
2. Proposta di aumento del capitale sociale di lire 20 miliardi e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 17 dello statuto e conseguenti adeguamenti di altri articoli statutari;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli della stessa amministrati), la Banca Popolare di Novara, la Banca di Roma, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Roma, 5 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Vincenzo Poli

S-1133 (A pagamento).

**STUDIO SYNTHESIS - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, via dell'Oreficeria, 32

Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 8543

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00571650241

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per l'8 marzo 1993 alle ore 17,30 e in seconda convocazione per il 9 marzo 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
- Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
- Rinnovo delle cariche sociali;
- Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

- Riduzione del capitale sociale a copertura perdita di esercizio;
- Proposta di aumento del capitale sociale e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale dello studio Synthesis S.p.a. in Vicenza, via dell'Oreficeria, 32, o presso le sedi o filiali dei seguenti Istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare Veneta, Banca Popolare Vicentina, Cassa di Risparmio di VR, VI BL AN.

Li, 9 febbraio 1993

Il presidente: dott. Giuseppe Bisazza.

C-2807 (A pagamento).

**DITTA GIOVANNI CAPUA FU DOM. - S.p.a.**

Sede sociale in Salice di Reggio Calabria, via Sabauda, 20

Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 22/69

Codice fiscale n. 00092150804

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per l'11 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 12 marzo 1993 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile dovrà avvenire nei modi di legge presso la cassa sociale in Salice di Reggio Calabria via Sabauda, 20

Li, 10 febbraio 1993

L'amministratore unico: dott. Ugo Sarlo.

C-2810 (A pagamento).

**ITALMENSE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Stelvio, 71

Capitale sociale L. 3.285.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 147526 vol. 3652 fasc. 26

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Ariosto, 23 presso lo studio del notaio dott. Carlo De Mojana per il 9 marzo 1993 alle ore 15,30 in prima adunanza e, occorrendo, per l'11 marzo 1993, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Determinazione dell'emolumento al presidente ed amministratore delegato.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Italmense S.p.a. della Gygnus Ristorazione S.r.l. con sede in Milano, via Bernina, 18, capitale sociale L. 50.000.000 di cui l'incorporante detiene la totalità del capitale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Li, 8 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: Giacomo Sorlini

C-2811 (A pagamento).

**INGROS CARTA GIUSTACCHINI - S.p.a.**

Sede in Roncadelle (BS), via V. Emanuele II n. 17

Capitale sociale L. 400.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 23097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01705680179

È convocata per il 5 aprile 1993, alle ore 15, presso la sede della società, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari a norma di legge.

L'amministratore unico: Fassoli Lucia.

C-2818 (A pagamento).

**SOCIETÀ IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.p.a.**

Sede sociale in Pisa, via A. Ceci n. 54

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente sottoscritto e versato

Codice fiscale e partita IVA 00481360501

Tribunale di Pisa, reg. soc. n. 6465

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 23 marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il 24 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Li, 10 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Lucarelli

C-2819 (A pagamento).

**BALLARINI SOCAMA - S.p.a.**

Sede sociale: Modena, via Giorgi n. 27

Capitale sociale L.-9.000.000.000

Tribunale di Modena reg. soc. n. 27352

Il 5 marzo 1993 alle ore 18, in Villa Bagno (Reggio Emilia) via Cartesio n. 2/1, presso la sede amministrativa della società, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il 9 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Celeghini Luca.

C-2821 (A pagamento).

**SIGMA PLUS - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cesare Giulio Viola s.n.c.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Roma al n. 8686/89

C.C.I.A.A. di Roma n. 689386

Codice fiscale n. 05083140151

Partita IVA n. 03682741008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società di via Cesare Giulio Viola s.n.c. per il giorno 5 marzo 1993 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 6 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punto 1.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Francesco Novelli.

S-1178 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CREDITO ITALIANO**

Società per azioni

Banca di interesse nazionale

Banca capogruppo del Gruppo creditizio Credito Italiano

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi cod. ABI 2008.1

Sede sociale: Genova - Direzione centrale: Milano

Capitale sociale L. 800.000.000.000, riserva L. 350.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Genova n. 22 del registro delle società

*Variatione tassi*

Si comunica che, in relazione all'andamento del mercato del denaro:

i tassi creditori vengono ridotti:

di punti 0,50 nella fascia compresa tra il 2,00% e il 5%;

di punti 0,75 nella fascia compresa tra il 5,01% e l'8%;

di punti 1,00 nella fascia superiore;

il prime rate è fissato al 12,50%;

il top rate è fissato al 19,00%;

decorrenza dei provvedimenti 8 febbraio 1993.

Milano, 9 febbraio 1993

p. Credito Italiano S.p.a.:

Giampaoli - Maggioni

M-567 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale Russi (Ravenna), corso Farini n. 24

Reg. soc. n. 14544 Tribunale di Ravenna

Codice fiscale e partita Iva: 01153720394

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1993, i tassi di interesse applicati sui depositi e sui c/c passivi sono diminuiti di 0,50 punti.

Russi, 5 febbraio 1993

Il presidente: Scardovi Francesco.

C-2841 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA - S.c.r.l.**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura S.c.r.l. con sede legale in Cartura (Padova), piazza A. De Gasperi n. 3, annuncia che dal 1° gennaio 1993 i tassi attivi diminuiranno di un punto percentuale e i tassi passivi diminuiranno di 0,5 punti percentuali.

Il vicedirettore: Degan Margherita.

C-2842 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. informa che, in relazione all'andamento del mercato, ha apportato con decorrenza 5 febbraio 1993 le seguenti variazioni ai tassi creditori applicati alla clientela: diminuzione di 0,75 punti percentuale sui tassi passivi, fermo il limite minimo del 5%.

Udine, 5 febbraio 1993

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone - S.p.a.

Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-2887 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede sociale in Cremona, via C. Battisti n. 14

Capitale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 209.864.621.299

Tribunale di Cremona, n. 1 registro imprese

Codice fiscale 00106600190

*Aviso alla clientela*

(a sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

In relazione al provvedimento con il quale il tasso ufficiale di sconto (T.U.S.) in data 3 febbraio 1993, è stato ridotto dal 12% all'11,50%, comunichiamo che con decorrenza 10 febbraio 1993 i tassi creditori dei depositi in c/c ed a risparmio vengono ridotti in misura differenziata dallo 0,125% all'1,00%.

Cremona, 8 febbraio 1993

p. Banca Popolare di Cremona

Il presidente: rag. Domenico Luzzara

Il direttore generale: dott. Paolo Borelli

S-1074 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE VICENTINA**  
Società cooperativa a responsabilità limitata

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin, 18, iscritta al n. 2 del registro imprese del Tribunale di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale versato al 31 dicembre 1991 L. 7.265.282.500 e riserve L. 573.625.295.950, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare Vicentina, iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92 comunica di aver disposto con decorrenza odierna le variazioni generalizzate dei tassi creditori annui con capitalizzazione annuale applicati a tutti i depositi a risparmio ed a tutti i conti correnti di seguito indicate.

Diminuzione dell'1% con i seguenti limiti: minimo del 2,00% per i conti correnti e per i depositi a risparmio liberi, del 3,00% per i depositi a risparmio vincolati.

Vicenza, 8 febbraio 1993

p. Banca Popolare Vicentina S.c.ar.l.

Il presidente: Giuseppe Nardini

S-1075 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA****Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

*Comunicato*

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 15 febbraio 1993, riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 5,50 per cento.

Modena, 15 febbraio 1993

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Soc. Coop. a respons. limitata

Il segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-1079 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

*Variatione generalizzata dei tassi a credito  
operata dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - S.p.a.*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata di un punto dei tassi a credito applicati ai libretti di deposito a risparmio e ai conti correnti, con decorrenza 10 febbraio 1993.

Il direttore generale: Pio Bussolotto.

S-1085 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Verbania Intra

Capitale e riserve al 31 luglio 1992, L. 169.080.164.998

Iscritta al n. 2 del registro delle società

presso il Tribunale di Verbania

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 154, 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si dà comunicazione che con decorrenza 1° febbraio 1993 la struttura dei tassi a credito della clientela, sia sui depositi a risparmio che sui conti correnti viene modificata come segue: riduzione dello 0,50% per tutti i tassi dal 5,00% in su.

Verbania Intra, 1° febbraio 1993

p. Banca Popolare di Intra

Il presidente: G. Imperatori

S-1086 (A pagamento).

**SICILCASSA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Riserva e fondi L. 491.517.322.828

Iscritta Tribunale di Palermo n. 38759 reg. soc.

Codice fiscale - Partita Iva 03989900828

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela, che usufruisce di particolari condizioni riservate, in regime di convenzione, ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e circoli di varia natura nonché a lavoratori dipendenti e pensionati, che, in relazione all'evoluzione del mercato monetario, ha deciso di ridurre i tassi d'interesse sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio nominativi nella misura massima di un punto con decorrenza 15 febbraio 1993.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma quinto della predetta legge.

Palermo, 9 gennaio 1993

Il direttore generale: avv. Pasquale Salamone.

S-1087 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini, 3

Capitale sociale L. 12.126.150.379.000

Tribunale di Roma n. 7050/92

Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1988-1994 I emissione di nominali lire 400 miliardi (F. Neumann) - Codice 17009.*

Dal 1° marzo 1993 è in pagamento la cedola n. 10, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre settembre 1992-febbraio 1993, nella misura di L. 57.750 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 288.750 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° marzo 1993, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre marzo-agosto 1993 calcolati, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento delle obbligazioni soggette ad imposta emesse dagli Istituti di Credito Mobiliare dal 1° gennaio 1974: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi annui lordi dei mesi di dicembre 1992 e gennaio 1993 è risultata pari al 13,745%;

b) tasso di rendimento dei BOT a dodici mesi: la media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di dicembre 1992 e gennaio 1993, è risultata pari al 13,604%.

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari al 13,674% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 6,618%, arrotondato a norma di regolamento al 6,60%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 6 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre marzo-agosto 1993 (cedola n. 11 scadente il 1° settembre 1993) un interesse lordo del 6,60% pari, al netto della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%, a L. 57.750 per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 288.750 per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 7 del regolamento viene considerata per l'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,594% lordo che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva all'undicesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 6,0345% lordo.

Il direttore centrale della Direzione finanza:  
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:  
Antonio Losapio

S-1091 (A pagamento).

**ENEL - Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini, 3  
Capitale sociale L. 12.126.150.379.000  
Tribunale di Roma n. 7050/92  
Codice fiscale n. 00811720580

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario indicizzato 1985-1995 I emissione di nominali lire 900 miliardi (G.B. Beccaria) - Codice 13806.*

Dal 1° marzo 1993 è in pagamento la cedola n. 16, rappresentativa dell'interesse relativo al semestre settembre 1992-febbraio 1993, nella misura di L. 59.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e di L. 297.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese.

Inoltre, dal 1° marzo 1993, iniziano a maturare gli interessi relativi al semestre marzo-agosto 1993 calcolati, a norma dell'art. 5 del regolamento del prestito, sulla base dei seguenti tassi di rendimento:

a) tasso di rendimento del campione di «Titoli Pubblici» pubblicato dalla Banca d'Italia a decorrere dal mese di ottobre 1987, in sostituzione del rendimento dei «Titoli esenti da imposte»: la media aritmetica dei rendimenti medi effettivi netti dei mesi di dicembre 1992 e gennaio 1993 è risultata pari al 12,032%;

b) tasso di rendimento dei BOT a sei mesi: la media aritmetica dei rendimenti corrispondenti alle aste tenutesi nei mesi di dicembre 1992 e gennaio 1993, è risultata pari all'11,552%,

pertanto, la media aritmetica dei tassi di cui ai precedenti punti a) e b) risulta pari all'11,792% corrispondente al tasso semestrale lordo equivalente del 5,732%, arrotondato a norma di regolamento al 5,75%.

In conseguenza:

a norma dell'art. 5 del regolamento le obbligazioni frutteranno per il semestre marzo-agosto 1993 (cedola n. 17 scadente il 1° settembre 1993) un interesse lordo del 5,75% pari a L. 57.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 1.000 obbligazioni e a L. 287.500 nette per ciascuna cedola del taglio da 5.000 obbligazioni, senza alcuna trattenuta per spese;

a norma dell'art. 6 del regolamento viene considerata per il diciassettesimo semestre di vita delle obbligazioni una maggiorazione sul capitale pari allo 0,575% che, tenuto conto di quella fissata nei semestri precedenti, determina una maggiorazione complessiva al diciassettesimo semestre di vita delle obbligazioni pari al 9,370%.

Il direttore centrale della Direzione finanza:  
Alessandro Breno

Il direttore del settore finanziamenti Italia:  
Antonio Losapio

S-1090 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO  
CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8  
Capitale sociale L. 35.813.303.000  
Tribunale di Bergamo, registro società n. 16/101

Comunichiamo che la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varese S.c.r.l. ha deciso di ridurre, con decorrenza 12 febbraio 1993, i tassi passivi applicati ai conti correnti e ai depositi a risparmio nella misura massima dello 0,75%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

C-2812 (A pagamento).

**CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.**

Sede in Rimini  
Capitale sociale L. 165.000.000 riserve L. 35.000.000  
Reg. Trib. di Rimini n. 13899  
Codice fiscale n. 00205680408

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le variazioni delle seguenti condizioni applicate alla clientela: diminuzione di punti 0,75 dei tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, con decorrenza 8 febbraio 1993.

Li, 8 febbraio 1993

p. Carim - Cassa di Risparmio di Rimini - S.p.a.  
Il consigliere anziano: comm. dott. Sergio Falco Lazzari Agli

C-2814 (A pagamento).

**BANCA D'AMERICA E D'ITALIA**

Sede legale in Milano, via Borgogna, 8

La Banca d'America e d'Italia con sede legale in Milano, via Borgogna, 8, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154/1992 (norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari) comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 5 febbraio 1993, i propri tassi passivi relativi ai conti correnti e ai depositi fruttiferi sono diminuiti dello 0,50%.

Li, 5 febbraio 1993

p. Banca d'America e d'Italia  
Direzione Generale: A. Anesini - A. Del Vicario

C-2820 (A pagamento).

**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi  
presso la Banca d'Italia al n. 20.001  
Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18  
Capitale sociale L. 250.000.000.000  
Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296  
Codice fiscale e Partita IVA n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che a far tempo dal 4 febbraio 1993 si è provveduto a dar corso ad una riduzione del tasso creditore sui depositi a risparmio ed in conto corrente nella misura massima di un punto.

p. La direzione generale: Germano Morone.

B-99 (A pagamento).

**SICILCASSA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*  
Sede legale e Direzione Generale in Palermo, via F. Cordova n. 76  
Capitale sociale L. 400.000.000.000  
Riserve e fondi L. 491.517.322.828  
Iscritta Tribunale di Palermo, registro società n. 38759  
Codice fiscale - Partita IVA 03989900828

Si rende noto alla clientela titolare di c/c ctg. 20, 24, 25, 30, 58, che la Sicilcassa S.p.a., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 16, comma primo delle vigenti norme contrattuali relativi ai rapporti di c/c, ha modificato, con decorrenza dal 10 febbraio 1993, l'art. 7, comma terzo delle predette norme come segue:

art. 7, comma terzo: «Gli interessi dovuti dal correntista alla Sicilcassa si intendono determinati nella misura percentuale contrattualmente stabilita e producono a loro volta interessi nella stessa misura».

Pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della clientela titolare di conto corrente ctg. 20, 24, 25, 30 e 58, che, a parziale modifica delle condizioni economiche che regolano i contratti sottoscritti fino al 9 febbraio 1993, gli interessi dovuti dal correntista alla Sicilcassa si intendono determinati, con decorrenza dal 10 febbraio 1993, nella misura percentuale fissa risultante a tale data dal precedente criterio di parametrizzazione al prime rate ABI.

Eventuali future variazioni delle condizioni verranno rese note in conformità alle prescrizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Palermo, 9 febbraio 1993

Il direttore generale: Pasquale Salamone.

S-1088 (A pagamento).

**CRÈDITO LOMBARDO - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*  
*Appartenente al Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena*  
*con iscrizione del 23 luglio 1992*

Sede e Direzione generale in Milano, via S. Pietro all'Orto, 24  
Capitale sociale riserve e fondi diversi L. 251.637.489.672  
Iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato,  
ed Agricoltura di Milano al n. 72353  
Codice fiscale e Partita IVA n. 00774510150

Il Credito Lombardo S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa la spettabile clientela che: con decorrenza 8 febbraio 1993 provvede a diminuire di 1,00 punto percentuale tutti i tassi passivi della raccolta lire sui conti correnti e depositi a risparmio.

Milano, 8 febbraio 1993

Il direttore generale: Alberto Ranucci.

M-555 (A pagamento).

**CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*  
*Gruppo creditizio Monte dei Paschi di Siena*  
*Iscrizione del 23 luglio 1992*

Sede sociale in Cremona - Direzione Centrale in Milano  
Capitale sociale L. 106.250.000.000  
Riserve L. 347.113.831.745  
Registro delle imprese di Cremona n. 178

Il Credito Commerciale S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la spettabile clientela che in relazione alla variazione del

Tasso Ufficiale di Sconto, con decorrenza 8 febbraio 1993, provvede alla variazione dei tassi applicati alla clientela secondo il seguente schema:

tassi attivi:

riduzione del Prime Rate dal 13,50% a 13%;  
riduzione del Top Rate dal 20% al 19,50% (nei limiti del fido);

tassi passivi:

riduzione al 9,50% di tutti i tassi uguali o superiori al 10,50%;  
riduzione dell'1% di tutti i tassi superiori al 9% e inferiori al 10,50%;  
riduzione all'8,125% di tutti i tassi superiori all'8,75% e inferiori al 9%;  
riduzione dello 0,50 per tutti i tassi inferiori all'8,75.

Milano, 8 febbraio 1993

p. Credito Commerciale - S.p.a.  
Damiano Pacifico - Luigi Gavardi

M-547 (A pagamento).

**BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona, 25  
Capitale sociale L. 671.364.932.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173  
Codice fiscale n. 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, a seguito della recente variazione del Tasso Ufficiale di Sconto, effettuerà, con decorrenza 8 febbraio 1993, una diminuzione dei tassi di interesse creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio, nella misura dello 0,75%, fermi restando quelli attualmente trattati ad un tasso pari od inferiore al 4,50%.

Riduzione di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 10,50% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Il «Prime-Rate» ed il «Top-Rate», nell'ambito ed oltre i limiti di fido, dell'Istituto sono stati fissati con la medesima decorrenza rispettivamente al 12,50%, al 19,75% ed al 22,25%.

Milano, 5 febbraio 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto  
Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-548 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.ill.**

Sede in Carate Brianza (Milano), via F. Cusani n. 6  
Capitale e riserve L. 127.415.947.016  
Tribunale di Monza reg. soc. n. 2707  
Codice fiscale n. 01309550158  
Partita IVA n. 00708550967

La Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza S.c.r.ill. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge n. 154/1992, che con decorrenza 8 febbraio 1993:

i tassi creditori sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio sono ridotti dello 0,50%;  
il Prime Rate viene ridotto al 13%;  
il Top Rate viene ridotto al 19,50%;  
i tassi sui mutui ipotecari e chirografari sono ridotti dello 0,50%.

Carate Brianza, 5 febbraio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Carate Brianza  
Il direttore generale: rag. Annibale Colombo

M-552 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE****Società per azioni***Fondata nel 1870**Gruppo Banca Commerciale Italiana**Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4*

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale lire 70 miliardi interamente versato

Riserve varie L. 243.777.189.819

Iscritta al n. 16 del registro delle società presso la cancelleria del Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, a seguito dell'andamento del mercato monetario, con effetto 8 febbraio 1993, ai tassi passivi a vista verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,50% per tutti i tassi pari o superiore al 5,00%, con appiattimento al 10,00% di tutti i tassi che dopo tale riduzione risultassero ancora superiori a tale livello.

Genova, 5 febbraio 1993

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure  
Direzione generale: (firma illeggibile)

G-109 (A pagamento).

**BANCA TOSCANA - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi**Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena**Iscrizione del 23 luglio 1992*

Sede sociale in Firenze, Corso n. 6

Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato

Riserva e fondi rischi L. 1.590.001.276.784

Iscritta al n. 1071 del registro società presso il Tribunale di Firenze

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 15 febbraio 1993, verranno ridotti di un punto percentuale i tassi di interesse su tutti i depositi e conti correnti creditori, fermo ed invariato il tasso minimo del 2 per cento.

Firenze, 9 febbraio 1993

p. Banca Toscana  
Direzione generale: Esposito - Agostini

F-100 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIETRASANTA****Soc. coop. r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito (libretti di risparmio, conti/correnti) saranno diminuiti dello 0,50%.

Il presidente: avv. Paolo Tommasi.

F-99 (A pagamento).

**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede in Bològna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale versato L. 1.000.000.000.000

e riserve L. 855.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che a seguito della recente variazione del tasso ufficiale di sconto, i tassi creditori sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono stati diminuiti in via generalizzata con decorrenza 8 febbraio 1993 di 0,75 punti percentuali.

Bologna, 8 febbraio 1993

p. Credito Romagnolo

Direzione generale:

dott. Flavio Bovo - dott. Fabio Albertazzi

B-107 (A pagamento).

**ZINCOBRILL - S.r.l.**

Granarolo dell'Emilia (BO), via Buoizzi n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro società n. 42935

*Estratto atto di fusione*

Estratto atto di fusione, stipulato in data 16 dicembre 1992 e iscritto nel registro delle imprese il 31 dicembre 1992, tra le seguenti società:

A) Società incorporante: Finim S.r.l., via Buoizzi n. 19 - Granarolo dell'Emilia (BO) - Capitale sociale L. 20.000.000 - registro società n. 42935;

B) Società incorporata: Zinco Brill S.r.l., con sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via Buoizzi n. 19 - Capitale sociale L. 90.000.000 - registro società n. 45640.

È stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante coincida con il 1° gennaio 1992.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2504 del Codice civile si precisa che non si pongono le condizioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Bruno Nannoni.

B-94 (A pagamento).

**MANUTENCOOP - Soc. coop. a r.l.****GALILEO - S.r.l.****ASTORIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.****E.M.C. - S.r.l.***Progetto di fusione**(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Società partecipanti alla fusione:

Manutencoop Soc. coop. a r.l. (incorporante), con sede legale in Bologna, via Casarini n. 32, iscritta al n. 5791 del registro società del Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 1.770.128.299, codice fiscale e partita I.V.A. 00592240378;

Galileo S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Bologna, via Casarini n. 32, iscritta al n. 51677 del registro società del Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 03869820377;

Astoria Servizi Immobiliari S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Bologna, via Casarini n. 32, iscritta al n. 37240 del registro società del Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale 80016960371, partita I.V.A. 03160220376;

E.M.C. S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Bologna, via Casarini n. 32, iscritta al n. 53903 del registro società del Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. 03945570376.

A seguito della fusione per incorporazione, l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante Manutencoop Soc. coop. a r.l. non vengono a subire alcuna modificazione.

Non sussistono le premesse per la determinazione del rapporto di scambio poiché la incorporante Manutencoop Soc. coop. a r.l. detiene la piena proprietà e possesso delle quote che costituiscono il capitale sociale delle incorporande Galileo S.r.l., Astoria Servizi Immobiliari S.r.l. ed E.M.C. S.r.l.

La situazione patrimoniale della incorporante Manutencoop Soc. coop. a r.l. assunta a base della fusione è quella al 30 settembre 1992, approvata dal consiglio di amministrazione, ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-ter C.C. in data 18 gennaio 1993.

Le situazioni patrimoniali delle incorporande Galileo S.r.l., Astoria Servizi Immobiliari S.r.l. ed E.M.C. S.r.l. assunte a base della fusione sono quelle al 31 dicembre 1992, approvate dai rispettivi amministratori, ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-ter C.C., in data 18 gennaio 1993.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, visto l'art. 2504-bis, terzo comma, C.C., viene fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 30 gennaio 1993, ed iscritti rispettivamente ai numeri d'ordine 2635, 2636, 2637, 2634.

Bologna, 3 febbraio 1993

p. Manutencoop Soc. coop. a r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marino Monti

p. Galileo S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Levorato

p. Astoria Servizi Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Levorato

p. E.M.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Levorato

B-102 (A pagamento).

### BELT MOVER - S.r.l.

Sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44

Capitale sociale ammonta a L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55484

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

#### 1. Società partecipanti:

A) Belt Mover S.r.l.: (società incorporante). La Belt Mover S.r.l. ha sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44, ed è stata costituita il 18 ottobre 1990.

La società è iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55484 d'ordine del registro della società; alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 331640.

Il capitale sociale ammonta a L. 90.000.000, risulta essere interamente versato, ed è suddiviso in n. 90.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La società ha per oggetto la costruzione e la commercializzazione di nastri per trasportatori e di articoli tecnici per la movimentazione industriale;

B) Belt Mover Nord S.r.l.: (società incorporata). La Belt Mover Nord S.r.l. con sede in Rozzano (MI), via Monte Penice n. 9, è stata costituita in data 13 dicembre 1990.

La società è iscritta al Tribunale di Milano al n. 313766 d'ordine del registro; alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1362502.

Il capitale sociale ammonta a L. 30.000.000, interamente versato, ed è suddiviso in n. 30.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La società ha per oggetto sociale la costruzione e la commercializzazione di nastri per trasportatori e di articoli tecnici per la movimentazione industriale.

2. Ragioni ed obiettivi della fusione: l'operazione in oggetto si presenta idonea alla creazione di sinergie dimensionali, rispondenti alle richieste dettate dallo scenario economico nazionale.

L'operazione di fusione permetterà inoltre di ottenere una migliore razionalizzazione delle funzioni aziendali con il conseguente obiettivo di ridurre i costi di gestione, ottimizzando le risorse impiegate.

3. Statuto dell'incorporante Belt Mover S.r.l.: (Omissis).

4. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Belt Mover Nord S.r.l. nella Belt Mover S.r.l. che già interamente controlla la società incorporata Belt Mover Nord S.r.l. Di conseguenza la società incorporante non assegnerà quote in sostituzione di quelle della società incorporata da essa possedute che verranno quindi annullate.

La denominazione della società risultante dalla fusione resterà Belt Mover S.r.l. ed invariata rimane la sede sociale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1993, conformemente all'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, ai fini fiscali.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale di Bologna l'8 febbraio 1993 registro d'ordine n. 3307.

p. Belt Mover Nord S.r.l.: Giorgio Weiszberger

p. Belt Mover S.r.l.: Alfred Emil Roesli

B-105 (A pagamento).

### BELT MOVER NORD - S.r.l.

Sede in Rozzano (MI), via Monte Penice n. 9

Capitale sociale a L. 30.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 313766

*Estratto del progetto di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

#### 1. Società partecipanti:

A) Belt Mover S.r.l.: (società incorporante). La Belt Mover S.r.l. ha sede in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44, ed è stata costituita il 18 ottobre 1990.

La società è iscritta al Tribunale di Bologna al n. 55484 d'ordine del registro delle società; alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 331640.

Il capitale sociale ammonta a L. 90.000.000, risulta essere interamente versato, ed è suddiviso in n. 90.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La società ha per oggetto la costruzione e la commercializzazione di nastri per trasportatori e di articoli tecnici per la movimentazione industriale;

B) Belt Mover Nord S.r.l.: (società incorporata). La Belt Mover Nord S.r.l. con sede in Rozzano (MI), via Monte Penice n.9, è stata costituita in data 13 dicembre 1990.

La società è iscritta al Tribunale di Milano al n. 313766 d'ordine del registro; alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1362502.

Il capitale sociale ammonta a L. 30.000.000, interamente versato, ed è suddiviso in n. 30.000 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

La società ha per oggetto la costruzione e la commercializzazione di nastri per trasportatori e di articoli tecnici per la movimentazione industriale.

2. Ragioni ed obiettivi della fusione: L'operazione in oggetto si presenta idonea alla creazione di sinergie dimensionali, rispondenti alle richieste dettate dallo scenario economico nazionale.

L'operazione di fusione permetterà inoltre di ottenere una migliore razionalizzazione delle funzioni aziendali con il conseguente obiettivo di ridurre i costi di gestione, ottimizzando le risorse impiegate.

3. Statuto dell'incorporante Belt Mover S.r.l.: (Omissis).

4. Modalità di effettuazione della fusione: La fusione verrà effettuata mediante incorporazione della Belt Mover Nord S.r.l. nella Belt Mover S.r.l. che già interamente controlla la società incorporata Belt Mover Nord S.r.l. Di conseguenza la società incorporante non assegnerà quote in sostituzione di quelle della società incorporata da essa possedute che verranno quindi annullate.

La denominazione della società risultante dalla fusione resterà Belt Mover S.r.l. ed invariata rimane la sede sociale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 44.

5. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1993, conformemente all'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile, ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917/86, ai fini fiscali.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nella cancelleria del Tribunale di Milano il 5 febbraio 1993 registro d'ordine n. 012728.

p. Belt Mover Nord S.r.l.: Giorgio Weiszberger

p. Belt Mover S.r.l.: Alfred Emil Roesli

B-106 (A pagamento).

## LUNGARNO HOTELS - S.r.l.

### Atto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lungarno Hotels S.r.l., con sede in Firenze, viale Antonio Gramsci, 36, capitale sociale di L. 2.000.000.000, versato per L. 1.600.200.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 53.875 del registro società, codice fiscale 04123890487.

Società incorporate:

Finanziaria M.B. - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale Antonio Gramsci, 36, capitale sociale di L. 450.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 47.927 del registro società, codice fiscale 03877270482;

Befin - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale Antonio Gramsci, 36, capitale sociale di L. 450.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 47.926 del registro società, codice fiscale 03877280481;

Rofin - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale Antonio Gramsci, 36, capitale sociale di L. 110.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 47.924 del registro società, codice fiscale 03877240485;

So.Ge.In. - Società Generale Investimenti - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, viale Antonio Gramsci, 36, capitale sociale di L. 30.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 22.417/bis del registro società, codice fiscale 00951630482;

Sercaf - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, via Benedetto Varchi, 63, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 47.925 del registro società, codice fiscale 03877220487;

Società Italiana Gestione Esercizi Alberghieri - S.I.G.E.A. - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, Lungarno Acciaiuoli, 2, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 14.160 del registro società, codice fiscale 00408130482;

S.I.G.E.R. - Società Italiana Gestione Esercizi Ricettivi - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, vicolo dell'Oro, 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 19.830 del registro società, codice fiscale 00431970482;

Società Italiana Gestione Esercizi Turistici - S.I.G.E.T. - Società a responsabilità limitata, con sede in Firenze, borgo San Jacopo, 14, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze al n. 18.443 del registro società, codice fiscale 00431950484.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote delle società incorporate e, senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale delle incorporate è totalmente posseduto dalla stessa incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Lungarno Hotels S.r.l., a decorre dal 1° giugno 1992.

Gli organi amministratori delle società incorporate: Finanziaria M.B. - S.r.l., Befin - S.r.l., Rofin - S.r.l., So.Ge.In. - S.r.l., Sercaf - S.r.l., S.I.G.E.A. - S.r.l., S.I.G.E.R. - S.r.l., S.I.G.E.T. - S.r.l., sono decaduti dal loro ufficio dal momento in cui ha avuto effetto la fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Gaspare Navetta di Firenze in data 29 dicembre 1992 repertorio n. 35994/11515 è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 28 gennaio 1993.

Li, 3 febbraio 1993

Dott. Gaspare Navetta, notaio.

F-98 (A pagamento).

**S.P.I.R.I.T. - S.p.a.**

**Società per Importazione Ridistribuzione  
Specialità Alimentari Vini e Liquori**

Sede: Genova, via De Marini n. 1  
San Benigno - Torre W.T.C.

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. n. 19989 fasc. 35825  
Codice fiscale n. 00277020103

**AUTOMONDIAL - S.r.l.**

Sede: Genova, piazza della Vittoria n. 8/18  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Tribunale di Genova, reg. soc. 37105 fasc. 54872  
Codice fiscale n. 02298690104

*Estratto del Progetto di fusione*  
(a' sensi art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) S.P.I.R.I.T. - Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini Liquori - S.p.a., corrente in Genova, via De Marini n. 1 - Torre W.T.C., iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 19989 registro società (incorporante);

b) Automondial - S.r.l. corrente in Genova, piazza della Vittoria n. 8/18, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 37105 registro società (incorporanda).

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le Società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda da parte della Società incorporante.

3. Tutti gli effetti giuridici e contabili della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai soli effetti fiscali previsti dall'art. 123, comma 7, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la fusione decorrerà dalle ore 24 del giorno 31 dicembre 1992.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Il Progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle imprese del Tribunale di Genova l'8 febbraio 1993 rispettivamente al n. 2786 (società incorporante) ed al n. 2787 (società incorporanda) reg. d'ordine.

Genova, 9 febbraio 1993

p. S.P.I.R.I.T. - S.p.a.  
L'amministratore delegato: Emanuele Bassino

p. Automondil S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
J. B. Edouard Hilfiker

G-111 (A pagamento).

**FAGGIO '92 - S.r.l.**

Sede in Genova, via De Marini n. 1  
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova  
al n. 56659 società e n. 75222 fascicolo

**LAMOSI - S.p.a.**

Sede in Sesto Calende (Varese), via Umberto Maddalena n. 5  
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio n. 25682 società

*Progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) per incorporazione da parte della società Faggio 92 - S.r.l. della società Lamosa - S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Faggio '92 - S.r.l., capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova al n. 56659 società e n. 75222 fascicolo, iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 334436, codice fiscale e partita IVA n. 03315460109;

Società incorporata: Lamosa - S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Busto Arsizio al n. 25682 società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Varese al n. 225394, codice fiscale e partita IVA n. 02033690120.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione tenuto conto che le due società hanno analogo oggetto sociale.

3. Modalità di fusione: La fusione verrà effettuata:

a) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1992;

b) senza aumento del capitale sociale da parte della società Faggio 92 - S.r.l. dato che la stessa possiede l'intero capitale sociale della società Lamosa - S.p.a., capitale che verrà pertanto annullato.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Motivazioni a base della fusione: La fusione delle società in oggetto trova motivazione in considerazioni di carattere economico (riduzione dei costi conseguente all'annullamento di una struttura), finanziario (superare l'insufficiente capacità finanziaria della controllata rispetto alla complessità delle iniziative da realizzare, evitare l'accesione di fidejussioni nell'attingere ai finanziamenti bancari ed evitare superflui movimenti di fondi tra controllata e controllante) e patrimoniale (rappresentare nel bilancio le aree edificabili al valore corrente di mercato).

Il Progetto di Fusione è stato depositato ed iscritto nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Genova il 18 gennaio 1993 al n. 1047 di registro d'ordine per la Società Faggio '92 - S.r.l. e presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio il 2 febbraio 1993 al n. 884 di registro d'ordine per la Società Lamosa S.p.a.

p. Lamosa - S.p.a.  
Il presidente del Consiglio d'amministrazione:  
rag. Consolato Repetto

p. Faggio '92 - S.r.l.  
L'amministratore unico: Francesco Romanengo

G-116 (A pagamento).

**CO.R.I.D.EL. - S.p.a.**

**Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici**

Sede: Milano, via Borgonuovo n. 7

Capitale L. 3.843.000.000

Tribunale di Milano numeri 298286/7547/36

Avviso per pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* di atto di fusione in data 29 dicembre 1992 con atto n. 137317/13450 di rep. notaio Salvatore D'Avino Coadiutore del dott. Pietro Guarna, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione tra le Società:

CO.R.I.D.EL. - Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici - S.p.a. con sede in Milano, via Borgonuovo n. 7, capitale sociale L. 3.843.000.000, iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 298286/7547/36 (Società incorporante);

S.M.A.P. - S.r.l. Società Milanese Automobili Pubbliche con sede in Milano, via Vitali n. 2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 14478/548/202 (Società incorporata).

La fusione mediante incorporazione è avvenuta senza l'aumento del capitale sociale in quanto la CO.RI.D.EL. Concessionaria Ricambi Diesel Elettrici - S.p.a. (Società incorporante) possedeva la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della S.M.A.P. - S.r.l. Società Milanese Automobili Pubbliche (Società incorporata).

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano, il 27 gennaio 1993 ai numeri 8695 e 8694.

A far data dalla pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica le operazioni dell'incorporata saranno imputate nel bilancio dall'incorporante.

Non è stato previsto alcun trattamento diverso per particolari categorie di soci.

Non sono stati altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 8 febbraio 1993

Dott. Salvatore D'Avino.

M-551 (A pagamento).

#### PROCHEMIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pannonia n. 6

Capitale L. 90.000.000, interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 306298/7707/48

Codice fiscale 10049500159

Con verbale in data 20 gennaio 1993 n. 155396/1879 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 febbraio 1993, decreto n. 1679, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 febbraio 1993, n. 13090 r.o., l'assemblea della società Prochemia S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante è stato modificato solamente per quanto riguarda la modifica della denominazione sociale in Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l.;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante. Poiché la società incorporanda possiede una quota di nominali L. 9.000.000 della società incorporante, in sede di atto di fusione detta quota verrà annullata e la incorporante ridurrà, di conseguenza, il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 81.000.000;

le operazioni della società incorporanda Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Prochemia S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-556 (A pagamento).

#### PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l.

Sede in Milano, via Pannonia n. 6

Capitale L. 1.500.000.000, interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 99355/2682/14

Codice fiscale 00887830156

Con verbale in data 20 gennaio 1993 n. 155395/18797 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 4 febbraio 1993, decreto n. 1678, trascritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 febbraio 1993, n. 13089 r.o., l'assemblea della società Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Prochemia S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante è stato modificato solamente per quanto riguarda la modifica della denominazione sociale in Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l.;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante. Poiché la società incorporanda possiede una quota di nominali L. 9.000.000 della società incorporante, in sede di atto di fusione detta quota verrà annullata e la incorporante ridurrà, di conseguenza, il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 81.000.000;

le operazioni della società incorporanda Prosintex Prodotti di Sintesi S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Prochemia S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-557 (A pagamento).

#### OFFICINE GRE-CAV - S.p.a.

Sede in Gonzaga (MN), via A. Guerrieri n. 28

Capitale sociale L. 1.860.000.000, interamente versato

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 3590, vol. 4615

Codice fiscale e partita IVA 00156910200

*Estratto dell'atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

1. La società Officine Gre-Cav S.p.a. con sede in Gonzaga (MN), via A. Guerrieri, 28 - Capitale sociale L. 1.860.000.000 interamente versato e la società BMA S.r.l. con sede in Gonzaga (MN), via A. Guerrieri, 28 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato si dichiarano fuse mediante incorporazione della società BMA S.r.l. nella società Officine Gre-Cav S.p.a.

3. La società BMA S.r.l. incorporanda è interamente posseduta dalla società Officine Gre-Cav S.p.a. incorporante; con la fusione non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio.

4. e 5. Non saranno emesse nuove azioni a seguito della fusione.

6. La fusione ha effetto a decorrere dalla data dell'atto di fusione avvenuto il 22 dicembre 1992 mentre gli effetti contabili e fiscali della fusione sono retroattivi al giorno 1° gennaio 1992 e quindi le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale data.

7. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione dell'atto di fusione è avvenuta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Mantova con n. 2884 in data 30 dicembre 1992.

p. Officine Gre-Cav S.p.a.  
L'amministratore unico: cav. Bruno Grespan

C-1921 (A pagamento).

### EDILIA - S.r.l.

Sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1017/81  
Codice fiscale e partita IVA 03809270014

#### *Estratto progetto di fusione*

Incorporante: Siar S.r.l., sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A (Tribunale di Torino n. 1838/79).

Incorporanda: Edilia S.r.l., sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A (Tribunale di Torino n. 1017/81).

La incorporante Siar S.r.l. detiene la totalità delle quote della incorporanda Edilia S.r.l.

Non è prevista alcuna modificazione dello statuto sociale della incorporante Siar S.r.l.

Le operazioni della incorporanda Edilia S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci, né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 2 febbraio 1993 al n. 4619.

L'amministratore unico: Gremo Elio.

S-1098 (A pagamento).

### SIAR - S.r.l.

Sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A  
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1838/79  
Codice fiscale e partita IVA 02436580019

#### *Estratto progetto di fusione*

Incorporante: Siar S.r.l., sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A (Tribunale di Torino n. 1838/79).

Incorporanda: Edilia S.r.l., sede in Rivoli (TO), via Alessandria, 90/A (Tribunale di Torino n. 1017/81).

La incorporante Siar S.r.l. detiene la totalità delle quote della incorporanda Edilia S.r.l.

Non è prevista alcuna modificazione dello statuto sociale della incorporante Siar S.r.l.

Le operazioni della incorporanda Edilia S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato ad alcuna categoria di soci, né a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino in data 2 febbraio 1993 al n. 4620.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Albertengo Michele

S-1099 (A pagamento).

### G.E.I.E. - GRUPPO EURODEFI ITALIA

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 12  
Tribunale di Milano nn. 321070/8004/20

Si comunica che, in data 31 dicembre 1992, a parziale deroga della sottoscrizione avvenuta nell'assemblea costituente, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1992, il dott. Canonici Salvatore, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Cavaliere con sede in via XX Settembre, 28/7 - Genova - Partita IVA 00640800108 anche per:

dott. Bazzocchi Paolo, nato a Genova il 18 febbraio 1951 e domiciliato a Genova, via XX Settembre, 28/7 - Codice fiscale BZZPLA51B18D969W.

Il dott. Guidi Giancarlo, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello studio Guidi Associazione tra Professionisti con sede in Modena, piazza Mazzini, 2 - Partita IVA 01986490363 anche per:

dott. Guidi Gianandrea, nato a Modena il 7 dicembre 1964 e domiciliato a Modena, piazza Mazzini, 2 - Codice fiscale GDUGND64T07F257P;

dott. Bertoli Franco, nato a Sassuolo il 13 maggio 1958 e domiciliato a Modena, piazza Mazzini, 2 - Codice fiscale BRTFNC58E131462U;

dott.ssa Tonini Manuela, nata a Modena il 25 novembre 1947 e domiciliata a Modena, piazza Mazzini, 2 - Codice fiscale TNNMNL47S65F257N;

rag. Romani Mara, nata a Trecenta l'11 agosto 1954 e domiciliata a Modena, piazza Mazzini, 2 - Codice fiscale RMNMRA54M51L359O.

Il dott. Naggi Giancamillo, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Naggi Dottori Commercialisti Associati con sede in Milano, via Catena, 4 - Partita IVA 056224430150 anche per:

dott. Ravezzani Franco, nato a Robecchetto il 6 aprile 1947 e domiciliato a Milano, via Catena 4 - Codice fiscale RVZFR41D06H371I;

dott.ssa Gocini Carmela, nata a Paderno Ossolario il 12 agosto 1944 e domiciliata a Milano, via Catena 4 - Codice fiscale GCNCML44M52G222X.

Il dott. Nigro Renato, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Nigro Associazione tra Professionisti con sede in Napoli, via Porzio, 4, Isola G2 - Partita IVA 01885910636 anche per:

dott. Nigro Walter, nato a Napoli il 15 maggio 1947 e domiciliato a Napoli, via Porzio, 4 - Isola G2 - Codice fiscale NGRWTR47E15F839S;

dott. Fiori Nastro Fabrizio, nato a Napoli l'11 maggio 1956 e domiciliato a Napoli, via Porzio, 4 - Isola G2 - Codice fiscale FRNFRZ56E11F839J;

dott. Cardone Vincenzo, nato a Sala Consilina il 28 aprile 1944 e domiciliato a Napoli, via Porzio, 4 - Isola G2 - Codice fiscale CRDVCN44D28H703K.

Il dott. Prina Erosio, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Prina Rimoldi con sede in Milano, piazzale P.ssa Clotilde, 6 - Partita IVA 00097650154 anche per:

dott. Rimoldi Giancarlo, nato a Saronno il 15 febbraio 1948 e domiciliato a Milano, piazzale P.ssa Clotilde, 6 - Codice fiscale RMLGCR48B15I441A.

Il dott. Sandali Sergio, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Montagner Sandali Cignola con sede in Treviso, viale dei Mille, 16 - Partita IVA 00314050261 anche per:

dott. Montagner Sandro, nato a Treviso il 27 novembre 1942 e domiciliato a Treviso, viale dei Mille, 16 - Codice fiscale MNTSDR42S27L407K;

dott. Cignola Lorenzo, nato a Palmanova il 25 settembre 1946 e domiciliato a Treviso, viale dei Mille 16 - Codice fiscale CGNLNZ46P25G284S.

Il dott. Stupazzini Franco, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Stupazzini con sede in Bologna, via Farini, 31 - Partita IVA 00436370373 anche per:

dott. Pedrini Guido, nato a Milano il 14 febbraio 1948 e domiciliato a Bologna, via Farini, 31 - Codice fiscale PDRGDU48B14F205T;

dott. Canossi Andrea, nato a Modena il 7 dicembre 1961 e domiciliato a Bologna, via Farini, 31 - Codice fiscale CNSNDR61T07F257Q.

Il dott. Ventura Federico, già identificato, ha sottoscritto quale rappresentante dello Studio Ventura Associati con sede in Milano, Galleria del Corso, 2 - Partita IVA 01885910636 anche per:

dott. Proserpio Paolo, nato a Monza il 23 giugno 1952 e domiciliato a Milano, Galleria del Corso, 2 - Codice fiscale PRSPLA52H23F704T.

In pari data, risultano inoltre aver receduto i sottoscritti signori:

Barbi Ferruccio, nato a Brescia il 1° ottobre 1937 e domiciliato a Brescia, via Fornasini, 21 - Codice fiscale BRBFRC37R01B157Z;

Ferrari Giorgio, nato a Reggio Emilia il 16 dicembre 1933 e domiciliato a Reggio Emilia, via Sessi, 4 - Codice fiscale FRRGRG33T16H223P;

Palumbo Giorgio, nato a Roma il 4 gennaio 1942 e domiciliato a Milano, via Giannone, 9 - Codice fiscale PLMGRG42A04H501P;

Boschini Paolo, nato a Mantova il 3 marzo 1957 e domiciliato a Trento, via Spalliera, 38 - Codice fiscale BSCPLA57C03E897T;

Panarelli Antonio Ivo, nato a Lucera il 4 luglio 1944 e domiciliato a Milano, via Melzi d'Eril, 29 - Codice fiscale PNRNNV44L04E716L;

Lanteri Giovanni, nato a Sanremo il 19 gennaio 1927 e domiciliato a Sanremo, via della Repubblica, 34 - Codice fiscale LNTGNN27A19I138F.

Sempre in pari data, risultano nuovi aderenti al G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i seguenti signori, dottori commercialisti:

Ancona Vito, nato a Siracusa il 29 ottobre 1952 e domiciliato a Siracusa, via Brenta, 37 - Codice fiscale NCNVTI52R89I754O;

Angelini Gianni, nato a Roma il 23 giugno 1934 e domiciliato a Roma, piazza Adriana, 15 - Codice fiscale NGLGNN34H23H501W;

Angioletti Cecilia, nata a Selvino il 5 agosto 1935 e domiciliata a Roma, via Crescenzo, 43 - Codice fiscale NGLCLM35M45I597M;

Arena Maurizio, nato a Cosenza il 9 ottobre 1963 e domiciliato a Cosenza, piazza Zumbini, 47 - Codice fiscale RNAMRZ63R09D086L;

Berni Massimo, nato a Firenze il 13 settembre 1949 e domiciliato a Firenze, piazza della Signoria, 4 - Codice fiscale BRNMSM49P13D612W;

Bevilacqua Francesco, nato a Treviso il 2 aprile 1947 e domiciliato a Treviso, via Terraglio, 68/A - Codice fiscale BVLFNL47D02L407N;

Bianchi Emilio, nato a Modena il 23 luglio 1941 e domiciliato a Modena, piazza Mazzini, 2 - Codice fiscale BNCMLE41L23F257P;

Bonilauri Torquato, nato a Cavriago il 2 dicembre 1949 e domiciliato a Cavriago, via Gorki, 10 - Codice fiscale BNLTQT49T02C405S;

Bucciarelli Alfonso, nato a Modena il 26 agosto 1920 e domiciliato a Modena, via Castellaro, 13 - Codice fiscale BCLLNS20M26F257Y;

Campana Daniele, nato a Monza il 13 ottobre 1941 e domiciliato a Milano, via Puccini, 6 - Codice fiscale CMPDNL41R13F704H;

Carbone Mario, nato a Bari il 25 gennaio 1941 e domiciliato a Bitonto, via M. Zocca, 14 - Codice fiscale CRBMRA41A25A622Q;

Chinellato Gianfranco, nato a Padova il 19 luglio 1951 e domiciliato a Roma, via di Trasona, 38 - Codice fiscale CHNGFR51L19G224A;

Clerici Stefania, nata a Milano il 4 luglio 1965 e domiciliata a Milano, via O. Tabacchi, 11 - Codice fiscale CLRSFN65L44F205Y;

Crosti Alberto, nato a Milano il 13 ottobre 1946 e domiciliato a Milano, viale Campania, 46 - Codice fiscale CRSLRT46R13F205W;

Cugnasco Massimo, nato a S. Stefano Belbo l'8 maggio 1946 e domiciliato a Cuneo, piazza Galimberti, 1 - Codice fiscale CGNMSM46E08I367S;

De Carlo Rino Franco, nato a Conegliano Veneto il 9 marzo 1940 e domiciliato a Vittorio Veneto, via Nannetti, 122 - Codice fiscale DCRRRFR40C09C957O;

Deias Sebastiano, nato a Samugheo il 17 febbraio 1935 e domiciliato a Cagliari, via Cocco Ortu, 75 - Codice fiscale DSESST35B17H736B;

De Mattia Studio Associato, con sede in Treviso, via Collalto, 4 - Partita IVA 02362630267;

Frasnedi Enrico, nato a Bologna il 29 giugno 1948 e domiciliato a Bologna, via Santo Stefano, 18 - Codice fiscale FRSNRC48H29A944A;

Ghirri Rosanna, nata a La Spezia il 23 aprile 1960 e domiciliata a La Spezia, via del Torretto, 57 - Codice fiscale GHRRNN60D63E463L;

Giusti Alessandro, nato a Prato il 29 ottobre 1950 e domiciliato a Prato, via G. Cattani, 28/C - Codice fiscale GSTLSN50R29G999C;

Grandinetti Giulio, nato a Parenti il 24 agosto 1939 e domiciliato a Cosenza, piazza Zumbini, 47 - Codice fiscale GRNGLI39M24G331B;

Laurentet Cesia Parini Studio Associato, con sede in St. Christophe (AO), Grand Chemin, 30 - Partita IVA 00131830077;

Lazzarini Alberto, nato a Varese il 14 gennaio 1939 e domiciliato a Legnano, via Palestro, 18 - Codice fiscale LZLZLRT39A14L682A;

Luini Livio Giorgio, nato a Milano il 24 aprile 1937 e domiciliato a Roma, viale dell'Esperanto, 71 - Codice fiscale LNULGR37D24F205B;

Manzonetto Giancarlo, nato a Castelfranco Veneto il 19 gennaio 1938 e domiciliato a Castelfranco Veneto, via Bastia Vecchia, 15 - Codice fiscale MNLGCR38A19C111T;

Marchi Studio Professionisti Associati, con sede in Prato, via S. Anna, 9 - Partita IVA 00135790970;

Minafra Renato, nato a Roma il 7 marzo 1944 e domiciliato a Lecce, via Umberto I, 28 - Codice fiscale MNFRNT44C07H501Z;

Navassa Grossi Studio Associato, con sede in Milano, via Carducci, 32 - Partita IVA 07701900156;

Oneto Carlo, nato a Salerno il 6 ottobre 1940 e domiciliato a Salerno, via G.V. Quaranta, 1 - Codice fiscale NTOCRL40R06H703E;

Osti Giorgio, nato a Montagnara il 17 gennaio 1938 e domiciliato a Treviso, via Panciera, 35 - Codice fiscale STOGRG38A17F394W;

Postiglione Vittorio, nato a Foggia il 18 agosto 1942 e domiciliato a Foggia, via A.C. Carelli, 28 - Codice fiscale PSTVTR42M18D543J;

Rezzonico Roberto, nato a Milano il 24 gennaio 1941 e domiciliato a Milano, via Borgogna, 5 - Codice fiscale RZZRRT41A24F205P;

Saccardi Giuliano, nato a Treviso il 29 giugno 1942 e domiciliato a Treviso, via Indipendenza, 5 - Codice fiscale SCCGLN42H29L407A;

Santi Sandro, nato a Firenze il 24 gennaio 1948 e domiciliato a Firenze, via Dei Banchi, 6 - Codice fiscale SNTSDR48A24D612E;

Simonazzi Vincenzo, nato a Gattatico il 24 gennaio 1946 e domiciliato a Parma, Borgo XX Marz, 1 - Codice fiscale SMNVCN46A24D934Q;

Tartuferi & Associati, con sede a Macerata, piazza Oberdan, 8 - Partita IVA 00962750436;

Tonato Benedetto, nato a Vicenza il 15 marzo 1954 e domiciliato a Vicenza, Contrà SS. Apostoli, 10 - Codice fiscale TNTBDT54C15L840J;

Tosetti Maria Caterina, nata a Bocchigliero il 30 aprile 1958 e domiciliata a Perugia, via Settevalli, 264 - Codice fiscale TSTMCT58D70A912F;

Vancini Giancarlo, nato a Cento il 7 gennaio 1937 e domiciliato a Bologna, via Galliera, 22 - Codice fiscale VNCGRG37A07C469W;

Zingarini Giovanni, nato a Locri il 28 giugno 1942 e domiciliato ad Alessandria, via Legnano, 46 - Codice fiscale ZNGGNN42H28D976A.

Milano, 25 gennaio 1993

p. Eurodefi Italia S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Sciuella

C-2868 (A pagamento).

### INCAR INTERNATIONAL CAR 93

Società a responsabilità limitata

Sede legale in Roma, via Spluga, 19

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato

Iscr. al Trib. di Roma al n. 7269/85

Codice fiscale: 07071470582

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Incar International Car 93 S.r.l., capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via Spluga, 19 - reg. soc. Tribunale di Roma n. 7269/85 - codice fiscale 07071470582 (società incorporante);

B) Maicar S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT) Loc. Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2947/92 - codice fiscale n. 05405630582 (società incorporata);

C) RE.GA.R. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT), loc. Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2929/92 - codice fiscale 06786780582 (società incorporata).

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° giugno 1993.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma in data 10 febbraio 1993.

Li, 10 febbraio 1993

L'amministratore unico: Antonio Montini.

C-2882 (A pagamento).

### MAICAR S.r.l.

Sede legale in Tarquinia (VT), Loc. Sant'Agostino

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscr. al Trib. di Civitavecchia al n. 2947/92

Codice fiscale: 05405630582

*Progetto di fusione*  
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Incar International Car 93 S.r.l., capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via Spluga, 19 - reg. soc. Tribunale di Roma n. 7269/85 - codice fiscale 07071470582 (società incorporante);

B) Maicar S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT), Loc. Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2947/92 - codice fiscale 05405630582 (società incorporata);

C) RE.GA.R. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT), loc. Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2929/92 - codice fiscale 06786780582 (società incorporata).

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° giugno 1993.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma in data 10 febbraio 1993.

Li, 10 febbraio 1993

L'amministratore unico: Retica Carlo.

C-2883 (A pagamento).

**RE.G.A.R. - S.r.l.**

Sede legale in Tarquinia (VT), località Sant'Agostino  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscr. al Trib. di Civitavecchia al n. 2929/92  
 Codice fiscale: 06786780582

*Progetto di fusione*  
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

I dati essenziali della fusione sono i seguenti:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Incar International Car 93 S.r.l., capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, sede sociale in Roma, via Spluga, 19 - reg. soc. Tribunale di Roma n. 7269/85 - codice fiscale 07071470582 (società incorporante);

B) Maicar S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT), località Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2947/92 - codice fiscale n. 05405630582 (società incorporata);

C) RE.G.A.R. S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - sede sociale in Tarquinia (VT), loc. Sant'Agostino - reg. soc. Tribunale di Civitavecchia n. 2929/92 - codice fiscale 06786780582 (società incorporata).

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede il 100% delle quote delle società incorporate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° giugno 1993.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci. Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori.

Il presente progetto ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Roma in data 10 febbraio 1993.

Li, 10 febbraio 1993

L'amministratore unico: Retica Carlo.

C-2884 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO  
 ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.**

Sede in Cremona, via San Francesco d'Assisi n. 13  
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Cremona  
 al n. 8185, vol. 41  
 Codice fiscale n. 00981880198

**AGRICOLA GIARDINO - S.r.l.**

Sede in Cremona, via Buoso da Dovara n. 36  
 Capitale sociale L. 1.730.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle Società del Tribunale di Cremona  
 al n. 4204, vol. 4774  
 Codice fiscale n. 00658810197

*Estratto di atto di fusione*

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Umberto Ponti di Cremona in data 31 dicembre 1992 n. 30.448/11.201 di rep. sono divenute alla fusione mediante incorporazione della Agricola Giardino S.r.l. nella Azienda Agricola San Lorenzo - Allevamento Agra S.r.l.

Poiché l'intero capitale della incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante, senza procedere aumento alcuno del capitale di questa, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992; non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Cremona in data 25 gennaio 1993.

L'amministratore unico della società incorporante:  
 rag. Corrado Gandolfi

S-1073 (A pagamento).

**S.C.C. - Società Commercio Combustibili - S.p.a.**

Sede in Cremona, viale Trento Trieste n. 106  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000  
 N. 2264/2839 reg. soc. Tribunale di Cremona  
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00106590193

**ETRURIA GAS - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Ingegneri n. 4  
 Capitale sociale L. 3.360.000.000  
 N. 7067 reg. soc. Tribunale di Cremona  
 Codice fiscale n. 0899760193

*Pubblicazione atto di fusione*  
 (ai sensi art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Carlo Guardamagna di Cremona in data 22 dicembre 1992 rep. 24384/3642 iscritto a Cremona il 10 gennaio 1993 n. 242 r.o. ed iscritto a Cremona il 21 gennaio 1993 n. 271 r.o. le società:

S.C.C. Società Commercio Combustibili S.p.a. con sede in Cremona, viale Trento Trieste n. 106, capitale sociale L. 1.200.000.000 n. 2264/2839 reg. soc. Tribunale di Cremona partita I.V.A. e codice fiscale n. 00106590193;

Etruria Gas S.p.a. con sede in Cremona, via Ingegneri n. 4, capitale sociale L. 3.360.000.000 n. 7067 reg. soc. Tribunale di Cremona, codice fiscale n. 0899760193,

hanno deliberato:

di fondersi mediante incorporazione della Etruria Gas S.p.a. nella S.C.C. S.p.a. il tutto mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 3.360.000.000 della incorporanda Etruria Gas S.p.a. e senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante S.C.C. - S.p.a., tenuto conto che la stessa è proprietaria e titolare di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di confermare, come da progetto di fusione, da delibere di fusione ed a sensi art. 2501-bis C.C., che le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1992 e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Carlo Guardamagna, notaio.

C-2798 (A pagamento).

**CAP-CITTÀ - S.r.l.**

Sede in Stezzano, via Boito n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo  
registro società n. 41045, volume n. 40094

Codice fiscale e partita IVA n. 02088960162

**IFIB. - S.p.a.**

Sede in Stezzano, via Guzzanica, n. 62

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma  
registro società n. 5194 volume n. 4343

Codice fiscale e partita IVA n. 00210780169

*Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Ifib S.p.a. da parte della Cap-Città S.r.l. stipulato il 4 novembre 1992 n. 53626 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 27 novembre 1992 al n. 27576 reg. ord. quanto alla società Ifib S.p.a. e al n. 27577 reg. ord. quanto alla Cap.-Città S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Cap-Città S.r.l. con sede in Stezzano, via Boito n. 4 e società incorporante: Ifib S.p.a. con sede in Stezzano, via Guzzanica n. 62.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Ifib S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Cap.-Città S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 5 febbraio 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-2788 (A pagamento).

**IMMOBILIARE NUOVA NOVANTADUE - S.r.l.**

Sede in Bergamo via XX Settembre n. 58

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo  
registro società n. 43396, volume n. 42445

Codice fiscale e partita IVA n. 02170650168

**TER. COS. TERZIARIO COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Claudio Monteverdi n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma  
registro società n. 9963/86

Codice fiscale n. 07773940585

Partita IVA n. 0186501100

*Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Ter. Cos. Terziario Costruzioni S.p.a. da parte della Immobiliare Nuova Novantadue S.r.l. stipulato il 13 ottobre 1992 n. 53493 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda,

iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma il 20 novembre 1992 quanto alla società Ter. Cos. Terziario Costruzioni S.p.a. e il 27 novembre 1992 quanto alla Immobiliare Nuova Novantadue S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Immobiliare Nuova Novantadue S.r.l. con sede in Bergamo, via XX Settembre n. 58; società incorporanda: Ter. Cos. Terziario Costruzioni S.p.a., con sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 16.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Ter. Cos. Terziario Costruzioni S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Nuova Novantadue S.r.l. con decorrenza dal 13 ottobre 1992.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 5 febbraio 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-2787 (A pagamento).

**STE.PA. - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo  
registro società n. 29343, volume n. 28392

Codice fiscale e partita IVA n. 01060350160

**CENTRO LAVORAZIONE COILS - S.p.a.**

Sede in Grassobbio, via Morosella n. 6

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo  
registro società n. 24605, volume n. 23654

Codice fiscale e partita IVA n. 01554050169

*Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Centro Lavorazione Coils S.p.a. da parte della Ste.Pa. S.p.a. stipulato il 21 dicembre 1992 n. 53886 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 29 dicembre 1992 al n. 29646 reg. ord. quanto alla Centro Lavorazione Coils S.p.a. e al n. 29647 reg. ord. quanto alla Ste.Pa. S.p.a.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione: Società incorporante: Ste.Pa. S.p.a. con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2, e società incorporanda: Centro Lavorazione Coils S.p.a. con sede in Grassobbio, via Morosella n. 6.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Centro Lavorazione Coils S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ste.Pa. S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 5 febbraio 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-2789 (A pagamento).

### IVANNA - S.r.l.

Sede in Bergamo via Salita della Scaletta n. 2

Capitale sociale L. 499.500.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo  
Registro società n. 15322, volume n. 14371

Codice fiscale e partita IVA n. 00881960165

### RISTORANTE GOURMET - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2

Capitale sociale L. 160.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma  
Registro società n. 8417, volume n. 7476

Codice fiscale e partita IVA n. 00340370162

#### *Estratto atto di fusione*

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione del Ristorante Gourmet S.r.l. da parte della Ivanna S.r.l. stipulato il 17 dicembre 1992 n. 53861 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 29 dicembre 1992 al n. 29644 reg. ord. quanto al Ristorante Gourmet S.r.l. e al n. 29645 reg. ord. quanto alla Ivanna S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:  
Società incorporante: Ivanna S.r.l. con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2 e società incorporanda: Ristorante Gourmet S.r.l. con sede in Bergamo, via Salita della Scaletta n. 2.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni - data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda Ristorante Gourmet S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Ivanna S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 5 febbraio 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-2792 (A pagamento).

### EDIL MANDRIO - S.r.l.

### AZIENDA AGRICOLA BELTRAMI - S.r.l.

### EDIL DOMUS - S.r.l.

### AZIENDA AGRICOLA BASTIGLIA - S.r.l.

#### *Progetto di fusione di società*

Le società Edil-Mandrio S.r.l. con sede in Correggio (RE), corso Mazzini n. 14 - codice fiscale n. 01311510356 - capitale sociale L. 20.000.000 - iscritta al n. 17194 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia; Azienda Agricola Beltrami S.r.l., con sede in Correggio (RE) corso Mazzini n. 14 - codice fiscale n. 01127290359 - capitale sociale L. 20.000.000 - iscritta al n. 12408 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia; Edil - Domus S.r.l. con sede Correggio (RE) corso Mazzini n. 14 - codice fiscale n. 00664800356 - capitale sociale L. 20.000.000 - Iscritta al n. 9559 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia e Azienda Agricola Bastiglia S.r.l. con sede in Modena, via Pedroni n. 56 - codice fiscale n. 01938970363 - capitale sociale L. 42.000.000 - iscritta al n. 31827 reg. soc. del Tribunale di Modena; chiedono la pubblicazione per estratto dell'atto di fusione per incorporazione Azienda Agricola Beltrami S.r.l., Edil Domus S.r.l. e Azienda Agricola Bastiglia S.r.l. nella Edil Mandrio S.r.l. rogato dal dott. Alessandro Frigo in data 23 dicembre 1992 rep. n. 49873/9643, del quale indicano:

1) le partecipanti alla fusione sono le quattro società predescritte;

2) la società A incorporante non possiede alcuna partecipazione nelle società B, C e D:

ad ogni quota della società B incorporanda del valore nominale di L. 1.000 corrisponde, quale concambio, il 40,32% (quaranta virgola trentadue per cento) di ogni quota della società A incorporante del valore nominale di L. 1.000, senza alcun conguaglio in denaro;

ad ogni quota della società C incorporanda del valore nominale di L. 1.000 corrisponde, quale concambio, il 27,75% (ventisette virgola settantacinque per cento) di ogni quota della società A incorporante del valore nominale di L. 1.000, senza alcun conguaglio in denaro;

ad ogni quota della società D incorporanda del valore nominale di L. 1.000 corrisponde, quale concambio, il 16,18% (sedici virgola diciotto per cento) di ogni quota della società A incorporante del valore nominale di L. 1.000, senza alcun conguaglio in denaro;

3) la società A incorporante non possiede alcuna partecipazione nelle società B, C e D incorporande:

il capitale sociale della società A incorporante resta fissato in L. 20.000.000 e, previo annullamento delle quote attuali, viene attribuito, con arrotondamento alle mille lire senza conguaglio, ai soci della società A incorporante, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, in ragione del 49,49% (quarantanove virgola quarantanove per cento) del capitale di detta società;

ai soci della società B incorporanda, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, in ragione del 19,96% (diciannove virgola novantasei per cento) del capitale della società A incorporante;

ai soci della società C incorporanda, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, in ragione del 13,73% (tredici virgola settantatre per cento) del capitale della società A incorporante;

ai soci della società D incorporanda, proporzionalmente alle rispettive partecipazioni, in ragione del 16,82% (sedici virgola ottantadue per cento) del capitale della società A incorporante;

4) le quote di cui al precedente punto 4 partecipano agli utili (e alle perdite) a decorrere dalla data di effetto di cui al successivo punto 6;

5) le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

6) non sono previste particolari categorie di soci;

7) non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Modena in data 28 dicembre 1992 al n. 24045 reg. ord. per la società Azienda Agricola Bastiglia S.r.l. e presso la Cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia in data 29 dicembre 1992 al n. 22384 reg. ord. per la società Edil - Mandrio S.r.l.; in data 29 dicembre 1992 al n. 22382 per la società Azienda Agricola Beltrami S.r.l. e in data 29 dicembre 1992 al n. 22389 per la società Edil - Domus S.r.l.

Marconi Ermanno - Malverdi Filomena.

C-2801 (A pagamento).

### PASTIFICIO RICCI - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Pomposa n. 135

Codice fiscale n. 00051370385

*Deliberazione di fusione*  
(ex art. 2502 del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica che con rogito notaio Russo dott. Renato del 25 novembre 1992 rep. n. 31273/7455 iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il 15 gennaio 1993 al n. 177160 reg. d'ordine e al n. 1788 registro società, questa società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Tuttopane S.r.l. con sede in Ferrara, via Pomposa n. 135, iscritta al n. 8402 registro società del Tribunale di Ferrara, con i seguenti termini e modalità:

incorporazione della società Tuttopane S.r.l. nella società Pastificio Ricci S.r.l. mediante annullamento della totalità delle quote di capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società e con imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

L'amministratore unico: Ricci Ricciotti.

C-2822 (A pagamento).

### TUTTOPANE - S.r.l.

Sede in Ferrara, via Pomposa n. 135

Codice fiscale n. 00908890387

*Deliberazione di fusione*  
(ex art. 2502 del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica che con rogito notaio Russo dott. Renato del 25 novembre 1992 rep. n. 31272/7454 iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Ferrara il 15 gennaio 1993 al n. 177159 reg. d'ordine e al n. 8402 registro società, questa società ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Pastificio Ricci S.r.l. con sede in Ferrara, via Pomposa n. 135, iscritta al n. 1788 registro società del Tribunale di Ferrara, con i seguenti termini e modalità:

incorporazione della società Tuttopane S.r.l. nella società Pastificio Ricci S.r.l. mediante annullamento della totalità delle quote di capitale sociale della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società e con imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renzo Ricci

C-2823 (A pagamento).

### CELERE - IMPRESA DI TRASPORTI E SPEDIZIONI S.c.r.l.

*Atto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Celere - Impresa di Trasporti e Spedizioni S.c.r.l. - Parma, viale Fratti - scalo merci - capitale sociale L. 55.000.000 iscritta al Tribunale di Parma al n. 2890 reg. soc., codice fiscale n. 00151170347;

incorporata: Cooperativa di Lavoro Scaricatori Scali Ferroviari S.c.r.l. - Parma - FF.SS. - capitale sociale L. 145.000.000 - iscritta al Tribunale di Parma al n. 2083 reg. soc. Codice fiscale n. 00151370343;

2. Le suddette società in attuazione delle delibere di assemblee straordinarie in data 9 settembre 1992 rep. n. 61681 e 61680 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima con effetto dal 1° gennaio 1993 con assegnazione ai soci dell'incorporata di una quota dell'incorporante del valore di L. 5.000.000 per ogni quota del valore nominale di L. 5.000.000 dell'incorporata.

3. Per effetto della fusione l'incorporante assume tutti i diritti ed obblighi e subentra in tutte le attività e passività dell'incorporata.

4. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Parma in data 14 gennaio 1993.

p. Celere - Impresa di Trasporti e Spedizioni - S.c.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gian Paolo Ghillani

C-2803 (A pagamento).

### VIGILANZA LA PATRIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via De' Carracci, 6

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Iscritta al n. 49703 registro società del Tribunale di Bologna

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 24 novembre 1992 rep. 88595/11790, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna 14 gennaio 1993, numero ord. 1050 e numero soc. 49703, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Audel S.r.l. con sede in Bologna, via della Barca, 26, capitale sociale L. 30.000.000 versato, iscritta al n. 54740 registro società del Tribunale di Bologna, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale di L. 30.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui ha effetto la fusione.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante non subisce variazioni in conseguenza della fusione.

Modena, 8 gennaio 1993

Silvio Vezzi, notaio.

C-2815 (A pagamento).

**AUDEL - S.r.l.**

Sede in Bologna, via della Barca, 26

Capitale sociale L. 30.000.000 versato

Iscritta al n. 54740 registro società del Tribunale di Bologna

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 24 novembre 1992 rep. 88594/11789, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna 14 gennaio 1993, numero ord. 1044 e numero soc. 54740, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Vigilanza La Patria S.p.a., con sede in Bologna, via De' Caracci, 6, capitale sociale L. 5.000.000.000 versato, iscritta al n. 49703 registro società del Tribunale di Bologna, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1991 mediante annullamento senza sostituzione della quota di partecipazione al capitale di L. 30.000.000, costituente l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenuta dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno, in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante non subisce variazioni in conseguenza della fusione.

Modena, 8 gennaio 1993

Silvio Vezzi, notaio.

C-2816 (A pagamento).

**FR.AS.PER. FRUTTICOLTORI ASSOCIATI PERSICETO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), via Modena, 58

Iscritta al n. 34052 registro società del Tribunale di Bologna

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 14 settembre 1992 rep. 87952/11712, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna 16 novembre 1992, numero ord. 33532 e numero soc. 34052, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Emiliafrutta - Soc. coop. a r.l. in Castelfranco Emilia (Modena), via Loda, 119, iscritta al n. 32971 registro società del Tribunale di Modena, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 maggio 1992 mediante sostituzione alla pari delle quote di partecipazione al capitale sociale, costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, con una quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante di corrispondente valore nominale, godimento 1° gennaio 1993, derivante da un aumento del capitale sociale dell'incorporante di pari importo attuato ai fini della fusione, da assegnare ai soci dell'incorporanda senza spese in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda posseduta, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai numeri 7 e 8, comma primo, art. 2501-bis C.C.

Lo statuto dell'incorporante non subisce alcuna modificazione in conseguenza della fusione.

Modena, 8 gennaio 1993

Silvio Vezzi, notaio.

C-2817 (A pagamento).

**IN.CA. - S.r.l.**

Sede sociale Inverigo, via Baracca n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Tribunale di Como al n. 5377

Codice fiscale 00687460139

Si comunica che, con atto di fusione 28 dicembre 1992, n. 3066/212 di rep. notaio Maurizio Olivares di Rozzano, la società V.M. S.n.c. di Tagliabue Bambina e Molteni Emanuele, con sede in Inverigo, ha incorporato la società IN.CA. S.r.l. della quale deteneva l'intero capitale sociale, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1992, pertanto la fusione è avvenuta senza concambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Gli effetti civili dell'operazione decorrono dalle ore 24 del 31 dicembre 1992, mentre agli effetti fiscali le operazioni della società incorporanda andranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione, ad eccezione dei compensi annui e delle indennità di fine rapporto a favore dei soci amministratori della società incorporante previsti dall'art. 4 dei patti sociali della stessa società, nonché a favore dei soci amministratori della incorporanda Tessitura Jacquard Vincenzo Molteni S.n.c. di Vincenzo Molteni & C., previsti dall'art. 7 dei relativi patti sociali.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 16 gennaio 1993 al n. 531.

p. V.M. S.n.c. di Tagliabue Bambina e Molteni Emanuele  
- Legali rappresentanti: Tagliabue Bambina - Emanuele Molteni

C-2808 (A pagamento).

**LOTUS 81 - S.r.l.**

Pradamano, via Dante, 54

*Progetto di fusione per incorporazione*

Il sottoscritto rag. Elia Francesco, nato a Gemona del Friuli il 3 marzo 1926 e residente a Udine in via Tolmezzo, 45, codice fiscale LEIFNC26C03D9621, nella sua qualità di legale rappresentante della Lotus 81 S.r.l., indicata in epigrafe presenta il progetto di fusione alla quale partecipano le seguenti società a responsabilità limitata:

A) incorporata: Lotus 81 S.r.l. avente sede a Pradamano in via Dante, 54, iscritta al Tribunale di Udine al n. 9736 del reg. soc. società, avente capitale sociale di L. 40.000.000, codice fiscale 01018450302;

B) incorporante: Ittioecologica S.r.l. avente sede a Udine in via Gorgi, 11, iscritta al Tribunale di Udine al n. 10055 del reg. società, avente capitale sociale di L. 30.000.000, codice fiscale 01032770305.

Si dà atto che la società Ittioecologica S.r.l. detiene una partecipazione nella Lotus 81 pari al 100% del capitale sociale, cioè totalitaria.

In considerazione a quanto precede, vengono omesse, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote) e 5 (decorrenza degli utili).

Si premette che la Ittioecologica S.r.l. non ha alcuna operatività, anche se può svolgere, in relazione alla propria situazione, la stessa attività della incorporata. Si dà atto che attraverso il conglobamento dei patrimoni immobiliari in una unica struttura, verrebbero ridotte le spese di gestione, con una notevole economia di costi.

Si precisa quanto segue:

- 1) vengono annullate le quote della società incorporata;
- 2) la società risultante dalla fusione avrà la stessa denominazione della incorporata Lotus 81 S.r.l. e la stessa sede in Pradamano in via Dante, 54;
- 3) l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello allegato alla presente;
- 4) la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissato al 1° gennaio 1993.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Udine in data 18 gennaio 1993 ed iscritto al n. 483 registro d'ordine e n. 9736 registro società.

Li, 18 gennaio 1993

L'amministratore unico: Elia Francesco.

C-2805 (A pagamento).

### ITIOECOLOGICA - S.r.l.

Udine, via Gorgi, 11

#### *Progetto di fusione per incorporazione*

La sottoscritta Turello Dosolina, nata a Pradamano il 4 giugno 1942 ed ivi residente in via Baldasseria, 39, codice fiscale TRLDLN42H44C969U, nella sua qualità di legale rappresentante della Ittioecologica S.r.l., indicata in epigrafe presenta il progetto di fusione alla quale partecipano le seguenti società a responsabilità limitata:

A) incorporata: Lotus 81 S.r.l. avente sede a Pradamano in via Dante, 54, iscritta al Tribunale di Udine al n. 9736 del reg. soc. società, avente capitale sociale di L. 40.000.000, codice fiscale 01018450302;

B) incorporante: Ittioecologica S.r.l. avente sede a Udine in via Gorgi, 11, iscritta al Tribunale di Udine al n. 10055 del reg. società, avente capitale sociale di L. 30.000.000, codice fiscale 01032770305.

Si dà atto che la società Ittioecologica S.r.l. detiene una partecipazione nella Lotus 81 pari al 100% del capitale sociale, cioè totalitaria.

In considerazione a quanto precede, vengono omesse, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le indicazioni di cui ai numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote) e 5 (decorrenza degli utili).

Si premette che la Ittioecologica S.r.l. non ha alcuna operatività, anche se può svolgere, in relazione alla propria situazione, la stessa attività della incorporata. Si dà atto che attraverso il conglobamento dei patrimoni immobiliari in una unica struttura, verrebbero ridotte le spese di gestione, con una notevole economia di costi.

Si precisa quanto segue:

- 1) vengono annullate le quote della società incorporata;
- 2) la società risultante dalla fusione avrà la stessa denominazione della incorporata Lotus 81 S.r.l. e la stessa sede in Pradamano in via Dante, 54;
- 3) l'atto costitutivo della società risultante dalla fusione sarà quello allegato alla presente;
- 4) la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è fissato al 1° gennaio 1993.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Udine in data 19 gennaio 1993 ed iscritto al n. 539 registro d'ordine e n. 10055 registro società.

Li, 18 gennaio 1993

L'amministratore unico: Turello Dosolina.

C-2806 (A pagamento).

### STEFANIA SUD - S.r.l.

### STEFANIA - S.p.a.

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Stefania Sud S.r.l. nella società Stefania S.p.a. del 23 dicembre 1992.*

In data 23 dicembre 1992 la società Stefania S.p.a. con sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33, capitale sociale di L. 900.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Treviso n. 4893 reg. soc., iscrizione C.C.I.A.A. di Treviso n. 92240 reg. ditte, codice fiscale e partita I.V.A. 00196180269 ha incorporato per fusione la società Stefania Sud S.r.l. con sede in Farra di Soligo (TV), via Rui Stort n. 33, capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato, iscrizione Tribunale di Treviso n. 16466 reg. soc., iscrizione C.C.I.A.A. di Treviso n. 110317 reg. ditte, codice fiscale 00196410260 partita I.V.A. 01557350269 con effetto dal 1° gennaio 1992 ai sensi del primo comma, punti 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci, detenendo la società Stefania S.p.a. il 100% del capitale sociale della società incorporata, quindi le quote della Stefania Sud S.r.l. vengono annullate.

Nessun vantaggio particolare è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Treviso in data 22 gennaio 1993 n. 1063 ordine, vol. 241.

Li, 5 febbraio 1993

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettiol.

C-2809 (A pagamento).

### TG TARDITO - S.p.a.

### TORINO COSTRUZIONI INTEGRATE - S.r.l.

#### *Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione a rogito notaio Benvenuto Gamba di Torino in data 1° febbraio 1993, depositato al Tribunale di Torino in data 5 febbraio 1993 al n. 5291 registro d'ordine (per l'incorporante) e al n. 5289 registro d'ordine (per l'incorporata).

Società incorporante: TG Tardito - S.p.a. con sede in Torino, corso Tazzoli n. 215/11/13, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 2214/74 reg. soc.

Società incorporata: Torino Costruzioni Integrate - S.r.l., con sede in Torino, corso Tazzoli n. 215, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 3694/87 reg. soc.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti, 3), 4), e 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile in quanto la società incorporata risulta interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 31 dicembre 1992.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Tardito.

C-2813 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

*Atto di citazione - Usucapione di edificio con annesso orto sito in C.C. di Chiopris (UD) PT 11 pp.cc. 4/1 e 5/1 via Oberdan, 9 - Viscone (UD).*

Contin Mario e Gragnaz Lionella, coniugi residenti in Viscone (UD), via Oberdan, 9, citano gli eredi di Bais vedova Luigia, nata Contin, deceduta nel 1937, a comparire avanti al Tribunale di Udine all'udienza del 10 maggio 1993 ore 9 per sentir dichiarare la su citata usucapione.

Avv. Demetrio Schirra.

C-2874 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il pretore di Ravenna con decreto emesso il 20 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare sulla BNL di Cesena, n. 998042837, per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 1;

2) assegno circolare tratto sulla Carisp Ravenna, n. 0946015877, all'ordine di Uff. Post. Cervia, per L. 200.000;

3) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998020356 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

4) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998034635 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena;

5) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998024043 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena;

6) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998044509 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

7) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998044510 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

8) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998044511 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

9) assegno circolare tratto sul Credito Romagnolo di Ravenna, n. 21307468, per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. di Cannuzzo;

10) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998015715 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

11) assegno circolare tratto sul Credito Romagnolo di Ravenna, n. 21307828, per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. di Cannuzzo;

12) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998017983 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 1;

13) assegno circolare tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, filiale di Cesenatico, n. 19900009994, per L. 100.000, all'ordine di Uff. Post. Cesenatico, succ. 1;

14) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998016609 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 3;

15) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998014701 per L. 300.000, all'ordine di Uff. Post. Montiano;

16) assegno circolare tratto sul Credito Romagnolo, ag. 3 di Cesena, n. 21348053 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 1;

17) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998046346 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 3;

18) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998015596 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

19) assegno circolare tratto sulla CRA di Cesena, n. 28620836 all'ordine di Uff. Post. S. Carlo Cesena, per L. 100.000;

20) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998019220 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

21) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998041397 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

22) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998033190 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

23) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998044545 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 2;

24) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998041437 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

25) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 47866270 per L. 100.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 3;

26) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998016137 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 3;

27) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998020556 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

28) assegno circolare tratto sulla BNL di Forli, n. 979440716 per L. 200.000, all'ordine di Cass. Prov. PP.TT. Forli;

29) assegno circolare tratto sulla BNL di Cesena, n. 998040714 per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena;

30) assegno circolare tratto sul Credito Romagnolo di Savignano sul Rubicone, n. 06773550, per L. 200.000, all'ordine di Uff. Post. Cesena, succ. 4;

31) assegno circolare tratto sulla Banca Commerciale Italiana di Forli, n. 0874780854, per L. 1.183.828, all'ordine di Nicosanti Marina;

32) assegno bancario n. 19041834, tratto sulla Carisp di Cesena sede, c/c n. 18909/08 intestato a Tartagni Patrizia, all'ordine della stessa, per L. 87.845;

33) assegno bancario n. 18252287, tratto sulla Carisp di Cesena S. Egidio, c/c n. 1960/78 intestato a Simonetti Laura, all'ordine della stessa, per L. 300.000;

34) assegno bancario n. 19041155, tratto sulla Carisp di Cesena sede, c/c n. 8375/64, per L. 160.000, altri dati illeggibili;

35) assegno bancario, non trasferibile, n. 0000722323, tratto sulla CRA di Cesena, ag. Vigne, c/c n. 4030, per L. 200.000, altri dati illeggibili;

36) assegno bancario, n. 057138948, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Cesena, c/c n. 15214/07, per L. 724.350, altri dati illeggibili;

37) assegno bancario, n. 000502627, tratto sulla CRA di Cesena sede, c/c n. 491710 intestato a Idromat S.r.l. per L. 1.277.492, all'ordine di Bolognesi Pierpaolo;

38) assegno bancario, n. 1401886544, tratto sul Credito Romagnolo di Cesena (Roverella), c/c n. 6862 all'ordine di Marani Gino, per L. 14.788.130;

39) assegno bancario, n. 064271965, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, sede di Bertinoro, c/c n. 2156/64 intestato a A.G.M., all'ordine di Sbrighi Marco, pr L. 1.393.849;

40) assegno bancario n. 000433755, tratto sulla CRA di Sarsina sede, c/c illeggibile intestato a Mariani Carla, all'ordine della stessa, per L. 83.000;

41) assegno bancario n. 23268487, tratto sulla Cassa di Risparmio di Ravenna, Fil. di Cervia, c/c n. 8579/30 intestato a Zani Alessandro, per L. 10.000.000;

42) assegno bancario n. 1402335234, tratto sul Credito Romagnolo, Ag. I di Cesena, c/c n. 2940, per L. 131.591, altri dati illeggibili;

43) assegno bancario n. 0000802476, tratto sulla CRA di Martorano sede, c/c n. 3162/76, intestato a Zamagna S.r.l., all'ordine di Brighi Dante, per L. 1.524.000;

44) assegno bancario, non trasferibile, n. 0103044142, tratto sulla Cariplo di Bologna, c/c n. ass. fad. intestato a Zani Iolanda, all'ordine della stessa, per L. 1.276.000;

45) assegno bancario n. 002167550, tratto sulla CRA di Sala di Cesenatico, c/c n. 327586 intestato a Ballerini Maurizio, all'ordine dello stesso, per L. 2.100.000;

46) assegno bancario n. 0000873819, tratto sulla CRA di Martorano sede, c/c n. 252/78 intestato a Minotti Gino, all'ordine dello stesso, per L. 300.000;

47) assegno bancario n. 057146605, tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna di Cesena, c/c n. 9370/83 intestato a Coop. Agr. Cesenate, all'ordine di Rossi Cristiano, per L. 1.272.000;

48) assegno bancario, non trasferibile, n. 0000049269, tratto sulla CRA di Savignano sul Rubicone, c/c n. 582-10 intestato a Soc. Coop. Cafar, all'ordine di Zoffoli Monica, per L. 1.109.000;

49) assegno circolare tratto sulla Banca Commerciale Italiana di Faenza, n. 0893368314, all'ordine di Uff. Post. Faenza Centro, per L. 300.000;

50) assegno circolare tratto sulla Carisp Forlì, n. 0774763824 all'ordine di Amadori Rosanna, per L. 5.000.000;

51) assegno circolare tratto sulla Carisp Forlì, n. 0659544836 all'ordine di Ceccarelli Giuseppe, per L. 163.935;

52) assegno circolare tratto sulla Carisp Forlì, n. 0731223882, all'ordine di Valpiani Antonina, per L. 1.000.000;

53) assegno bancario n. 11899115, tratto sulla Carisp Forlì sede, c/c n. 21211/65 intestato a Sagradini Simonetta, all'ordine di Valentini Armando, per L. 1.000.000;

54) assegno bancario n. 013366012, tratto sulla Carisp Forlì Villafranca, c/c n. 1418/60 intestato a Ciccarelli Giovanna, all'ordine di Fabbri Maria, per L. 10.000.000;

55) assegno bancario tratto sulla BNA Forlì, n. 7300489002, c/c n. 16699M intestato a Ciatti Emma, per L. 250.000;

56) assegno bancario n. 11919817, tratto sulla Carisp Forlì sede, c/c n. 11973/42 intestato a Maltoni Laura, all'ordine della stessa, per L. 500.000;

57) assegno bancario n. 2726215, tratto sulla BNL di Forlì, per L. 122.565, altri dati illeggibili;

58) assegno bancario tratto sul Credito Romagnolo di Bertinoro, n. 1490209732, c/c n. 720 intestato a Gurioli Stefano, all'ordine di GE.GRAF., per L. 1.440.703.

Ravenna, 3 febbraio 1993

Il cancelliere: Carmine Spagnuoli.

B-92 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Forlì, su ricorso di Unipol S.p.a., corrente in Bologna in persona del suo procuratore speciale sig. Romeo Zanzani in data 16 novembre 1992, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 012299806 tratto sulla Cassa dei Risparmi di Forlì dai signori Bolletta Giuseppina e Poggi Marino per la somma di L. 2.512.300 all'ordine di Unipol S.p.a., autorizzandone il pagamento a favore della ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Forlì, 2 febbraio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-95 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto in data 21 gennaio 1993, ha pronunciato, su ricorso della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., l'ammortamento dell'assegno bancario n. 20598 di L. 19.506.089 tratto sul c/c n. 177/3 intestato a G.S.G. Costruzioni S.r.l. avente sede in Pietragalla (PZ), presso Cassa Rurale e Artigiana di Oppido Lucana e Ripacandida, agenzia di Pietragalla, smarrito dopo la negoziazione avvenuta il 30 agosto 1991 presso la filiale di Peretola della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., e ne ha autorizzato il pagamento dopo quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purchè non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 5 febbraio 1993

p. Cassa Risparmio Firenze S.p.a.:  
avv. Giovanni Giglioli

F-101 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto 19 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario qui di seguito trascritto: 1) assegno bancario n. 18828414 di L. 2.229.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Empoli c/c n. 12893/00 emesso dalla Sammontana S.r.l. e girato a favore di Paolillo Raffaele, via Fermi n. 44, 84012 Angri (SA), e ne ha autorizzato il pagamento trascorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, a spese e cura del ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Firenze, 3 febbraio 1993

Avv. Renzo Bini.

F-102 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Con decreto del presidente del Tribunale di Firenze, del 12 gennaio 1993, è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni emessi dalla P. & L. Elettronica S.r.l. con sede ad Olmo - Scandicci (Firenze) in Viuzzo di Porto n. 25 a favore dei suoi soci Leonardo Passadore Fabrizio Moresi e Paolo Vannacci, e di Vannacci Serena:

n. 8 assegni: n. 15998462104 di L. 2.500.000, n. 15998462205 di L. 1.700.000, n. 15998462306 di L. 1.700.000, n. 15998462407 di L. 1.700.000, n. 15998462508 di L. 1.700.000, n. 15998462609 di L. 1.700.000, n. 15998462710 di L. 1.700.000, n. 204030515 di L. 400.000 emessi dalla P. & L. Elettronica S.r.l. tratti sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 140 succursale di Scandicci, via Pantin sul c/c n. 26609/00;

n. 7 assegni: n. 30007461812 di L. 1.700.000, n. 30007461206 di L. 2.500.000, n. 30007461307 di L. 1.700.000, n. 30007461408 di L. 1.700.000, n. 30007461509 di L. 1.700.000, n. 30007461610 di L. 1.700.000, n. 30007461711 di L. 1.700.000 emessi dalla P. & L. Elettronica S.r.l. tratti sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Signa, agenzia di Scandicci - Badia a Settimo sul c/c n. 30376/15,

e ne è stato autorizzato il pagamento dopo trascorso quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

P. & L. Elettronica S.r.l.:  
Fabrizio Moresi

F-103 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Genova, in data 6 febbraio 1993, dichiara l'ammortamento del seguente assegno: A.B. n. 152330503 di L. 2.850.000 emesso da Odone Bernardo in data 29 gennaio 1993 all'ordine di Antonietta Boero a valere sul c/c 119091/80 in essere c/c Carige, agenzia 19 - Ospedale S. Martino, intestato a Odone Bernardo, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Li, 9 febbraio 1993

Finotti Lanfranco.

G-114 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano, con decreto in data 21 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 57/01882431 11 emesso dalla Banca Credito Italiano, agenzia n. 31, viale Molise di Milano a favore di Luzzatello Sergio con un importo di L. 500.000 alla data 28 maggio 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 9 febbraio 1993.

Avv. Cristina Gandolfi - dott. Mario Fusani.

M-569 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Bari - Sezione Distaccata di Casamassima, con decreto del 20 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) ass. banc. n. 006012055 di L. 200.000 tratto sulla Caripuglia S.p.a., filiale di Acquaviva D.F. c/c n. 03/1285/28 a firma De Gaetano Rosa all'ordine del sig. Montenegro Eustachio e girato a favore della ricorrente;

2) ass. banc. n. 0295338185 di L. 500.000 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Adelfia c/c n. 27000086 a firma P.P. Catella Vito all'ordine di Fazio Francesco e girato a favore della ricorrente;

3) ass. banc. n. 0004212915 di L. 475.000 tratto sulla Banca Vincenzo Tamborino, filiale di Conversano c/c n. 716/53 a firma Amatulli Margherita al portatore e girato a favore della ricorrente;

4) ass. banc. n. 0492196314 di L. 505.000 tratto sull'Istituto S. Paolo Torino, agenzia 1 di Bari c/c n. 90043 a firma Ronchi al portatore e girato a favore della ricorrente;

5) ass. banc. n. 7544496 di L. 1.055.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari, filiale di Putignano c/c n. 182/01413/85 a firma Lattarulo Carmine al portatore e girato a favore della ricorrente;

6) ass. banc. n. 4156500 di L. 740.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari filiale di Cellamare c/c n. 01/19645/25 a firma Calabrese Nicola al portatore e girato a favore della ricorrente;

7) ass. banc. n. 7545291 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari filiale di Putignano c/c n. 180122704/84 a firma Daprile Francesco a favore della ricorrente;

8) ass. banc. n. 10425835 di L. 237.000 tratto sulla Banca Popolare della Murgia filiale di Noci c/c n. 110059381/08 a firma Fusillo Francesco al portatore e girato a favore della ricorrente;

9) ass. banc. n. 0194718453 di L. 710.000 tratto sul Banco di Napoli filiale di Bitonto c/c n. 27001509 a firma Balliana Michele al portatore e girato a favore della ricorrente;

10) ass. banc. n. 0489796544 di L. 854.000 tratto sull'Istituto S. Paolo Torino agenzia di Bari c/c n. 2513 a firma Bitetto Antonia al portatore e girato a favore della ricorrente;

11) ass. banc. n. 0012825737 di L. 1.000.000 tratto sulla Banca Carical, filiale di Scalea c/c n. 51/1435/34 a firma Silvestri Vincenzo all'ordine di Maltese Mimmo e girato a favore della ricorrente;

12) ass. banc. n. 425399 di L. 1.053.990 tratto sulla Banca Caripuglia S.p.a., filiale di Casamassima c/c n. 03/0601/24 a firma Nitti Alessio a favore della ricorrente;

13) ass. banc. n. 10408461 di L. 400.000 tratto sulla Banca Popolare della Murgia, filiale di Minervino Murge c/c n. 114722931-05 a firma Orecchia Antonia al portatore e girato a favore della ricorrente;

14) ass. banc. n. 7503549017 di L. 196.000 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale Bari, agenzia 2 c/c n. 6419 a firma Denicolò Laura al portatore e girato a favore della ricorrente;

15) ass. banc. n. 0210123443 di L. 6.489.280 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Brindisi c/c n. 200709-09 a firma Buzzerio Maria Giovanna a favore della ricorrente;

16) ass. banc. n. 7408463893 di L. 1.125.600 tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Martina Franca c/c n. 1410/c a firma Pressing Sport di Recchia & Caramia a favore della ricorrente;

17) ass. banc. n. 6607269 di L. 5.000.000 tratto sulla Banca Cattolica Popolare filiale di Terlizzi c/c n. 02736/12 a firma Barile Antonia a favore della ricorrente;

18) ass. banc. n. 7536270 di L. 4.128.007 tratto sulla Banca Popolare di Bari filiale di Putignano c/c n. 180122704/84 a firma Safari Sport di Daprile Francesco a favore della ricorrente;

19) ass. circ. n. 09344108454 di L. 1.332.575 tratto sulla Caripuglia S.p.a. filiale di Valenzano all'ordine della Raid S.r.l. e girato a favore della ricorrente;

20) ass. banc. n. 1722524163 di L. 200.000 tratto sul Credito Romagnolo filiale di Brindisi c/c n. 32580 a firma Volpe Fulvio all'ordine di Topputo Giuseppe e girato da Greco Lucio a favore della ricorrente;

21) ass. banc. n. 0303797401 di L. 622.000 tratto sul Banco di Napoli filiale di Bari via Napoli 23 di c/c n. 44000019 a firma Di Cillo a favore della ricorrente;

22) ass. banc. n. 0009236786 di L. 160.000 tratto sulla Caripuglia S.p.a. filiale di Capurso c/c n. 09/0068/16 a firma Benedetto Grazia a favore della ricorrente;

23) ass. banc. n. 556044 di L. 464.000 tratto sulla Banca Popolare di Taranto, filiale di Palagiano c/c n. 11/907/3 a firma Rospo Antonia a favore della ricorrente;

24) ass. banc. n. 7270792 di L. 200.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari, filiale di Rutigliano c/c n. 1/18540/22 a firma Tria all'ordine di Santorsola Vincenzo e girato a favore della ricorrente;

25) ass. banc. n. 006241911 di L. 370.000 tratto sulla Caripuglia S.p.a., filiale di Mesagne c/c n. 11/1755/33 a firma Nacci Mario a favore della ricorrente;

26) ass. banc. n. 0019430871 di L. 1.046.000 tratto sulla Banca Mediterranea, filiale Rionero in Vulture c/c n. 15361/18 a firma Archetti Donato al portatore e girato a favore della ricorrente,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

L'amministratore unico: Nicola Fiune.

C-2855 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il consigliere pretore di Bari, su istanza della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., filiale di Bari, con provvedimento in data 15 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9680006619 tratto per L. 6.000.000 sul c/c n. 4762/36 intrattenuto dal sig. Virga Giuseppe, nato a San Giovanni Gemini il 28 giugno 1950 ed ivi residente in via S. Agostino n. 2, presso la Banca del Popolo di S. Giovanni Gemini, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Bari, 27 gennaio 1993

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Bari:  
(firma illeggibile)

C-2857 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Napoli - Sezione Pompei, con decreto 4 dicembre 1992 pronunziò l'ammortamento dell'assegno c/c n. 2500045215 L. 2.136.000 emesso Credit West (NA) v. Emanuele, autorizzando pagamento dopo quindici giorni pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* mancando opposizione.

Nocera Inferiore, 3 febbraio 1993

Boccia Raffaele.

C-2864 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il consigliere pretore di Salerno, con decreto del 13 gennaio 1993, distinto con il n. 14/93 RGANC. cron. n. 20, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 496009 di L. 5.000.000 tratto in Salerno il 3 marzo 1988 da Amato Maria sul c/c n. 2155.10 della Banca Generoso Andria di Giffoni Valle Piana (SA). all'ordine di Petrucci Giuliana, autorizzando il pagamento del titolo, trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Salerno, 27 gennaio 1993

Avv. Valerio Iorio.

C-2865 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con provvedimento del 21 gennaio 1993, il pretore della Pretura Circondariale di Salerno - Sezione di Montecorvino Rovella, ha pronunziato l'ammortamento del seguente assegno bancario non trasferibile: Bellizzi 25 ottobre 1991, L. 39.149.748. San Paolo Istituto Bancario di Torino, via Riviera di Chiaia, Napoli. L. 39.149.748. A Italformaggi S.r.l. n. 0422634201. F.to Turco Pasqualina. Nel retro: f.to Italformaggi S.r.l., l'Amm.re protempore, sig. Angelo Camporaso.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2866 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Siena, con decreto del 22 gennaio 1993, ha pronunziato l'ammortamento degli assegni circolari:

1) assegno circolare n. 23385881 di L. 11.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni intestato all'Ufficio P.R.A. di Siena;

2) assegno circolare n. 0924166441/03 di L. 8.841.600 emesso dalla Cassa di Risparmio di Volterra, agenzia di Colle Val d'Elsa, intestato all'Ufficio P.R.A. di Siena,

autorizzandone il pagamento al richiedente Pubblico Registro Automobilistico di Siena decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Rocco Cimino.

C-2791 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del pretore di Galatina, del 25 gennaio 1993, Cron. n. 309, veniva pronunziato l'ammortamento di n. 2 vaglia cambiari emessi in Catania il 23 settembre 1983 di L. 2.416.964 cadauno, con scadenza rispettivamente al 23 marzo 1984 ed al 23 settembre 1984, con autorizzazione alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione degli interessati nei termini di legge.

Galatina, 5 febbraio 1993

Dott. proc. Luigi Natolo.

C-2846 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 14 dicembre 1992, ha pronunziato ammortamento di due cambiali ipotecarie di L. 660.000 cadauna emesse il 1° giugno 1988 da Mercoledisanto Saverio e Triggiani Addolorata a F.I.M. - Finanziaria Italiana Mutui S.p.a. Milano, Scadute il 19 marzo 1989 e 19 novembre 1990 purché non opposto.

Bari, 4 febbraio 1993

Mercoledisanto Saverio.

C-2854 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Bari ha pronunziato l'ammortamento di effetto cambiario di lire due milioni con scadenza 30 gennaio 1992 a favore di Antonio Griffa e Murro Caterina a firma Decataldo Stefano e Calabria Serafina, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Bari, 4 febbraio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2859 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto del presidente del Tribunale di Pescara, in data 26 gennaio 1993, è stato pronunciato l'ammortamento in favore del signor Di Battista Emilio, nato a Pescara il 19 maggio 1943, degli effetti cambiari qui di seguito descritti:

a) quattro effetti cambiari dell'importo cadauno di L. 1/641.794;

b) quattro cambiali dell'importo cadauna di L. 925.918,

emessi tutti in data 7 ottobre 1977 e scadenti il 3 novembre 1978, il 3 maggio 1979, il 3 maggio 1981 e il 3 novembre 1981.

Gli effetti di cui innanzi sono stati emessi tutti a favore del Banco di Napoli ed a firma del signor Emilio Di Battista.

Gli effetti stessi sono stati garantiti con iscrizione di ipoteca accesa presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Pescara in data 17 ottobre 1977 al n. 481 e con privilegio iscritto presso il Tribunale di Pescara in data 13 ottobre 1977 al n. 2685.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Antonio Mastroberardino.

C-2861 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20291212 emesso dalla Banca Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano n. 11 denominato Callioni Manila con un saldo apparente di L. 10.658.763.

Opposizione legale novanta giorni.

Callioni Manila.

M-550 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto 3 febbraio 1993, il presidente del Tribunale di Sulmona (L'Aquila), ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 225357 con saldo attuale di L. 13.517.685, emesso dalla B.P.L.S., filiale di Sulmona, intestato a Caputo Michele.

Termine per l'opposizione: giorni novanta.

Michele Caputo.

C-2847 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Caltanissetta, in data 15 gennaio 1993, ha emesso decreto ammortamento libretto di risparmio n. 57053268201 emesso Banca del Sud, Caltanissetta, intestato a Minaldi Vincenzo con un saldo di L. 10.018.000.

Il collaboratore di cancelleria: V. Colombo.

C-2848 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 11 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio «al portatore» n. 195625/55 emesso il 29 gennaio 1986 dalla filiale di Ronchis della Banca Popolare di Latisana recante un saldo apparente di L. 6.750.851, denominato «Zoccolan Ardemia e Simonato Igino, via Colauto n. 10 - 33050 Ronchis (Udine)», autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorso, senza opposizione, il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Zoccolan Ardemia.

C-2852 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Trani, il 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 132114795-37 intestato al signor De Noia Michele emesso dalla Banca Cattolica Popolare, filiale di Terlizzi, dell'importo di L. 15.828.293, autorizzando il rilasciando del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Trani, 4 febbraio 1993

Dott. proc. Annamaria Guastamacchia.

C-2853 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Padova, il 19 agosto 1992, ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 30-07-1025 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura con un saldo apparente di L. 10.434.777, disponendo la pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla suddetta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Stivanello Sergio.

C-2860 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Taranto, con decreto in data 21 dicembre 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca del Salento, dipendenza di Taranto, n. 2131950/04 con un credito di L. 1.518.068, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato del libretto medesimo.

Per opposizione giorni novanta.

Alfredo Scrimieri.

C-2862 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Alba, con decreto 22 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore categoria 13 n. 76/2 emesso dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia Alba portante un saldo apparente di L. 6.747.957, denominato Massa Michelina.

Eventuali opposizioni giorni novanta.

Massa Michelina.

C-2799 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Asti, con decreto 27 gennaio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore categoria 15 n. 1064/3 contrassegnato Servello Rachele con un saldo apparente di L. 10.812.095 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Asti, agenzia n. 5, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo il termine di giorni novanta dalla data della pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni.

Li, 1° febbraio 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-2802 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto in data 25 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito n. 100695801 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Varsi, con intestazione convenzionale Chiesa di Contile Parroco pro-tempore, recante un saldo apparente di L. 6.700.000 circa, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Il direttore di cancelleria, rag. Attilio M. Maletta.

C-2804 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 25 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del:

libretto di deposito n. 201777/40 intestato a G.P. con saldo al 23 dicembre 1992 di L. 12.030.716;

certificato di deposito al portatore n. 300121676 di L. 150.000.000 emesso il 15 settembre 1992 e scadente il 15 gennaio 1993,

entrambi sulla Banca Toscana, agenzia Segromigno Monte, LU, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Camigliano, 3 febbraio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2863 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 15 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito di Montesi Ester n. 1322631.36 emesso dal Credito Romagnolo (filiale di Milano Marittima) per L. 20.000.000, ed ha autorizzato il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cervia, 2 febbraio 1993

Montesi Ester.

B-100 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 20 gennaio 1993 RV 013324/92, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 294355/24 emesso in data 27 novembre 1990 presso la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ora Banca Carige S.p.a., agenzia 20, per un valore nominale di L. 90.000.000.

Opposizione legale giorni novanta.

Genova, 5 febbraio 1993

Il richiedente: (firma illeggibile).

G-108 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rieti, con decreto 1° febbraio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 953538212 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Rieti, intestato a Guadagnoli Elio con saldo di L. 5.149.653.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

p. Il cancelliere  
Il collaboratore di cancelleria: Eugenio De Santis

C-2850 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 25 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 7 Tiburtina di Roma intestato Ricci Vittoria.

Per opposizioni giorni novanta.

Ricci Vittoria.

S-1080 (A pagamento).

**Ammortamenti certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto dd. 27 ottobre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 9488544/00 e n. 9489268/09 emessi dalla Banca Commerciale Italiana con un saldo di L. 10.000.000 ciascuno.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

(firma illeggibile).

C-2793 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Si avverte ad ogni effetto di legge che con provvedimento del 15 gennaio 1993, il presidente del Tribunale di Ravenna, ha disposto, su istanza del sig. Boschi Giovanni l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1307275-6 emesso il 27 aprile 1992, vincolato diciotto mesi, con scadenza al 27 ottobre 1993, con un saldo di L. 10.000.000, emesso dal Credito Romagnolo di Ravenna, filiale di Russi, opposizione novanta giorni.

Avv. Vanna Babini.

G-2794 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Palmi, letto il ricorso in data 18 gennaio 1993, con il quale Rotondo Francesco, nato a Palmi il 9 luglio 1963 ivi residente, ha chiesto l'ammortamento del certificato di deposito n. 9190042611 di L. 10.000.000 C.N. intestato a Rotondo Francesco, nato a Palmi il 9 luglio 1963 emesso il 24 gennaio 1991 con scadenza 26 ottobre 1992; e vista la documentazione allo stesso allegata; attese le informazioni acquisite; ritenuta la verità dei fatti esposti ed il diritto del ricorrente; visti gli artt. 2016 e 2027 C.C., dichiara l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito n. 9190042611 di L. 10.000.000 C.N. intestato a Rotondo Francesco nato a Palmi il 9 luglio 1963 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Palmi il 24 gennaio 1991, con scadenza al 26 ottobre 1992, dispone che il presente decreto sia pubblicato a cura della parte ricorrente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizza il rilascio di un duplicato da parte della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Palmi, del libretto sopra descritto, trascorso il termine di trenta giorni dalla citata pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che nel frattempo non sia intervenuta opposizione, dispone ancora che, a cura della parte ricorrente, il presente provvedimento sia notificato alla banca emittente.

Palmi, 30 gennaio 1993

Il presidente: dott. Domenico Grillea.

C-2849 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il presidente del Tribunale di Udine, in data 25 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto di deposito a risparmio «al portatore» contraddistinto dal n. 89084/53, emesso il 19 luglio 1971 dalla Banca Popolare di Latisana, sede di Latisana, recante un saldo apparente di L. 13.466.399 denominato «Milan Gianfranco - Pertegada»;

certificato di deposito «al portatore» emesso il 28 marzo 1992 della banca Popolare di Latisana, filiale di Latisana di L. 10.000.000 scaduto il 23 settembre 1992, contraddistinto dal n. di modello 708338 e dal n. di partita 12670,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorsi, senza opposizione, il termine di novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milan Gianfranco.

C-2851 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto del 2 febbraio 1993 R. vol. 207/93, ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 355286 a quattro mesi emessa in data 4 maggio 1992 dall'area di credito su pegno della Banca CA.R.I.G.E. S.p.a. di Genova con denominazione: «De Ferrari Giovanna» per il prestito di L. 9.000.000 relativo a: 5 anelli, 3 bracciali, 4 orecchini, 4 fermagli d'oro con diamanti, taglio Baguette, carré, navette, brillanti, brillantini, rubini, zaffiri, pietre gr. 169,6.

Opposizioni legale novanta giorni.

Genova, 9 febbraio 1993

De Ferrari Giovanna.

G-113 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di pegno**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno n. 21417432042/46 di L. 8.000.000 rilasciata dal Banco di S. Spirito, filiale piazza Monte di Pietà, 33, Roma a favore di Mariotti Susanna.

Per opposizione novanta giorni.

Susanna Mariotti.

S-1072 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano con decreto in data 28 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, per il cambiamento del cognome dei minori:

1) Sanguedolce Samuel, nato a Milano l'11 agosto 1977 (atto n. 1228 reg. 9 parte I serie A);

2) Sanguedolce Annamma Viola, nata a Milano il 5 luglio 1984 (atto n. 1662 reg. 5 parte I serie A), residenti in 20089 Rozzano (MI), via Mughetti n. 6, in «Roncen Samuel» e «Roncen Annamma Viola».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roncen Mara Concetta - Dott. proc. Enrico Papotto

M-568 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Con decreto del 13 novembre 1992, il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Degaetano Raffaele, nato a Molfetta il 10 marzo 1950, in proprio, ed insieme alla moglie sig.ra Guida Antonia nella qualità di esercenti la potestà sulle figlie minori De Gaetano Iolanda Anna Maria nata a Carbonara il 3 luglio 1980, Degaetano Elena Beatrice Pina nata a Carbonara il 27 giugno 1985, e Degaetano Irene Maria Grazia nata a Carbonara il 15 dicembre 1988, tutti residenti in Giovinazzo alla trav. priv. Palmiotto n. 8, hanno chiesto che il medesimo Degaetano Raffaele, nonché le figlie De Gaetano Iolanda Anna Maria, Degaetano Elena Beatrice Pina e Degaetano Irene Maria Grazia, fossero autorizzati a cambiare il proprio cognome in «de Gaetano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge alla pubblicazione del presente avviso.

Raffaele Degaetano - Antonia Guida.

C-2858 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 24 giugno 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale «Canti Bubbico Elisabetta, Vittoria, Adalgisa» nata a Montecompatri il 6 gennaio 1951, residente a Roma, piazza Adriana, 10 chiede di essere autorizzata ad abbandonare il cognome «Canti» per conservare solo quello «Bubbico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Patrizia Salvati.

S-1095 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Bologna, con decreto in data 30 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, per il cambiamento del nome della minore Lolli Maria nata a Gaujani il 9 aprile 1991 e residente a Marzabotto in via Medelana n. 12, in quello di «Lolli Chiara».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Bologna, 5 febbraio 1993

Bernardi Cristina - Lolli Gianfranco.

B-101 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 dicembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica con la quale Batal Hassan nato a Aleppo (Siria) il 1° giugno 1952 residente a Prato, via del Cilianuzzo n. 85, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Hassan» in quello di «Alessandro».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 maggio 1992

Batal Hassan.

F-104 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 7 luglio 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zacco Carmela nata a Genova il 1° gennaio 1963, residente a Genova, corso Sardegna 57/3, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Carmela» in quello di «Linda».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 9 febbraio 1993

Carmela Zacco.

G-110 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Milano ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Pompa Guerino e Pani Teresa genitori esercenti la patria potestà sui propri figli minori Pompa Francesco, nato a Sesto San Giovanni (MI) il 24 luglio 1975 e Pompa Cinzia, nata a Sesto San Giovanni (MI) il 21 novembre 1976 e residenti in Genova, via dei Platani 20A/6, hanno chiesto il cambio del cognome da «Pompa Francesco» in quello di «Mercaldi Francesco» e di «Pompa Cinzia» in quello di «Mercaldi Cinzia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Genova, 9 febbraio 1993

Pompa Guerino.

G-115 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° febbraio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della signora Paratore «Carmela» nata a Milano il 29 aprile 1962 e residente a Milano in via Orsini Vincenzo Giordano n. 2, in quello di Paratore «Hela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 8 febbraio 1993

Paratore Carmela.

M-549 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Cestaro Concetta» nata a Milano il 7 ottobre 1971 e residente a Milano in via Alberto Cavaliere n. 14, in quello di «Cestaro Ketty».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cestaro Concetta.

M-553 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto in data 15 gennaio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Puxeddu Umberto, nato a Cagliari il 2 giugno 1946 ivi residente in via De Gioannis n. 6, e Oggianu Maria Itria, nata a Orroli l'8 febbraio 1950, residente a Cagliari, via San Fermo n. 2, hanno chiesto l'autorizzazione ad eliminare la virgola tra i due nomi del proprio figlio minore Puxeddu Maurizio, Umberto, nato a Carbonia il 3 dicembre 1974, in modo tale che risulti «Maurizio Umberto» perchè così conosciuto e chiamato.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Puxeddu Umberto.

C-2843 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sig. procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 32/92 reg. C.N.C. in data 20 novembre 1992, dispone la pubblicazione per sunto della domanda con la quale si chiede che Jacovino Jlenia, nata a Lagonegro (PZ) il 24 dicembre 1991, legalmente rappresentata dai genitori esercenti la potestà Jacovino Egidio e Pugliese Anna, tutti residenti in Latronico (PZ) alla via Pietro La Cava n. 57, sia autorizzata a cambiare il proprio nome in quello di «Jlenia».

Chiunque sia interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Latronico, 8 gennaio 1993

Egidio Jacovino - Anna Pugliese.

C-2844 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto n. 86/92 S.C. del 2 novembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Malaman Renzo e Povolo Patrizia hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome del loro figlio minore Malaman Hudson, nato a Lauro de Freitas (Brasile) il 14 gennaio 1989, residente a Carmignano di Brenta, via S. Francesco, 1, in «Diego Emanuele».

Opposizioni nei modi e termini di legge.

Renzo Malaman - Patrizia Povolo.

C-2845 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 4 febbraio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda di Capano Piero Luigi nato a Roma il 12 novembre 1954 e quivi residente per cambio nome in «Pierluigi».

Opposizione come per legge.

Capano Piero Luigi.

S-1067 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Firenze, con decreto in data 4 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Tosetti Stefano e Beconi Lucilla hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Tosetti Diego Armando nato a El Porvenir Trujillo (Perù) il 5 febbraio 1991 residente in Prato, via delle Badie n. 3, il cambiamento di nome in quello di «Samuele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Tosetti Stefano - Beconi Lucilla.

C-2790 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

I signori Barnaba Andrea e Gomiero Loredana, legali rappresentanti del minore Barnaba Alessandro premesso che i coniugi Barnaba Andrea e Gomiero Loredana hanno chiesto alla competente autorità l'aggiunta del prenome «Aster» al nome del loro figlio adottivo «Barnaba Alessandro» per porre fine alla situazione di confusione che si è determinata in ragione dell'omonimia con il nipote Barnaba Alessandro della stessa età del figlio adottivo.

Visto il decreto 20 novembre 1992 del procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Venezia invitano chiunque vi abbia interesse a fare opposizione entro trenta giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Barnaba Andrea - Gomiero Loredana.

C-2800 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Nazzareno Siccardi, difensore di Adelaide e Vittorio Gianeri, comunica che il Tribunale di Savona, con sentenza 21 gennaio 1993, ha dichiarato la morte presunta di Agostino Gianeri, nato il 20 gennaio 1915 ad Albenga ed ivi residente, come avvenuta alle ore 24 del 9 gennaio 1943 nel fronte russo.

Savona, 4 febbraio 1993

Avv. Nazzareno Siccardi.

C-2824 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato l'11 dicembre 1992 è stata richiesta al Tribunale di Milano dichiarazione di morte presunta di Bertani Maria nata in Milano il 22 novembre 1926.

Chiunque abbia notizie dovrà comunicarle alla Cancelleria del Tribunale di Milano entro sei mesi.

Avv. Alcide Villani.

M-357 (A pagamento - Dalla *Gazzetta Ufficiale* n. 30).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## AVVISI D'ASTA

### COMUNE DI TRESIGALLO Provincia di Ferrara

*Avviso d'asta ad unico incanto per l'alienazione di immobili di proprietà comunale situati in territorio del comune di Tresigallo*

Il giorno 16 del mese di marzo dell'anno 1993, alle ore 12, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 25 giugno 1992, controllata senza rilievi dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione di Ferrara - nella seduta del 10 agosto 1992 al n. 14136, successivamente modificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 27 gennaio 1993, dichiarata immediatamente eseguibile, presso la Residenza Municipale, dinanzi all'apposita Commissione, avrà luogo l'asta pubblica ad unico incanto, al miglior offerente, per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

lotto n. 1 - Terreno situato in Tresigallo, parte nord via del Mare, censito al N.C.T. di Tresigallo, foglio 11, mappali 271-253, superficie mq. (32+575)=607, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 2 - Terreno situato in Tresigallo, su via Togliatti, censito al N.C.T. di Tresigallo, foglio 6, mappale 415, superficie mq. 1272 (SN), individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 3 - Terreno situato in Tresigallo, su via Romita parte nord, censito al N.C.T. di Tresigallo, foglio 6, mappale 413, superficie mq. 1137, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 4 - Terreno situato in Tresigallo, su via Romita parte sud, censito al N.C.T. di Tresigallo, foglio 6, mappale 414, superficie mq. 1036, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 5 - Fabbricato situato in Tresigallo, piazza Italia, censito al N.C.E.U. di Tresigallo, foglio 5, particella 168/3, superficie lorda mq. 200, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 6 - Fabbricato situato in Tresigallo, viale Ferrara, censito al N.C.E.U. di Tresigallo, foglio 5, particella 169/1, superficie lorda mq. 25, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento;

lotto n. 7 - Terreno situato in Final di Rero, su via degli Artigiani incrocio via Provinciale Copparo Migliarino, censito al N.C.T. di Tresigallo, foglio 10, mappali 392-397a-25c, superficie mq. (389+1023+244)=1650 (SN), individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona artigianale/commerciale/residenziale;

lotto n. 8 - Fabbricato situato in frazione di Rero, via Provinciale Copparo Migliarino, censito al N.C.E.U. di Tresigallo, foglio 18, particella 100 sub. 1-2-3-4, superficie lorda mq. 330, individuato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona residenziale di completamento.

Gli immobili verranno comprenduti a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano posseduti dal Comune venditore, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

L'esperimento d'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento da confrontare col prezzo base d'asta fissato per ogni lotto come segue:

lotto n. 1 - L. 36.000.000;

lotto n. 2 - L. 115.000.000;

lotto n. 3 - L. 102.000.000;

lotto n. 4 - L. 104.000.000;

lotto n. 5 - L. 150.000.000;

lotto n. 6 - L. 10.000.000;

lotto n. 7 - L. 58.000.000;

lotto n. 8 - L. 50.000.000,

oltre l'IVA se ed in quanto dovuta osservando le norme del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato di cui agli artt. 65 e seguenti.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, esclusivamente per mezzo del Servizio Postale raccomandato di Stato, in un unico plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione esterna «asta pubblica del giorno 16 marzo 1993 ore 12 per la vendita di immobili» specificando il lotto per il quale hanno presentato offerta; in caso di offerte per più lotti, le stesse dovranno pervenire in tanti diversi plichi quante sono le offerte presentate.

I plichi, indirizzati a all'Amministrazione Comunale di Tresigallo - Piazza Italia, 32 - 44039 Tresigallo (Ferrara), dovranno pervenire non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara, contenenti i seguenti documenti:

1) Offerta redatta in carta da bollo contenente la misura percentuale di aumento in cifra ed in lettera, da applicare al prezzo base d'asta.

L'offerta deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dall'offerente o, trattandosi di Società o Ente Cooperativo, dal sul Legale Rappresentante e, deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo dell'offerente, nonché la seguente dicitura: «offerta per l'acquisto di . . . . . - Lotto n. ....»;

2) quietanza della Tesoreria Comunale - Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Tresigallo - comprovante il versamento del deposito cauzionale fissato nella misura del 5% del prezzo base relativo al lotto cui l'offerta si riferisce;

3) certificato Generale del Casellario Giudiziale in competente bollo rilasciato dal Tribunale, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per il giorno dell'asta.

In caso di Società Commerciale o di Cooperative il certificato dovrà riferirsi alle seguenti persone:

tutti i soci componenti se trattasi di Società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice;

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri di di Società;

4) soltanto per le Società Commerciali e le Cooperative: Certificato della Cancelleria del Tribunale competente (in carta legale) di data non anteriore a due mesi a quella fissata per l'asta, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Dal medesimo certificato deve anche risultare se procedure di fallimento si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta.

Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

**Prescrizioni generali**

La cauzione prestata ed i documenti saranno restituiti immediatamente ai concorrenti non rimasti aggiudicatari e a quelli che non siano stati ammessi alla gara.

Trascorso il termine fissato per la presentazione delle offerte non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore della persona o ditta che avrà presentato l'offerta in aumento più vantaggiosa rispetto al prezzo base fissato dall'Amministrazione ed avrà luogo anche se vi fosse una sola offerta valida.

Nel caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Comune, e nel caso di parità di offerte si procederà al sorteggio.

Si farà luogo alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e firmata sui lembi di chiusura.

Il verbale di aggiudicazione sarà obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diventerà per l'Amministrazione Comunale dopo intervenuti i prescritti controlli da parte degli organi competenti.

La cauzione prestata resterà vincolata fino all'effettuazione dell'intero pagamento del prezzo offerto e sarà devoluta a favore dell'Amministrazione Comunale qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione dell'atto di compravendita da redigersi a rogito notarile entro il termine che verrà stabilito con lettera raccomandata A.R. da spedirsi entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

L'aggiudicatario dovrà effettuare il pagamento dell'intero prezzo offerto, detratta la cauzione, (oltre all'importo dell'IVA) alla data di stipulazione del rogito e nella stessa data egli entrerà in possesso dell'immobile.

Faranno carico all'aggiudicatario le spese relative e conseguenti all'atto di compravendita (nessuna esclusa).

All'aggiudicatario saranno accollate anche le spese di pubblicazione del presente avviso che si prevedono in L. 6.000.000 circa, da ripartirsi in misura proporzionale tra i diversi aggiudicatari.

Qualunque informazione sugli immobili oggetto dell'asta, potrà essere richiesta presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Per quanto non previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento alla legge e al Regolamento per la contabilità generale dello Stato.

Tresigallo, 8 febbraio 1993

Il sindaco: Vittorio Volpi

Il segretario capo: dott. Giuseppe Vindigni.

B-93 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA**

Bologna

*Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55*

Si rende noto che in data 18 gennaio 1993 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti chimici per l'I.I.R. e per l'I.D.A.R. e di ossigeno liquido per l'I.D.A.R.

Elenco delle imprese invitate:

- 1) Biodi Società per la Depurazione S.r.l. di Forlì;
- 2) Hidro-Line S.p.a. di Rho (MI);

- 3) Bertolini S.r.l. di Bologna;
- 4) Guido Tazzetti & C. S.p.a. di Torino;
- 5) Caffaro S.p.a. società per l'industria chimica ed elettrochimica di Milano;
- 6) S.I.A.D. S.p.a. - Società Italiana Acetilene e Derivati di Bergamo;
- 7) Cari S.r.l. Commercio Aziende Riunite Italiane di Quarto Inferiore (BO);
- 8) Sio S.r.l. di Milano;
- 9) Kemrhone Italia S.r.l. di Milano;
- 10) Elettrochimica Valle Staffora S.r.l. di Rivanazzano (PV).

Che al suddetto appalto hanno partecipato le prime 8 imprese.

Che sono risultate aggiudicatarie, a norma dell'art. 16 punto 1) lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 le ditte:

Bertolini S.r.l. di Bologna per la fornitura di acido cloridrico e di sodio ipoclorito;

Caffaro S.p.a. di Milano per la fornitura di ferro cloruro.

Il direttore gen.le inc.: dott. Fernando Lolli.

B-103 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI RIUNITE**

Reggio Emilia, via Doberdò n. 9

**Comunicazione esito licitazione privata**

Ai sensi dell'art. 5 comma terzo del decreto legislativo 358/92, si rende noto che la gara a mezzo licitazione privata per la fornitura annuale di materiale di medicazione, suddivisa in n. 8 lotti, indetta da questa Azienda, è stata aggiudicata con deliberazione presidenziale n. 7 del 26 gennaio 1993 per l'importo complessivo di L. 609.309.920 (Iva esclusa).

Imprese invitate: 1) Svas Italia S.r.l.; 2) Farmac Zabban S.p.a.; 3) Tessilfarma S.r.l.; 4) Santex S.p.a.; 5) Cerusa S.p.a.; 6) Artsana S.p.a.; 7) Società Italo-Britannica S.r.l.; 8) W. Pabisch S.p.a.; 9) Luigi Salvadori S.p.a.; 10) Gruppo Lepetit S.p.a.; 11) Angelini Francesco «Acraf» S.p.a.; 12) Eurofarm S.r.l.; 13) Beiersdorf S.p.a.; 14) Lohmann Medical Italia S.r.l.; 15) 3M Italia S.p.a.; 16) Smith and Nephew S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte elencate ai punti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16.

Imprese aggiudicatarie:

Lotto 1: Ditta Svas Italia: sconto 22,74%;

Lotto 2: Ditta Luigi Salvadori: sconto 18,20%;

Lotto 3: Ditta Santex: sconto 11,25%;

Lotto 4: Ditta F. Zabban: sconto 38,60%;

Lotto 5: Ditta Svas Italia: sconto 23,28%;

Lotto 6: Ditta Eurofarm: sconto 21%;

Lotto 7: Ditta 3M Italia: sconto 36,4%;

Lotto 8: Ditta Smith and Nephew: sconto 13,2%.

Sistema di aggiudicazione: art. 16 d.l.vo 358/92.

Il presidente: sen. Ugo Benassi

Il direttore inc.: dott. Egeo Bellagamba.

B-96 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

*Appalto n. 920081 al 920087; 920090; 920091. Servizio triennale gestione calore compresa la manutenzione, in 157 C.T. IACPM e comunali in Milano e Provincia. (Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 15 marzo 1990, n. 55).*

Importo globale triennale: L. 46.401.322.350.

Sistema di aggiudicazione: art. 1/a, legge n. 14/73.

Esperimento gara: 8 ottobre 1992.

Imprese invitate: Policarbo S.p.a.; Arcovent S.r.l.; Termoraggi S.p.a.; Coclea S.p.a.; Smir S.p.a.; Cam Mariani S.r.l.; F.A. Petroli S.p.a.; Thermocama & C. s.n.c.; Carbotermo s.a.s.; Agip Servizi; Scesi S.p.a. (ATI); G. Zanzi & C. S.p.a.; Rettagliata S.r.l.; Covencom S.p.a.; Petroli S.p.a.; F.lli Diana S.r.l.; Teckal S.r.l.; Gas Energia S.p.a. (ATI); Tepor S.r.l.; Eliolub S.r.l.; Petrol Company Nord S.r.l.; F. De Ferrari (ATI); Cristoferretti S.p.a.; Sircas S.p.a.; A. Moro S.p.a.; Termoil S.r.l.; Sigest S.p.a.; Mugnai F. S.p.a.; Giglio G.; Cofreth.

Imprese partecipanti: F.A. Petroli S.p.a.; Agip Servizi; Sircas S.p.a.; Petrol Company Nord S.r.l.

Imprese aggiudicatrici: Agip Servizi - Via Laurentina, 449 - 00144 Roma. (Repp. 920081; 920082; 920083; 920084; 920086; 920087; 920090). Petrol Company Nord S.r.l. - Via Barcellona, 3 - 20099 S.S. Giovanni (MI). (Repp. 920085; 920091).

Milano, 8 febbraio 1993

Il presidente: Enzo Collio.

M-561 (A pagamento).

## COMUNE DI UDINE

*Bando di gara per il secondo lotto dei lavori di costruzione del Teatro di Udine*

1. Ente appaltante: Comune di Udine - 33100 Udine, via Lionello, 1 - Tel. 0432/2711 - Fax 0432/505376.

2. Data di invio del bando *Gazzetta Ufficiale* CEE: 12 febbraio 1993.

3. Luogo di esecuzione dei lavori e caratteristiche dell'opera: Udine, viale Trieste. Complesso articolato in tre parti costituite da torre di scena con annessi servizi di scena, sala, foyer: costruzione di tutte le strutture portanti in calcestruzzo armato e metalliche, esecuzione dei diversi tipi di manti di copertura (alluminio preverniciato, rame, guaine), esecuzione dei rivestimenti esterni: in pietra.

La volumetria complessiva v.p.p. è di circa 75.000 mc.

Importo base d'appalto L. 8.732.891.391

È richiesta la categoria di iscrizione A.N.C. 2° class. L. 9.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

5. Cauzione: 5% del prezzo di aggiudicazione all'atto del contratto.

6. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento regionale e fondi propri. Pagamenti: a stati di avanzamento lavori di cinquecento milioni.

7. Raggruppamenti d'impresa: ai sensi dell'art. 22 e segg. del d.lgs. n. 406/91.

8. Termine di validità dell'offerta: centoventi giorni dal termine di presentazione.

9. Richieste di subappalto: dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. Si precisa che il pagamento al sub-appaltatore verrà effettuato tramite l'impresa aggiudicataria secondo quanto previsto all'art. 3-bis seconda parte del d.lgs. n. 406/91.

10. Ammissione delle imprese CEE non iscritte all'ANC: in conformità artt. 18 e 19 del d.lgs. n. 406/91.

11. Data pubblicazione avviso di preinformazione *Gazzetta* CEE: 6 gennaio 1993.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari ai sensi dell'art. 29, terzo comma del d.lgs. n. 406/91.

13. Domande di partecipazione: redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 24 marzo 1993 al seguente indirizzo: Comune di Udine - Ufficio Contratti - Via Lionello, 1 - 33100 Udine.

14. Termine di spedizione degli inviti: entro sessanta giorni dal termine di cui al punto 13).

15. Requisiti soggettivi/tecnico/economici: le Imprese interessate dovranno allegare alla richiesta d'invito una dichiarazione dalla quale risultino, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91, i seguenti requisiti:

a) iscrizione all'A.N.C. alla cat. 2° class. L. 9.000.000.000;

b) cifra d'affari globale superiore a 21 miliardi e cifra in lavori superiore a 17 miliardi, negli ultimi tre esercizi;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti, nell'ultimo quinquennio, rientranti nella cat. 2, che dovrà essere superiore a 10 miliardi;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori rientranti nella cat. 2, per un importo rispettivamente di 4 o cumulativamente di 5 miliardi;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile;

f) aver sostenuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

g) di essere in grado di fornire idonee referenze bancarie, indicando espressamente la denominazione degli Istituti di credito che rilasceranno le referenze suddette;

h) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure d'appalto previste dall'art. 18 del d.lgs. n. 406/91 nonché della legge 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni.

La dichiarazione dovrà essere redatta su carta legale e autenticata ai sensi della legge 15/68.

Si precisa che i requisiti stabiliti per l'Impresa singola, sono fissati, per le associazioni temporanee di imprese, nel 60% per la capogruppo e nel 20% per le mandanti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

16. Il Comune di Udine si riserva la facoltà di cui all'art. 9 comma 2, lett. e) del d.lgs. n. 406/91.

Saranno escluse le domande con documentazione incompleta.

Responsabile del procedimento di gara: il dirigente del Servizio Legale - Contratti, dott. Paola Asquini, salva la facoltà di sostituzione ad opera della Giunta Comunale.

Il sindaco: avv. Pietro Zanfagnini.

C-2837 (A pagamento).

## CONSORZIO PER COSTRUZIONE E GESTIONE FOGNATURA E IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Per l'appalto per la fornitura e realizzazione di un impianto di essiccamento fanghi disidratati ed opere accessorie presso il depuratore consortile di Bassano del Grappa.

**Art. 1 - Stazione appaltante:** Consorzio per costruzione e gestione fognatura e impianto di depurazione tra i comuni di Bassano del Grappa, Campolongo sul Brenta, Cassola, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Solagna, Valstagna e San Nazario con sede a Bassano del Grappa in via Matteotti n. 39 - tel. e telefax 0424/566123.

**Art. 2 - Luogo di esecuzione descrizione e importo dei lavori:** Depuratore consortile Bassano del Grappa, nell'area individuata nell'allegata planimetria. La localizzazione prevista per l'impianto in oggetto è nella zona sud-est dell'area del depuratore, a circa 15 metri dalla palazzina disidratazione fanghi da cui è separato da una strada adibita al passaggio di automezzi.

**Art. 3 - Natura ed entità delle prestazioni:** L'appalto ha per oggetto la progettazione, fornitura e realizzazione di un impianto di essiccamento fanghi disidratati ed opere accessorie. L'importo dei lavori è indicativamente di L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa con offerta forfettaria chiusa e la formula «chiavi in mano». La forma dell'appalto è quella dell'appalto-concorso indetto ai sensi del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

**Art. 4 - Finanziamento:** Le opere oggetto dell'appalto saranno finanziate con entrate correnti del Consorzio e il pagamento avverrà in anni cinque secondo il piano finanziario che presenterà la ditta concorrente.

**Art. 5 - Termine di esecuzione:** Il termine di esecuzione dei lavori è previsto indicativamente in centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**Art. 6 - Descrizione generale delle opere:**

**Premessa -** Il depuratore consortile di Bassano del Grappa è un tradizionale impianto di depurazione ad ossidazione biologica per fognatura di tipo misto con prevalenza di scarichi civili;

La linea acqua è costituita da: due griglie grossolane automatiche; una stazione di sollevamento con 7 pompe centrifughe; una griglia fine automatica; una vasca di dissabbiatura/disoleatura; due vasche di omogeneizzazione; due decantatori primari; due vasche di omogeneizzazione; due decantatori primari; due vasche di ossidazione biologica; due chiarificatori; un pozzetto ricircolo fanghi a coclee;

La linea fanghi comprende: due pozzetti di estrazione e sollevamento fanghi primari; due preispessitori; un digestore anaerobico primario; un gasometro; due nastropresse Degremont da 3 metri; un nastro trasportatore che raccoglie il fango e lo scarica in cassoni scarrabili.

La potenzialità attuale è di 80.000 abitanti equivalenti ma si arriverà, ad impianto completo a 120.000.

Il fango disidratato, circa 75 mc/settimana ha un tenore di secco medio del 22% e viene portato, attualmente, in una discarica di tipo 2B.

Dato che l'incidenza del costo di smaltimento è notevole si è deciso di dotarsi di un impianto di essiccamento per ridurre il tenore di umidità dei fanghi riducendone, di conseguenza, il peso e il volume.

**Opere:** Impianto di essiccamento fanghi - L'impianto proposto dovrà essere idoneo a trattare fanghi disidratati digeriti anaerobicamente, prodotti dall'impianto di depurazione descritto in premessa e/o da impianti similari.

L'impianto dovrà essere dimensionato sui seguenti dati base:

fango da essiccare: 20-30 mc/giorno;  
tenore di secco iniziale: 20-22% S.S.;  
tenore di secco finale: 80-85% S.S.;  
combustibile: gas metano;  
funzionamento: 5 gg/settimana - 8 ore/giorno;  
riscaldamento: indiretto.

Entro questi limiti la ditta potrà proporre la propria tipologia d'impianto e tecnologia di essiccamento, tenendo in debito conto le seguenti prescrizioni:

saranno particolarmente considerati i sistemi con risparmio energetico;

dovrà essere indicato il valore del consumo specifico termico (kcal/tonn. fango da essiccare) e di quello elettrico (kwh/tonn. fango da essiccare) e tali valori saranno considerati impegnativi per il collaudo funzionale;

l'impianto dovrà essere altamente automatizzato, in modo da poter funzionare normalmente senza il presidio di personale, anche in caso di funzionamento notturno (24 h/d);

viene richiesto il riporto di almeno una segnalazione di allarme al quadro elettrico della sala comando del depuratore;

si richiede anche un sistema di protezione e sicurezza per fuori servizi accidentali;

saranno inoltre privilegiate tecnologie che consentano l'esercizio con personale non specializzato;

il prodotto finale dovrà avere un grado di siccità compreso tra 80 e 85% e possedere una granulometria minima di 1 mm.

Eventuali scarichi liquidi dovranno essere quantificati e destinati in testa all'impianto di depurazione.

L'essiccatore dovrà venir fornito completo di ogni elemento utile per il suo immediato funzionamento ed in particolare delle seguenti sezioni:

**A) Impianto di trattamento emissioni gassose.** - L'impianto deve dare le massime garanzie sia in termini di emissioni gassose sia in termini di controllo degli odori: dovranno perciò essere previste unità di trattamento specifiche sia per l'abbattimento delle polveri sia per l'eliminazione delle possibili maleodorazioni provocate dalle fume.

I limiti di emissione a valle degli interventi di depurazione sui fumi dovranno essere corrispondenti a quelli fissati dalla normativa vigente ed in particolare dalla Regione Veneto e le sostanze odorose dovranno essere presenti in concentrazione inferiore al limite di percettibilità. In altre parole se all'interno dell'impianto è anche ammessa in via di principio una intensità di odore corrispondente al valore limite di legge, all'esterno dell'impianto, esistendo degli insediamenti abitativi, è indispensabile sia rispettata la soglia di percettibilità olfattiva.

Pertanto le ditte dovranno proporre sistemi impiantistici che assicurino interventi di deodorizzazione sulla base di uno dei seguenti principi: - ossidazione chimica - filtrazione su carbone attivo - filtrazione biologica su terreni naturali o materiali organico pre-fermentato.

Potrà essere valutata la possibilità di utilizzare il sistema di deodorizzazione mediante biofiltro, già in funzione presso l'impianto di depurazione: in caso affermativo dovranno essere indicate le eventuali modifiche necessarie, che si intendono comprese nella fornitura;

**B) Sistema di trasporto e stoccaggio fango disidratato:** il fango disidratato, prodotto dalle nastropresse con una velocità di quattro mc/ora, dovrà essere prelevato dall'uscita delle stesse e trasportato ad una vasca di stoccaggio predisponendo un sistema meccanico di trasporto, aereo o sotterraneo, di velocità pari a quella delle nastropresse, atto a superare la strada interna, ove circolano mezzi pesanti. Lo stoccaggio del fango è previsto in vasca, costruita in idoneo materiale, di capacità minima di mc 12 e conformata in modo tale che possano scaricarvi, in tempi brevi, anche automezzi (a cassoni o ribaltabili) che trasportino fanghi provenienti dall'esterno;

**C) Sistema di trasporto e area di stoccaggio del fango essiccato:** Il sistema di trasporto finale servirà per riempire cassoni o sacconi «big-bags» scarrabili (non compresi nell'appalto); sarà del tipo a nastro o coclea, avrà velocità pari a quella di produzione dell'essiccatore e dovrà essere orientabile in diverse direzioni. Dovrà inoltre essere predisposta un'area per lo stoccaggio finale dei fanghi essiccati, dove posizionare i cassoni o sacconi facilmente accessibili agli automezzi di trasporto dei fanghi. Qualora i siti di stoccaggio iniziale e finale siano esterni all'edificio di cui al punto successivo, dovranno comunque essere adeguatamente protetti dalla pioggia, impermeabilizzati e dotati di rete fognaria. Si porrà cura anche nell'evitare rilasci di polveri.

Edificio per alloggio impianto essiccamento - Viene richiesta la costruzione di un edificio, atto a contenere l'impianto sopra descritto, anche prefabbricato, che riprenda lo stile degli altri manufatti dell'impianto di depurazione, atto a riparare l'essiccatore dalle intemperie e a contenere le rumorosità entro i termini di legge.

L'edificio dovrà essere completato di strada di accesso con le medesime caratteristiche delle altre strade interne dell'impianto di depurazione.

Impianti - Le opere precedentemente descritte dovranno essere completate con i seguenti impianti: - allacciamento idrico alla rete interna di distribuzione del depuratore; - rete fognaria collegata alla fognatura interna del depuratore; - impianto elettrico, compreso l'allacciamento alla cabina di trasformazione del depuratore.

Allacciamento alla rete cittadina di distribuzione gas metano - Si richiede che la ditta appaltatrice provveda a tutto necessario (fornitura, posa tubazioni, cabine di riduzione, scavi, ripristini ecc.) per fornire di gas metano le seguenti apparecchiature: - l'essiccatore, oggetto del presente appalto, nella quantità e pressione che verranno specificate nell'offerta; - turbosoffianti e bruciatore del digestore nella quantità totale di 250 Nm<sup>3</sup>/ora a 15 mm di pressione per 24 ore/die.

Il lavoro si intende eseguito dal punto di consegna della rete cittadina di distribuzione (in loc. S. Lazzaro) fino a piede delle singole apparecchiature, compresi gli oneri per l'ottenimento di eventuali servitù, permessi ecc.

Art. 7 - Qualità e provenienza dei materiali: I materiali e le apparecchiature da impiegare per la costruzione dell'impianto dovranno essere della migliore qualità e possedere i requisiti per l'impiego specifico previsto in progetto. Per quanto concerne la qualità e provenienza dei materiali, le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavori, l'ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, valgono le norme del capitolato Generale vigente sulle opere eseguite per conto del Ministero LL.PP. approvato con D.P.R. n. 1063 del 16 luglio 1962; del R.D. 25 maggio 1895 n. 350; della legge 5 novembre 1971 n. 1086 e successive integrazioni e modifiche; le norme di buona esecuzione del capitolato speciale tipo per gli appalti dei lavori edili, stampato dalla tipografia dello Stato, edizione 1985, a cura del Ministero dei LL.PP.; le norme CEI e UNI ed ogni altra norma vigente. In particolare tutte le opere di carpenteria metallica e le tubazioni metalliche dovranno essere sottoposte a trattamento di zincatura a caldo. Inoltre i materiali e le apparecchiature elettriche dovranno essere adatti per tensioni di 220/380 V a frequenza 50 Hz ed essere corrispondenti alle norme vigenti.

Tutti i materiali elettrici saranno di tipo stagno, protetti da un relè di massima corrente e massima tensione ed inoltre protetti da sovraccarichi di durata apprezzabile a mezzo di relè termici. Tutte le apparecchiature elettriche ed i cavi di alimentazione saranno conformi alle norme CEI in vigore; inoltre si dovrà provvedere alla costituzione di una rete di messa a terra, con cavi di rame di adeguato spessore e dispersori costituiti da apposite puntazze in ferro zincato; tutte le apparecchiature elettriche e metalliche saranno collegate a tale rete. Inoltre l'installazione di ogni apparecchiatura e manufatto dovrà essere conforme alle norme antinfortunistiche in vigore.

Eventuali tubazioni in pressione, scambiatori o refrigeranti devono essere a norma ISPSEL.

Le flange di accoppiamento devono essere a norma UNI.

Il materiale da utilizzare, per tutte le parti dell'essiccatore a contatto con i fanghi, è l'acciaio inox 304 o similare. Eventuali tubazioni con fluidi caldi dovranno essere adeguatamente coibentate.

Art. 8 - Caratteristiche tecniche generali: Le opere dovranno essere correttamente dimensionate al fine di garantire le caratteristiche tecniche richieste dal presente bando. Dovranno essere rispondenti alle norme di buona tecnica ed essere di tipologia recente ed evoluta. In particolare l'impianto elettrico e la strumentazione devono essere a norma CEI, ISPSEL e secondo la legislazione antinfortunistica in vigore all'atto dell'offerta.

Art. 9 - Osservazioni di leggi e regolamenti: Le varie opere e manufatti dovranno rispettare tutte le leggi, circolari e regolamenti ad esse attinenti.

Art. 10 - Il bando di gara è depositato presso la sede operativa del Consorzio in via SS. Fortunato e Lazzaro n. 94 a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore d'ufficio dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni feriali escluso il sabato.

Art. 11 - Forme giuridiche di raggruppamento: Possono chiedere di essere invitate all'appalto concorso Imprese singole, italiane o di paesi membri della CEE, nonché, ai sensi degli art. 20 e seg. della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, (V: in particolare art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55) consorzi e cooperative di produzione e di lavoro, imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria e l'atto costitutivo del Consorzio, in mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Art. 12 - Presentazione domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma autenticata dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia autorizzata al recapito, entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1993 al Consorzio per costruzione e gestione fognatura e impianto di depurazione con sede in Bassano del Grappa (VI), via Matteotti, 39.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta e difforme dalle prescrizioni del presente bando. Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per l'appalto dei lavori di realizzazione di un impianto di essiccamento di fanghi disidratati». Le domande, nonché la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Art. 13 - Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di cui al successivo art. 15 ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

Art. 14 - Prequalificazione: Le imprese candidate, ai fini della valutazione della loro idoneità, dovranno allegare:

a) una dichiarazione dei legali rappresentanti ogni singola impresa o associata attestante:

a1) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 e dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni;

a2) che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) una seconda dichiarazione come sopra, riportante:

b1) la cifra d'affari globale e la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, degli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2), lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 che dovrà essere almeno pari a una volta e mezzo l'importo indicativo dei lavori di cui all'art. 3 del presente bando. Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

b2) il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori minima, di cui al precedente punto b1);

c) certificato (o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 12B per un importo uguale e superiore a quello indicativo dei lavori di cui all'art. 3 del presente bando di gara (salvo le tolleranze di legge).

Le imprese CEE e quelle straniere residenti negli Stati della C.E.E. non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977 n. 584.

Fermo restando il possesso dei requisiti minimi richiesti, questa amministrazione si riserva di giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa o le imprese associate o consorziate che richiedono di partecipare alla gara e, in caso contrario, le escluderà dall'invio con motivato parere; in ogni caso le domande di partecipazione non vincolano la Committente.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare idonea documentazione e certificazioni relative alle dichiarazioni effettuate nell'ambito della preselezione ai sensi dell'art. 19 della legge 584/77. Per quelle che risulteranno aver presentato dichiarazioni non veritiere, il Presidente trasmetterà gli atti alle autorità giudiziarie ed al Comitato di controllo per l'A.N.C. ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Si segnala che in sede di offerta le imprese invitate dovranno, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, dichiarare le opere che intendono subappaltare.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, di cui al presente bando, deve essere autorizzato dal Consorzio che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente.

All'aggiudicatario sarà chiesta la presentazione di cauzione per l'ammontare del cinque per cento del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi con le modalità vigenti per le opere pubbliche.

Art. 15 - Data invio del bando: Il presente bando è stato inviato in data 9 febbraio 1993 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la sede operativa del Consorzio via SS. Fortunato e Lazzaro, 94 Bassano del Grappa (VI) tel. 0424/566123.

Art. 16 - Elaborati di progetto: L'impresa concorrente dovrà far redigere a propria cura e spese gli elaborati di progetto di seguito elencati da un ingegnere iscritto all'Albo professionale.

Gli elaborati da presentare in duplice copia e firmati dal legale rappresentante dell'impresa e dal progettista sono:

a) relazione tecnico-economica illustrante in dettaglio i criteri progettuali e tecnico-economici posti a base del progetto, suddivisa in tre sezioni (essiccatore, edificio, allacciamento metano).

In tutte le sezioni si indicheranno:  
tipi di apparecchiature e di materiali da impiegare;  
caratteristiche tecniche delle apparecchiature in ordine alle prestazioni; dovrà essere precisato per tutte le macchine: tipo, marca, velocità, potenza assorbita, caratteristiche di funzionamento, materiali, grado di finitura, strumentazioni;  
caratteristiche tecniche dei materiali in ordine alla resistenza, alle prestazioni, al grado di finitura, alle modalità di posa in opera, corredando ove possibile la descrizione con certificati di laboratori ufficiali.

Per l'edificio dovrà inoltre essere indicato: sistema costruttivo previsto, in particolare se trattasi di sistema costruttivo prefabbricato; dati riassuntivi inerenti: volumi fuori terra e superficie coperta;

b) descrizione dettagliata del processo di essiccamento comprendente calcoli relativi al dimensionamento e funzionamento dell'impianto e dati di processo. In particolare devono essere indicati: consumo specifico termico espresso come Kcal/tonn. di fango da essiccare (sia per funzionamento 8 h/die che 24 h/die), consumo specifico elettrico espresso come Kwh/tonn. di fango da essiccare, c.s.; presenza e qualifica del personale addetto (nelle due ipotesi sopra riportate); breve indicazione delle modifiche eventualmente necessarie per utilizzo con altre tipologie di fango; temperatura massima raggiunta dal fango.

c) Calcoli statici di massima dell'edificio tenendo conto del terreno in sito;

d) Disegni comprendente: planimetria d'insieme scala 1:500; schema funzionale dell'essiccatore; planimetria dell'edificio e altre opere civili 1:100; sezioni longitudinali e trasversali di ogni opera 1:100; prospetti principali 1:100; planimetria 1:2000 della rete di trasporto del gas metano dal punto di consegna da parte dell'Italgas fino alle apparecchiature; schema: dell'impianto elettrico, impianto idrico, segnalazioni di allarmi, ecc.; schema degli scarichi;

e) computo metrico riportante le quantità di previsione di ciascun categoria di opere e la precisa indicazione dei materiali da impiegare;

f) elenco dei prezzi unitari a base dell'offerta forfettaria che potrà servire per eventuali lavori addizionali o in detrazione, che si rendessero necessari in corso d'opera;

g) sommario della stima dei lavori riportanti i prodotti delle quantità e relativi prezzi unitari, così suddivisi: impianto di essiccamento completo delle sezioni indicate e impiantistica; edificio per alloggio, completato con impiantistica; allacciamento alla rete gas metano e impianto elettrico limitatamente all'esecuzione dell'allacciamento alla cabina di trasformazione del depuratore a partire dall'edificio;

h) tempi di realizzazione dell'opera accompagnati da un programma illustrativo dello sviluppo esecutivo;

i) formazione del Capitolato speciale debitamente integrato in ogni parte prevista, siglato in ogni sua parte e sottoscritto in calce dal legale rappresentante dell'impresa. Il Capitolato dovrà comprendere un quadro per la suddivisione in percentuale delle opere, da utilizzarsi per i pagamenti;

l) bilancio preventivo dei costi per la gestione e manutenzione dell'impianto riferito ad un anno.

Questo preventivo dovrà specificare: numero e qualifica del personale; eventuali consumi di reattivi; consumi di energia elettrica e di gas (totali e unitari); consumi vari; spese di manutenzione, con una chiara distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria; spese varie.

Inoltre si dovrà specificare il costo di essiccamento per mc di fango disidratato.

Gli elaborati di progetto dovranno essere prodotti in duplice copia con facoltà dell'Amministrazione di richiederne altre tre copie alla Impresa aggiudicataria.

Nessun compenso è dovuto alle ditte concorrenti per l'elaborazione dei progetti, sopralluoghi o per altro titolo.

Art. 17 - Documenti ed altre modalità: le ditte invitate dovranno far pervenire al Consorzio per costruzione e gestione fognatura e impianto di depurazione, via Matteotti, 39 - Bassano del Grappa, non più tardi delle ore 18 del giorno 25 maggio 1993, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in plico chiuso su cui deve essere indicato l'indirizzo, l'indicazione dell'oggetto della gara, il nominativo dell'impresa e contenente i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

1. - Elaborati di progetto indicati all'art. 16;

2. - L'offerta economica e relativo piano finanziario redatti su carta bollata sottoscritta con firma per esteso dell'imprenditore o del rappresentante legale della Società inserita in una busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura; l'offerta indicherà il prezzo complessivo «a corpo» per dare l'opera completa e funzionante così come descritta all'art. 6.

Tale prezzo complessivo dovrà risultare dalla somma di prezzi parziali, anch'essi «a corpo», offerti per ognuna delle seguenti voci:

a) impianto di essiccamento fanghi;

b) edificio per alloggio impianto di essiccamento;

c) allacciamenti gas metano e elettrico.

Del pari, il piano finanziario prevederà le ipotesi di affidamento dell'intera opera, della sola voce a), delle voci, a) + b);

3. Dichiarazione, in carta bollata, con la quale attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni che possano influire sull'esecuzione dell'opera e sull'offerta che sarà per fare;

4. Certificato d'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12b oppure dichiarazione sostitutiva di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 per l'importo uguale o superiore a quello offerto per la realizzazione dell'opera (salvo la tolleranza di legge).

Le imprese CEE e quelle straniere residenti negli stati della CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Italiano devono dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistano ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

5. Una dichiarazione dei legali rappresentanti ogni singola impresa o associata attestante:

a) l'inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste dalla legge 8 agosto 1977 n. 584 e della legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive modificazioni e integrazioni.

b) che al momento della presentazione dell'offerta non abbiano presentato ulteriori offerte nella stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di capitali, nei cui confronti esistano rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

6. Una dichiarazione, come sopra, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) la cifra d'affari globale e la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, degli ultimi cinque esercizi precedenti la data di pubblicazione del bando determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà essere almeno pari a una volta e mezzo l'importo indicativo di spesa;

b) il costo del personale dipendente negli ultimi cinque esercizi che non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori minima, di cui al precedente punto «6.a».

7. Per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

8. per le società:

a) lo stesso certificato di cui sopra per il direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale, risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve risultare se procedure di fallimento e di concordamento si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Il certificato deve essere completato col nominativo del direttore tecnico e di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice del direttore tecnico degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società, oppure dichiarazione con la quale ci si intende avvalere della facoltà concessa dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93.

9. Per le forme giuridiche del raggruppamento: copia autenticata del mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria e l'atto costitutivo del Consorzio.

10. Una dichiarazione che specifichi che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

11. L'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto, inclusi gli impianti e lavori speciali, di cui all'art. 2 comma 2, della legge 10 febbraio 1962, n. 57, come sostituito dall'art. 1 della legge 15 novembre 1986, n. 768, potrà essere autorizzato nei limiti e alle condizioni stabiliti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Pertanto l'impresa dovrà indicare nell'offerta le opere che intenda subappaltare o condere in cottimo. L'eventuale subappalto dei lavori non potrà superare il quaranta per cento dell'importo netto di aggiudicazione dell'appalto.

È in facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'offerta avrà validità di giorni centoottanta dalla data di presentazione. Trascorso tale termine, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Non saranno presi in considerazione i plichi recapitati oltre il termine fissato per la presentazione delle offerte o pervenuti con mezzo diverso dal servizio postale di Stato e di quelli non chiusi e mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Del pari non saranno prese in esame quelle offerte che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti e che contengano documenti incompleti, irregolari o in copie non regolarmente autenticate (ove richiesto).

Determina esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Oltre il termine fissato per la presentazione, non sarà ritenuta valida altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non si farà luogo a gara di migliororia.

Art. 18 - Aggiudicazione: I progetti presentati in tempo utile e completi della prescritta documentazione saranno esaminati da apposita commissione tecnica nominata dall'amministrazione.

Detta commissione esaminerà gli elaborati di progetto tenendo in debito conto la qualità tecnico-economica del progetto stesso in relazione alle caratteristiche formali e ai costi di esercizio e di manutenzione.

La commissione, verificata la corrispondenza del progetto e allegati alle norme del bando di appalto concorso e alle disposizioni tecniche, proporrà all'amministrazione appaltante l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa che abbia presentato l'offerta giudicata più conveniente.

L'appalto sarà ritenuto valido anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida. Nel caso, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, nessun progetto fosse ritenuto conveniente sotto il profilo tecnico ed economico non si darà luogo all'aggiudicazione e la gara sarà dichiarata nulla.

La stazione appaltante si riserva di aggiudicare solo l'esecuzione dei lavori relativi all'impianto di essiccamento, con esclusione di quelli relativi all'edificio e agli allacciamenti alla rete elettrica e di gas metano.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di chiedere alla ditta aggiudicataria di apportare quelle modifiche che verranno ritenute opportune senza pregiudizio della qualità ed entità del progetto offerto.

Le modifiche richieste saranno riportate su progetto esecutivo che la ditta dovrà ripresentare a sua cura e spese nel termine stabilito dall'Amministrazione.

L'Amministrazione appaltante, ricevuti i verbali della Commissione, adotterà, la deliberazione formale per l'aggiudicazione dei lavori, sempre che ritenga, a suo giudizio insindacabile, che la proposta della Commissione possa essere accolta. Qualora ritenesse non accoglibile la proposta, nessun onere sarà comunque imputabile alla stazione appaltante da parte delle ditte partecipanti.

L'Amministrazione appaltante comunicherà all'Impresa vincitrice l'aggiudicazione dei lavori e l'invito a presentarsi per la stipula del contratto d'Appalto che dovrà avvenire entro trenta giorni da tale comunicazione.

Art. 19 - Vincolo per l'aggiudicatario: L'aggiudicazione non si intende definitiva né il contratto obbligatorio per il Consorzio finché non ne sia intervenuta la superiore approvazione in termine di legge (autorizzazione ex L.R. 33/85 e D.P.R. 203/88).

L'aggiudicatario resta invece vincolato dal verbale di aggiudicazione. A norma del regolamento di contabilità generale dello Stato il concorrente che avrà presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza dell'accettazione dell'offerta da parte dell'amministrazione e che qualora si ricusasse di stipulare il contratto gli saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 332 della legge 20 marzo 1965, n. 2248, allegato F) sui lavori pubblici e all'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

L'aggiudicatario dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere l'apposito modello GAP.

**Art. 20 - Domicilio dell'aggiudicatario:** la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare, all'atto della stipulazione del contratto a mantenere poi per tutta la durata e per gli effetti di esso, il proprio domicilio legale in Bassano del Grappa precisando all'atto dell'inizio dei lavori l'esatto recapito.

**Art. 21 - Spese a carico dell'aggiudicatario:** Tutte le spese, tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione del contratto, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a intero carico dell'appaltatore. È a carico dell'Amministrazione appaltante l'I.V.A., da applicarsi sulle somme da riscuotere.

**Art. 22 - Osservanza del capitolato generale del Ministero dei lavori pubblici:** L'appalto è soggetto alla esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Generale per le opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 luglio 1962 n. 1063 in tutto ciò che non sia in contraddizione con le condizioni espresse nel presente Bando.

**Art. 23 - Documenti che fanno parte del contratto:** Fa parte integrante del contratto, oltre al presente Bando di Appalto Concorso, l'offerta della Ditta assuntrice, composta dai documenti di cui ai precedenti articoli. Fa inoltre parte del contratto, anche se non materialmente allegato come consentito dalla Legge, il Capitolato Generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici approvato con Decreto Presidenziale il 16 luglio 1962 n. 1063.

**Art. 24 - Cauzione definitiva:** All'appaltante sarà chiesta la presentazione di cauzione per l'ammontare di cinque per cento del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi con le modalità vigenti per le opere pubbliche.

**Art. 25 - Tempo utile per l'esecuzione delle opere - Penale per ritardi:** Il termine di esecuzione dei lavori è previsto indicativamente in centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Entro dieci giorni dal formale invito, l'aggiudicatario dovrà dare inizio ai lavori. La penale per eventuali ritardi, di cui all'art. 29 del Capitolato Generale, resta stabilita nella misura di L. 500.000 per ogni giorno di ritardo. Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo imprevedibili circostanze di forza maggiore.

**Art. 26 - Verbale di ultimazione:** Ultimato l'intervento, questo sarà sottoposto dal Direttore dei lavori alle verifiche e prove opportune per accertare che esso sia conforme alle prescrizioni contrattuali ed alla buona regola d'arte. Tali accertamenti verteranno sul controllo dimensionale e di consistenza di quanto posto in opera. Dopo i controlli in oggetto, sarà redatto il verbale di ultimazione facendo menzione degli accertamenti compiuti.

**Art. 27 - Collaudo definitivo e funzionale:** Le operazioni di collaudo definitivo e funzionale ai sensi della L.R. 33/85 saranno ultimate nel tempo previsto dalla normativa vigente. Il certificato di collaudo definitivo e funzionale sarà emesso nel tempo previsto dalla normativa vigente. Dopo l'approvazione del collaudo sarà rimborsata la cauzione contrattuale ove non sussistano impedimenti. Il collaudatore sarà nominato dalla stazione appaltante, che se ne assume anche il relativo onorario.

**Art. 28 - Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore, responsabilità dell'appaltatore:** Nei prezzi indicati nell'offerta economica dovranno essere compresi tutti gli oneri espressi nelle presenti note nonché tutti i lavori e le forniture occorrenti per dare un impianto perfettamente finito e funzionante e in particolare: fornitura, montaggio e messa in marcia di tutte le opere appaltate; — esecuzione delle opere

civili necessarie per il corretto montaggio delle apparecchiature; — fornitura di tubazioni e componenti di linea necessari per i corretti collegamenti; prestazioni del personale specializzato per un periodo di avviamento fino alla messa a regime dell'impianto; tutti gli oneri per la progettazione esecutiva delle opere civili ed elettromeccaniche; la preparazione del manuale operativo; sono a completo carico dell'Impresa le spese di contratto e registrazione; le spese di collaudo escluso l'onorario dei collaudatori.

Si avvertono infine i concorrenti di tener presente, nel formulare l'offerta, quanto disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'impresa che rimarrà aggiudicataria dei lavori di cui trattasi, sarà tenuta a stipulare nel contratto le norme seguenti:

1 - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e meglio accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

2 - L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, della osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

3 - In caso di inottemperanza agli obblighi qui precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettore suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla stazione appaltante, non ha titolo a risarcimento danni. Oltre a quanto sopra elencato e agli oneri previsti dal Capitolato generale, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1) la formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità delle opere, in modo da assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere;

2) la guardiana e sorveglianza, sia di giorno che di notte, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose della stazione appaltante;

3) l'esecuzione, a sue spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le prove ed assaggi che verranno ordinati dalla direzione dei lavori sui materiali impiegati;

4) la fornitura e manutenzione di cartelli indicatori;

5) l'osservanza delle norme derivanti dalla vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso d'appalto;

6) l'osservanza delle disposizioni contenute nella legge 9 aprile 1931, n. 358 sulla migrazione e colonizzazione interna;

7) l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 21 agosto 1921, n. 1312 sull'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

8) l'adozione nell'esecuzione dei lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sull'appaltatore restando sollevata l'amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza;

9) sgombero a lavori ultimati di ogni opera provvisoria, strade di servizio e simili, materiali detriti e simili, ecc.;

10) un congruo numero di fotografie a colori, formato 13 x 18 in tre copie, illustranti le fasi più importanti dell'esecuzione dell'opera. Di tutti gli oneri suddetti, si intende che l'impresa abbia tenuto conto nella formulazione della propria offerta, e perciò il prezzo di offerta si intende comprensivo degli oneri stessi.

Art. 29 - Il modo di valutare i lavori: Il prezzo di cui all'art. 17 e conseguentemente il prezzo contrattuale si considera «a corpo» e si intenderà riferito all'opera completa e pronta per il funzionamento, con piena aderenza ai disegni di progetto ed alla descrizione della consistenza tecnica allegata al progetto stesso per tutte le caratteristiche, forme, dimensioni e capacità funzionali.

Art. 30 - Varianti al progetto dell'opera: Salvo i casi previsti dal successivo art. 32 i prezzi di offerta si intendono fissi ed invariabili. L'appaltatore non potrà introdurre varianti alle opere in progetto, salvo l'autorizzazione scritta della direzione dei lavori. Le modifiche richieste in corso d'opera dovranno risultare da appositi ordini di servizio i quali indicheranno altresì le eventuali variazioni alla data di ultimazione dei lavori. La valutazione delle opere in variante, in aggiunta o in soppressione sarà fatta con riferimento a prezzi unitari contenuti nell'offerta.

Art. 31 - Opere in economia ed a corpo: Il direttore dei lavori, potrà ordinare, senza che l'appaltatore possa farvi eccezione, che vengano eseguiti in economia od a corpo quei lavori che non fossero suscettibili di valutazione a misura coi prezzi contemplati in elenco, sia a causa della loro esigua entità, sia a causa della eccezionale difficoltà o specialità di esecuzione. L'impresa all'uopo dovrà indicare i prezzi unitari delle prestazioni in economia. Per i lavori a corpo i prezzi verranno determinati in contraddittorio fra la direzione lavori e l'impresa, e convalidati dall'amministrazione.

Art. 32 - Invariabilità dei prezzi: Tanto il prezzo per l'intero intervento quanto i prezzi unitari, si intendono accettati dalla ditta assuntrice in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità che essa non abbia tenuto presente.

Art. 33 - Controversie e arbitrato: Saranno definite in sede amministrativa o arbitrale a norma del capo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, con le modifiche dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Il collegio arbitrale sarà costituito da tre membri di cui due da scegliersi dalle parti, e il presidente da scegliersi tra professori ordinari di diritto civile o commerciale dell'Università di Padova.

In caso di disaccordo fra le parti, la scelta del presidente, sarà effettuata in base al criterio di cui sopra, dal presidente del Tribunale di Bassano del Grappa.

Il presidente: Vivian dott. Gianfranco

Il segretario: avv. Giorgio Dioli.

C-2838 (A pagamento).

## E.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

### Bando di gara per la fornitura dei prodotti radioattivi e radiofarmaci per trentasei mesi

1. Ente appaltante: E.O. Generale Regionale Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1 - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827, L.R. 29 gennaio 1975, n. 28 e L.R. 31 dicembre 1980, n. 106 e successive modifiche, in quanto compatibili. Stante la prossima scadenza del periodo contrattuale per la fornitura in corso, l'Ente dispone per l'adizione di procedura accelerata.

3.a) Luogo di consegna: Presso i Servizi utilizzatori;

b) e c) natura e quantità dei prodotti da fornire: Radioattivi e radiofarmaci, come specificato negli allegati da A) a G) al Capitolato Speciale, suddivisi in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza.

L'importo globale è presunto in L. 17.500.000.000 (Iva compresa).

4. Termine di consegna: Consegne in porto franco, frazionate, solo su richiesta o secondo programma.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 358/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve essere dichiarato dalle ditte interessate già in sede di richiesta di partecipazione alla gara, tenendo presente l'osservanza di quanto previsto dallo stesso art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 5 marzo 1993 ore 12;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Vedi punto I., Ufficio Protocollo Generale, in carta legale. La busta contenente la domanda deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione.

c) lingua nella quale debbono essere redatte: Lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Entro novanta giorni dalla data fissata per la ricezione domande di ammissione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore nonché informazioni e formalità per la valutazione delle condizioni minime economico-tecniche (documentazione da allegare alla domanda di partecipazione):

documentazione prevista dagli artt. 11, 12, 13 comma 1, punti a) e c), 14 comma 1, punto a) del D. Lgs. n. 358/92;

dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 7, comma 7, della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni (solo per le ditte iscritte in Italia).

N.B. — I documenti di cui ai precedenti punti devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

documentazione prevista dall'art. 3 del capitolato speciale.

9. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, lett. a) del D. Lgs. n. 358/92 (prezzo più basso), per singolo lotto, purché offerto nella sua interezza.

10. Altre indicazioni: Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ente. Le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di trentasei mesi, oltre all'eventuale proroga di cui al capitolato generale. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia.

Per il ritiro, previ accordi, del capitolato speciale e per informazioni, telefonare o scrivere, in italiano, alla U.O. Provveditorato tel. 030/3995912.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

L'amministratore straordinario:  
dott. Pietro Stefani

Il coordinatore amministrativo: dott. Maurizio Brizzi

C-2839 (A pagamento).

### COMUNE DI POSTA (Provincia di Rieti)

*Ai sensi e per gli effetti della legge n. 55/90*

In data 21 dicembre 1992 l'impresa Costruzioni «geom. Gastone Trinchì», corrente in Rieti, V. Salaria per l'Aquila, n. 170, è rimasta aggiudicataria, con il ribasso del -9,97%, dell'appalto dei lavori di recupero ex convento S. Francesco in Posta, importo a base d'asta L. 1.695.850.000, Iva esclusa.

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Società I.B.F. - Roma; 2) Impresa Costruzioni ing. Cassinelli - Roma; 3) Cooperativa di Lavoro Unità - S. Quirico D'Orcia - Siena; 4) Impresa geom. Giuliano Roversi - Rieti; 5) Tecnerestauri - Roma; 6) Impresa ICI - Parma; 7) Impresa I.CO.R. - Piobbico (PI); 8) Società Langella - Napoli; 9) Impresa Olimpo - Roma; 10) Impresa Costruzioni ing. Pasqualucci - Roma - 11) Impresa Co.Se.V. - Roma; 12) C.I.R.B.A. S.p.a. - Roma; 13) Imprese S.P.I.C. - Roma; 14) C.E.A.P. S.r.l. - Roma; 15) Impresa Ammannati Marcello - Roma; 16) Imprese: Decor Edil - Silver Edil - Roma; 17) Impresa Toppi Emilio - Roma; 18) Impresa Geosud S.r.l. - Roma; 19) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavori - Forlì; 20) Impresa Romolo Bardin Belluno; 21) Sa.Ce.D. - Napoli; 22) Impresa Pouchain - Roma; 23) L.E.S.I. S.r.l. - Sud Napoli; 24) Ditta Cioci geom. Luciano - Canzano (TE); 25) Impresa Erma S.r.l. - Roma; 26) Impresa L'Ancora Costruzione S.r.l. - Roma; 27) Consorzio Ravennate - Ravenna; 28) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 29) Impresa Migliavacca S.r.l. - Cagliari; 30) Cooperativa Costruzioni Società Cooperativa - Bologna; 31) Sacaim S.p.a. - Venezia; 32) Impresa S.I.Ge.Co. S.p.a. - Parma; 33) Impresa geom. Gastone Trinchì - Rieti; 34) Soc. Fiordigiglio Sabatino e Figli - Paganica (AQ); 35) Impresa Costruzioni ing. O. Saliccia - Tagliacozzo (AQ); 36) Impresa Generali Appalti S.r.l. - Roma; 37) Soc. Ingeso S.r.l. - Roma; 38) Impresa Sicba S.r.l. - Roma; 39) Impresa Frezza Armido - L'Aquila; 40) Impresa Cogena S.r.l. - Napoli; 41) Frezza geom. Valter - L'Aquila; 42) Degfer S.r.l. - Roma; 43) Dott. Granata Natale - Impresa - Cosenza; 44) Impresa Costruzioni Granata Vincenzo - Cosenza; 45) Impresa Rer (già Sceral S.r.l.) - Agnàno (NA); 46) C.C.P.L. Reggio Emilia; 47) I.Co.R. Impresa Costruzioni S.p.a. - Novara; 48) Impresa Nicoli geom. Valentino - Lequile (LE); 49) Impresa GPL Costruzioni Generali S.r.l. - Falconara Marittima (AN); 50) Impresa Geosonda - Roma; 51) Consorzio Regionale Etruria - Empoli (FI); 52) Cooperativa Soc. Coop. - Modena; 53) Impresa Costruzioni Almonti - Offida (AP); 54) Impresa Costruzioni Figli di Leonardo Castelli - Roma; 55) Edilfornacai Soc. Coop. - Villanova di Castello - Bologna; 56) Impresa Coppola - Napoli; 57) Edilcoop - Crevalcore (Bologna); 58) Impresa Edilcor - Roma; 59) Società Peter Cox Interventi S.r.l. - Verona; 60) Impresa geom. Emilio Restà - Bari; 61) Impresa Travagliani Luigi - Ascoli Piceno; 62) Soc. Italsonda - Napoli; 63) Impresa AB Artedile Broggi S.r.l. - Roma; 64) Impresa Costruzioni Pessina S.p.a. - Milano; 65) Impresa Scarpetti geom. Ubaldo - Ascoli Piceno; 66) Impresa Zoppoli e Pulcher - Torino; 67) Star International S.p.a. - Trezzano sul Naviglio - Milano; 68) Consorzio Nazionale fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Roma; 69) Edilerica Appalti e Costruzioni S.r.l. - Roma; 70) Impresa ing. Giovanni Battista Capece Minutolo del Sasso - Napoli; 71) Impresa ing. Mario Nuti - Roma;

72) Società Arecon S.r.l. - Padova; 73) Impresa Costruzioni Speciali S.p.a. - Casalmiocco (Milano); 74) Impresa Costruzioni ing. Antonio Pompa - Napoli; 75) Consorzio Veneto Cooperative - Marghera (VE); 76) Soc. Cooperativa Cementisti-Muratori - Ravenna; 77) Edilcostruzioni Proietti S.r.l. - Narni (TR); 78) Impresa D'Angelo Nestore Loc. Collebrincioni (AQ).

Alla gara hanno partecipato le prime 49 ditte indicate nel suddetto elenco, e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1, lett. c) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Posta, 30 gennaio 1993

Il sindaco: Germano Aquilini.

C-2840 (A pagamento).

### COMUNE DI FIORANO MODENESE

*Avviso di indizione licitazione privata per l'appalto del servizio di telesoccorso/telecontrollo*

La licitazione ha per oggetto l'appalto del servizio di telesoccorso/telecontrollo nel Comune di Fiorano Modenese e negli altri Comuni aderenti compresi nel territorio della U.S.L. n. 17 di Sassuolo.

L'appalto ha durata triennale. L'importo dell'appalto viene stimato in L. 450.000.000 oltre IVA per l'intero triennio.

Tale importo è calcolato sul numero dei potenziali utenti ed è quindi puramente indicativo e non impegnativo.

L'aggiudicazione avrà luogo con il sistema previsto dall'art. 16, primo comma, lettera b) del D. Lgsv. 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità di esecuzione del servizio sono indicate nel relativo capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgsv. 24 luglio 1992, n. 358.

Per la partecipazione sono richiesti i seguenti requisiti:

esperienza di gestione di servizi di telesoccorso con almeno n. 1000 utenti allacciati alla data di presentazione dell'offerta;

organico di almeno 10 unità;

fatturato medio annuo di almeno L. 1.000.000.000 nel triennio precedente.

Le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana ed indirizzate al Sindaco del Comune di Fiorano Modenese, piazza C. Menotti, 1 - Fiorano Modenese (Modena) - Tel. 0536/833111 - Fax 0536/832446.

Le richieste di invito dovranno pervenire, in uno dei modi previsti all'art. 7, nono comma del D. Lgsv. 24 luglio 1992, n. 358, entro il giorno 6 marzo 1993.

Il presente avviso di licitazione è stato spedito alla G.U.C.E. in data 4 febbraio 1993.

Fiorano Modenese, 4 febbraio 1993

Il sindaco: Pagani Egidio

Il segretario generale: Sorbi dott. Augusto

C-2886 (A pagamento).

**CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE AI COMUNI  
DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Milano, via Rimini, 36

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara relativa all'appalto biennale del servizio elaborazione dati di questo ente, per un importo a base di appalto di L. 1.300.000.000 + IVA annue, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Celcoop S.c.r.l.; 2) Philips Communications S.r.l.; 3) Datamat S.p.a.; 4) Engineering S.p.a.; 5) Syntax Processing S.p.a.; 6) Italsiel S.p.a.; 7) Datitalia S.p.a.; 8) Lombardia Informatica S.p.a.; 9) Cap Gemini Servizi S.p.a.; 10) Database S.p.a.; 11) Data Management S.p.a.; 12) Ibm Semea S.r.l.; 13) Sopin S.p.a.; 14) Gepin S.p.a.; 15) C.D.S. S.p.a.; 16) Syntax Sistemi.

Ditte partecipanti: 1), 2), 7), 8), 9), 10), 15).

Ditta aggiudicataria Cap Gemini Servizi S.p.a. con il ribasso del 32,08% - L. 882.960.000 + IVA annue.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il direttore della ragioneria: dott. Agostino Gattei.

C-2875 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE  
DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
Servizio approvvigionamento**

*Aviso di gara con procedura ristretta per la fornitura  
di apparecchiature di memorizzazione su disco*

1. Amministrazione aggiudicante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Generale, via Ciro Il Grande n. 21 - 00144 Roma, n. di fax 5914798 (Servizio Approvvigionamenti).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3-a) Luogo di consegna ed installazione: centri elettronici delle sedi regionali dell'INPS dislocati nei capoluoghi di regione;

b) quantitativi, natura e caratteristiche dei prodotti da fornire:

n. 15 Control Unit tipo IBM 3990/3 o equivalenti, 32 Mb cache memory, 4 channel swich, 4 Mb non volatile storage, con funzioni avanzate;

n. 15 Capostringa tipo IBM 3390/3 o equivalenti con box aggiuntivo per un totale di n. 12 indirizzi logici;

n. 1 Box aggiuntivo tipo IBM 3390/3 o equivalente per un totale di n. 12 indirizzi logici.

Tali prodotti dovranno supportare i sistemi operativi MVS/ESA e VSE/ESA.

A seguito della installazione delle nuove unità di memorizzazione, la Società aggiudicataria della fornitura dovrà procedere, a propria cura e spese, al ritiro di apparecchiature obsolete nei quantitativi e nelle configurazioni che saranno indicati nella lettera di invito.

4. Termine di consegna e di installazione delle apparecchiature: la consegna e la successiva installazione delle unità di memorizzazione dovrà essere effettuata entro sessanta giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data della presente lettera di aggiudicazione.

5. Raggruppamenti di imprese: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Tale circostanza dovrà essere precisata nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento e quella designata quale capogruppo.

6.-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 marzo 1993;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: INPS - Sede Centrale - Servizio Approvvigionamenti - Ufficio Forniture, via Ciro Il Grande, 21 - 00144 Roma;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Il termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro sessanta giorni naturali, consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6, lettera a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) la documentazione di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa;

b) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture hardware eseguite negli ultimi tre anni, nonché l'elenco delle forniture dei prodotti oggetto della gara eseguite nello stesso periodo con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e del nominativo del destinatario;

c) l'elenco dei punti di assistenza tecnica su scala nazionale ai quali potrà rivolgersi l'Istituto per tutto quanto occorra ai fini di una regolare operatività del prodotto offerto, indicando anche il numero dei tecnici specificatamente dedicati alla manutenzione delle apparecchiature in questione.

Possono partecipare alla gara le ditte:

che hanno conseguito negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato per sistemi a disco annuo non inferiore a 20 miliardi di lire;

che abbiano almeno un proprio centro di assistenza diretta in ogni capoluogo di regione salvo che nelle regioni Valle d'Aosta, Basilicata, Umbria, Molise ed Abruzzo.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata, sulla base dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, alla ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso per l'intera fornitura.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» che sarà posto a base della fornitura;

b) l'impresa offerente è tenuta a mantenere valida la propria offerta per un periodo minimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione;

c) l'Istituto escluderà dalla gara il concorrente che produrrà dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della lettera di invito;

d) è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Approvvigionamenti dell'INPS - Ufficio Forniture (dott. Rossi tel. 59057590 oppure dott. Povinelli tel. 59057596) e per la parte tecnica alla Direzione Centrale per la Tecnologia Informatica (dott. Cardellicchio tel. 59053272).

11. Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 10 febbraio 1993.

Il dirigente il servizio approvvigionamenti: dott. Angelo Viviani.

C-2877 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA PELIGNA ZONA «F»**

Sulmona, (AQ), via A. Angeloni n. 11

1. Ente appaltante: Comunità Montana Peligna Zona «F», via A. Angeloni, 11 - 67039 Sulmona (AQ) - Tel. (0864) 31380/55948/55949 - Fax (0864) 210122.

2. Licitazione privata da esperirsi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con l'incremento del valore percentuale del 7% per la determinazione ed esclusione delle offerte anomale.

3.a) Comune di Sulmona provincia di L'Aquila, via Mazara.

3.b) Lavori di recupero e restauro palazzo Baroni Mazara.

3.c) Importo a base d'asta L. 1.651.043.050.

3.d) L'aggiudicazione riguarderà soltanto un unico lotto.

La categoria A.N.C. dei lavori prevalenti è la 3a per un importo di L. 1.403.043.050 con le seguenti opere scorporabili: 5a fino a L. 120.000.000, 5c fino a L. 128.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in mesi diciotto dal verbale di consegna dei lavori.

5. Sono ammesse offerte di consorzi di imprese ex art. 2612 e seguenti del Codice civile nonché di imprese riunite in associazioni ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e D.L. n. 406/91, art. 22.

6.a) Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire entro il giorno 8 marzo 1993.

6.b) L'indirizzo cui dovranno pervenire le domande è il seguente: Comunità Montana Peligna Zona «F» - Via A. Angeloni, 11 - 67039 Sulmona (L'Aquila).

6.c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. I lavori vengono finanziati ai sensi della legge n. 64/86.

8. Possono presentare le domande anche le imprese associate ai sensi dell'art. 19 della legge n. 55/90 e dell'art. 22 del D.L. n. 406/91.

9. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei.

10. Possono presentare offerte le imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE non iscritto all'A.N.C. purché presentino le dichiarazioni, le certificazioni nonché le iscrizioni previste negli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/91.

11. Le lettere d'invito saranno spedite entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di cui al punto 6.a.

Sulmona, 11 febbraio 1993

Il presidente: rag. Giuseppe Di Benedetto.

S-1094 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6  
PIANA DI LUCCA**

Monte S. Quirico (Lucca), via per S. Alessio

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui al D.L. del 24 luglio 1992, n. 358, alla licitazione privata per la fornitura di «mezzi di contrasto per urografia» per il Presidio Ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 439.992.4000 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico, via per S. Alessio - Lucca, telef. 0583-970759.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6, via per Monte S. Quirico - Lucca, entro le ore 12 del *ventunesimo* giorno dalla presente pubblicazione (procedura d'urgenza stante la necessità di garantire la prosecuzione di tale importante fornitura, già alla scadenza del contratto precedente).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti l'attività oggetto della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto-legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989-1990-1991);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti pubblici negli anni (1989-90,91), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzature tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica o distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, lettera A), del D.L. n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 gennaio 1993.

Lucca, 4 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-2795 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6  
PIANA DI LUCCA**

Monte S. Quirico (Lucca), via per S. Alessio

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui al D.L. del 24 luglio 1992, n. 358, alla licitazione privata per la fornitura di «ovatta di cotone idrofilo, garza, pezze laparatomiche e fasce» per il Presidio Ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 368.720.000 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico, via per S. Alessio - Lucca, telef. 0583-970759.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6, via per Monte S. Quirico - Lucca, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla presente pubblicazione (procedura d'urgenza stante la necessità di garantire la prosecuzione di tale importante fornitura, già alla scadenza del contratto precedente).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti l'attività oggetto della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto-legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989-1990-1991);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti pubblici negli anni (1989-90,91), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzature tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica o distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, lettera A), del D.L. n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 gennaio 1993.

Lucca, 4 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-2796 (A pagamento).

**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6  
PIANA DI LUCCA**  
Monte S. Quirico (Lucca), via per S. Alessio

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui al D.L. del 24 luglio 1992, n. 358, alla licitazione privata per la fornitura di «emoderivati e gammaglobuline endovena» per il Presidio Ospedaliero Campo di Marte - Lucca, per l'importo complessivo annuale di L. 1.089.911.500 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico, via per S. Alessio - Lucca, telef. 0583-970759.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 D.L. n. 358/92.

Le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.L. 6, via per Monte S. Quirico - Lucca, entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* dalla presente pubblicazione (procedura d'urgenza stante la necessità di garantire la prosecuzione di tale importante fornitura, già alla scadenza del contratto precedente).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il trentesimo giorno dalla presente pubblicazione.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti l'attività oggetto della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del predetto decreto-legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1989-1990-1991);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti pubblici negli anni (1989-90,91), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

c) la descrizione dell'attrezzature tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, di assistenza tecnica o distributiva;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 16, lettera A), del D.L. n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 gennaio 1993.

Lucca, 4 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

C-2797 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA**  
**UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 08**  
**Ufficio economato**

Vibo Valentia, via D. Alighieri - Pal. ex Inam

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 08 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di: n. 1 Strumentario chirurgico per Rinosettoplastica, n. 1 Microscopio Operatorio e n. 1 Microscopio diagnostico completo di dispositivo fotografico e sistema televisivo, n. 1 Strumentario chirurgico per cofochirurgia compreso di micromotore, n. 1 Strumentario chirurgico per Laringoscopia in sospensione di Kleinsasser, e della strumentazione occorrente per l'adeguamento tecnologico e l'informatizzazione del Laboratorio di Audiostibologia della Divisione di Otorino del P.O. «G. Jazolino».

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le apparecchiature oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnate, montate, installate e collaudate a cura della ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 20 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 08, via Dante Alighieri - Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica, indicando l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 12 lett. c) della legge n. 113/81;

c) di disporre delle capacità tecniche elencando le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 13 lett. a) della legge n. 113/81;

d) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 febbraio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-2832 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 08 Ufficio economato

Vibo Valentia, via D. Alighieri - Pal. ex Inam

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 08 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di: Attrezzature per Unità di terapia intensiva coronarica; attrezzature per Elettrofisiologia, e n. 3 Defibrillatori per la Divisione di Medicina Generale del P.O. «G. Jazzolino».

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le apparecchiature oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnate, montate, installate e collaudate a cura della ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 20 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 08, via Dante Alighieri - Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica, indicando l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 12 lett. c) della legge n. 113/81;

c) di disporre delle capacità tecniche elencando le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 13 lett. a) della legge n. 113/81;

d) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 febbraio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-2833 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA  
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 08**

**Ufficio economato**

Vibo Valentia, via D. Alighieri - Pal. ex Inam

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 08 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura delle seguenti apparecchiature per il Centro Trasfusionale del P.O. «G. Jazzolino» di Vibo Valentia: n. 1 Analizzatore Ematologico Computerizzato, n. 2 Centrifughe da banco, n. 2 Bagni Termostatici, n. 1 Separatore Cellulare e n. 1 Centrifuga da pavimento.

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

La fornitura è divisa in lotti, pertanto la ditta concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti o per il tutto.

Le apparecchiature oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnate, montate, installate e collaudate a cura della ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 20 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 08, via Dante Alighieri - Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre di adeguate capacità economiche e tecniche ai sensi degli artt. 12 e 13 della su citata legge;

d) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 febbraio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-2834 (A pagamento).

**REGIONE CALABRIA  
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 08**

**Ufficio economato**

Vibo Valentia, via D. Alighieri - Pal. ex Inam

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 08 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di 1 Sistema per Ecografia Cardiovascolare Doppler a colori per la Divisione di Medicina Generale del P.O. «G. Jazzolino».

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

L'apparecchiatura oggetto del presente bando di gara, dovrà essere consegnata, montata, installata e collaudata a cura della ditta aggiudicataria nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 20 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 08, via Dante Alighieri - Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica, indicando l'importo globale delle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12 lett. c) della legge n. 113/81;

c) di disporre delle capacità tecniche elencando le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 13 lett. a) della legge n. 113/81;

d) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 febbraio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Vittorio Carullo.

C-2835 (A pagamento).

### REGIONE CALABRIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 08

Ufficio economato

Vibo Valentia, via D. Alighieri - Pal. ex Inam

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 08 con sede in Vibo Valentia - 88018, via Dante Alighieri, telefono 0963-962409, indice esperimento di gara con il metodo della licitazione privata per l'appalto della fornitura di Attrezzature per Emodinamica per la Divisione di Medicina Generale del P.O. «G. Jazzolino».

La gara sarà esperita con le procedure previste dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e l'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 15 lettera a) della su citata legge.

Le attrezzature oggetto del presente bando di gara, dovranno essere consegnate, montate, installate e collaudate a cura delle ditte aggiudicatarie nei locali del Presidio Ospedaliero «G. Jazzolino» di Vibo Valentia.

Le caratteristiche tecniche delle apparecchiature oggetto dell'esperimento di gara saranno specificate nella lettera d'invito.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate potranno chiedere l'invito alla gara, che sarà diramato nel termine massimo di giorni centoventi, inviando domanda di partecipazione in carta legale, con firma in calce autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta in lingua italiana e che dovrà pervenire a questa U.S.S.L., entro il giorno 20 marzo 1993 al seguente indirizzo: Unità Socio Sanitaria Locale n. 08, via Dante Alighieri - Pal. ex Inam - 88018 Vibo Valentia - Provincia di Catanzaro (Italia).

Le domande dovranno essere chiuse in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e sull'esterno della busta dovrà essere precisato l'oggetto della domanda.

Le stesse dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata a mezzo del servizio postale pubblico.

Le domande medesime non vincolano l'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno indicare nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, quanto appresso:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) di disporre della capacità finanziaria ed economica, indicando l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 12 lett. c) della legge n. 113/81;

c) di disporre delle capacità tecniche elencando le principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, ai sensi dell'art. 13 lett. a) della legge n. 113/81;

d) di essere iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

Per le ditte residenti in Gran Bretagna ed in Irlanda e nei casi in cui nello Stato di residenza non esista un registro Professionale, la ditta concorrente dovrà esibire i documenti previsti dall'art. 11 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento, in caso di ammissione alla gara, alla lettera d'invito alla licitazione, nella quale saranno precisati, fra l'altro, i documenti da esibire dall'aggiudicatario entro dieci giorni dall'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 113/81, pena l'annullamento dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Economato e Provveditorato di questa U.S.S.L.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 5 febbraio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

L'amministratore straordinario: dott. Adolfo Repice.

C-2836 (A pagamento).

### COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, mediante licitazione privata in due lotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale per la somministrazione, durante il periodo marzo/dicembre 1993, di benzine e gasolio per autotrazione, e precisamente:

1° lotto: importo presunto L. 1.500.000.000, litri 950.000 di benzina super;

2° lotto: importo presunto L. 300.000.000, litri 270.000 di gasolio autotrazione.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Le consegne dovranno essere effettuate presso diverse autorimesse comunali.

La gara verrà esperimenta in conformità all'apposito capitolato speciale d'appalto e con il metodo di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il comune di Milano - Settore economato, via Francesco Sforza, 23 - Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 02/62085153 oppure 02/799558.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo del Settore economato del comune di Milano, via Francesco Sforza, 23 - 20122 Milano, entro le ore 16 del giorno 5 marzo 1993.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente scritta: «Domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno produrre la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede di data non anteriore a tre mesi, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.;

B) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, comma primo, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

C) dichiarazione redatta su carta intestata della ditta, con la quale la ditta:

C1) indichi gli istituti bancari operanti negli stati C.E.E. che possano attestare la idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della somministrazione in questione;

C2) specifichi le cifre d'affari degli esercizi 1989 - 1990 - 1991, allegando copia delle relative dichiarazioni I.V.A. da cui risulti un importo annuo medio non inferiore a L. 1.000.000.000;

C3) elenchi le principali forniture effettuate durante gli anni 1989 - 1990 - 1991, indicandone per ciascun anno il rispettivo importo, destinatario e periodo, suddivisi per anno di riferimento;

C4) descriva la propria attrezzatura ed organico, ovvero specifichi la propria organizzazione commerciale;

C5) si impegni, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito, a disposizione del comune di Milano almeno un quinto dei quantitativi che saranno eventualmente aggiudicati alla ditta stessa; tale deposito dovrà essere sito nel territorio del comune di Milano ovvero nelle immediate vicinanze (km 50 circa), precisandone l'esatta ubicazione ed allegando, in fotocopia, i relativi decreti autorizzativi ministeriali o prefettizi.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti ed i requisiti finanziari, fermo restando l'importo complessivo richiesto, dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 10% dalle ditte mandanti.

In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

L'aggiudicazione di ciascun lotto sarà effettuata col criterio del miglior offerente.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, le dichiarazioni bancarie, le copie delle dichiarazioni I.V.A. viste dal competente ufficio I.V.A. e le attestazioni delle principali forniture effettuate.

L'eventuale impossibilità di ottenere tali attestazioni nei termini di cui sopra dovrà essere adeguatamente comprovata.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro il 19 marzo 1993.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 941, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il signor Marinoni Emilio.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse.

In atti municipali numeri 10415.400/127/EC/93.

Milano, 8 febbraio 1993

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-554 (A pagamento).

**CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO  
VALLE PELIGNA - ALTO SANGRO**  
Sulmona (L'Aquila), via Carrese n. 32

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro - via Carrese n. 32 - 67039 Sulmona (AQ) - tel. (0864) 210721 - Fax (0864) 210106.

2. Affidamento in concessione del servizio di gestione idropotabile comprendente la distribuzione, approvvigionamento e il trattamento dell'acqua.

3. Importo presunto della concessione è di L. 2.000.000.000 (due miliardi).

4. È richiesto certificato A.N.C. nelle categorie: 10a - acquedotti e fognature; 12a - sollevamento e trattamento acque; 18 - telecontrollo. L'importo di iscrizione deve risultare illimitato per almeno una delle tre categorie e non inferiore a tre miliardi in ciascuna delle altre categorie.

5. La durata della concessione è fissata in anni 19 (diciannove).

6. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

8. L'indirizzo cui dovranno pervenire le domande è il seguente: Consorzio Acquedottistico Valle Peligna - Alto Sangro - via Carrese n. 32 - 67039 Sulmona (L'Aquila).

9. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Il corrispettivo della concessione viene finanziato con le quote poste a carico dei comuni consorziati.

11. Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi sei.

12. Possono presentare offerte le imprese aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. non iscritte all'A.N.C. purché presentino le dichiarazioni, le certificazioni nonché le iscrizioni previste negli articoli 18 e 19 del D.L. n. 460/91.

Sulmona, 9 febbraio 1993

Il presidente: Aurelio Taddei.

S-1096 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA**  
**Ufficio contratti**

*Dorsale appenninica*

*«Terni-Rieti-Avezzano-Sora-Atina-Isernia-Benevento»*

*Tronco: «Atina-Isernia» 2° lotto*

Il presidente rende noto: il «foglio delle prescrizioni di gara» di cui è menzione nel bando di gara relativo ai lavori in oggetto, pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 7 gennaio 1993, è modificato e rettificato come segue:

1. al secondo capoverso del punto «3» di pagina 2 leggasi: «cinque» al posto di «tre»;

2. il secondo comma del punto «4.3» (plico C, offerta) di pagina 5 è sostituito come segue: «offerta su carta semplice del ribasso sul prezzo globale derivante dal nuovo computo metrico che sorregge la proposta dell'impresa».

Detto prezzo globale non può, comunque, superare l'importo della base d'asta dell'amministrazione (L. 13.489.000.000);

3. le prescrizioni di cui al punto «4.5» (plico E, progetto di variante), alle pagine 6 e 7, vanno interpretate nel senso che il progetto migliorativo richiesto e finalizzato alla eliminazione dell'interferenza di una costruzione lungo l'asta di cui al progetto dell'Ente. È consentito, altresì, l'eventuale miglioramento, sui restanti tratti del lotto in questione, ma sempre nell'ambito della fascia d'esproprio, delle soluzioni tecniche e tecnologiche indicate nel progetto dell'amministrazione.

Si conferma che il punteggio da assegnare al «prezzo», da determinarsi secondo la formula indicata a pagina 1, viene calcolato sul prezzo proposto dall'impresa, depurato del ribasso offerto.

Al fine, quindi, di mettere tutte le imprese aspiranti nella stessa «par conditio», la data di presentazione del plico, già fissata per le ore dodici del giorno 15 febbraio 1993, è differita alle ore dodici del giorno 8 marzo 1993.

Analogamente le operazioni concorsuali avranno inizio alle ore dieci del giorno successivo, nei noti locali.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni europee, in pari data.

Isernia, 10 febbraio 1993

Il presidente: prof. Attilio Peluso.

C-2876 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29818 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 10 novembre 1992 alla pagina n. 64, dove è scritto: «... all'impresa Agrimont S.p.a. incorporata ...», leggasi: «... all'impresa Agrimont S.r.l. incorporata ...».

Invariato il resto.

C-2869

Nell'avviso C-23129 riguardante comunicazioni notifiche per pubblici proclami pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 1992 alla pagina 42 e 43 dove è scritta l'intestazione: «Pretura di Piacenza», deve correttamente intendersi:

«Tribunale di Piacenza».

Invariato il resto.

C-2878

Nell'avviso C-23128 riguardante comunicazioni notifiche per pubblici proclami pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 1992 alla pagina 42 dove è scritta l'intestazione: «Pretura di Piacenza», deve correttamente intendersi:

«Tribunale di Piacenza».

Invariato il resto.

C-2879

Nell'avviso C-23130 riguardante comunicazioni notifiche per pubblici proclami pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 agosto 1992 alla pagina 43 dove è scritta l'intestazione: «Pretura di Piacenza», deve correttamente intendersi:

«Tribunale di Piacenza».

Invariato il resto.

C-2880

Nell'avviso C-29561 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 263 del 7 novembre 1992 alla pagina n. 36, al 5° assegno dove è scritto: «... Cassa di Risparmio di Verona Vicentino Belluno ...», deve intendersi: «... Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno ...».

Invariato il resto.

C-2881

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGRICOLA GIARDINO - S.r.l. ....	25
ALIMAR - S.p.a. ....	9
ALMA - S.p.a. ....	2
ARBOR ACRES ITALIA - S.p.a. ....	3
ASTORIA SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	17
AUDEL - S.r.l. ....	29
AUTOMONDIAL - S.r.l. ....	20
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. ....	9
AVIATOUR GRUPPO - S.p.a. ....	11
AZIENDA AGRICOLA BASTIGLIA - S.r.l. ....	27
AZIENDA AGRICOLA BELTRAMI - S.r.l. ....	27

	PAG.		PAG.
AZIENDA AGRICOLA SAN LORENZO - ALLEVAMENTO AGRA - S.r.l.	25	CREDITO ITALIANO Società per azioni	13
BALLARINI SOCAMA - S.p.a.	12	CREDITO LOMBARDO - S.p.a.	16
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA	15	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. Adrente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	17
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società Cooperativa a r.l.	14	DITTA GIOVANNI CAPUA FU DOM. - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	15	DOTT. SETTIMO DAL PINO - S.p.A.	7
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società cooperativa a responsabilità limitata	13	E.M.C. - S.r.l.	17
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	EDIL DOMUS - S.r.l.	27
BANCA POPOLARE VICENTINA Società cooperativa a responsabilità limitata	13	EDIL MANDRIO - S.r.l.	27
BANCA TOSCANA - S.p.a. Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena Iscrizione del 23 luglio 1992	17	EDILIA - S.r.l.	22
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	16	ENEL - Società per azioni	14
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni	17	ENEL - Società per azioni	15
BELT MOVER - S.r.l.	18	ENIRICERCHE - S.p.a.	4
BELT MOVER NORD - S.r.l.	18	ENNA SERVIZI - S.p.a.	6
CAP-CITTÀ - S.r.l.	26	ETRURIA GAS - S.p.a.	25
CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI - S.p.a.	15	FAGGIO '92 - S.r.l.	20
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	15	FIDI TOSCANA - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	14	FR.AS.PER. FRUTTICOLTORI ASSOCIATI PERSICETO Società cooperativa a responsabilità limitata	29
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	13	G.E.I.E. - GRUPPO EURODEFI ITALIA	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARATE BRIANZA - S.c.r.ill.	16	GALILEO - S.r.l.	17
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA - S.c.r.l.	13	GELAX - S.p.a.	3
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PIETRASANTA Soc. Coop. r.l.	17	GIABS - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI Soc. Coop. a r.l.	13	I.M.A.T. - S.p.a. Installazioni Manutenzioni Apparecchiature Termiche	9
CELERE - IMPRESA DI TRASPORTI E SPEDIZIONI S.c.r.l.	28	I.R.E.P. - S.p.a. Iniziativa Romana Edilizia Popolare	10
CEM - S.p.a.	5	IDREG ABRUZZO - S.p.A.	8
CENTRO AFFARI DI FIRENZE - S.p.a.	2	IFIB - S.p.a.	26
CENTRO LAVORAZIONE COILS - S.p.a.	26	IMMOBILIARE NUOVA NOVANTADUE - S.r.l.	26
CO.RI.D.EL. - S.p.a. Concessionari a Ricambi Diesel	20	IN.CA. - S.r.l.	29
COOPERATIVA FRA PRODUTTORI AGRICOLI ARGELLO S.c.ar.l.	11	INCAR INTERNATIONAL CAR 93 Società a responsabilità limitata	24
COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI «S. ANDREA» Società a responsabilità limitata	10	INDUSTRIE NATUZZI - S.p.a.	5
COVARELLI CISA - S.p.a.	6	INGROS CARTA GIUSTACCHINI - S.p.a.	12
CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	16	ISAF - S.p.a. Industria Siciliana Acido Fosforico	3
		ITALMENSE - S.p.a.	12
		ITTIOECOLOGICA - S.r.l.	30
		IVANNA - S.r.l.	27
		LAMOSI - S.p.a.	20
		LOTUS 81 - S.r.l.	29
		LUITPOLD - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
LUNGARNO HOTELS - S.r.l. ....	19	SICILCASSA - S.p.a. ....	16
M & A - S.p.a. Società di Merger & Acquisition . . . . .	6	SIGMA ITALIANA - S.p.a. ....	1
MAICAR S.r.l. ....	24	SIGMA PLUS - S.p.a. ....	12
MANUTENCOOP - Soc. coop. a r.l. ....	17	SIT - SISTEMI INTERPORTUALI TRIESTE - S.p.A. ....	6
NADIA - S.p.A. ....	8	SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.A. ....	8
OFFICINE GRE-CAV - S.p.a. ....	21	SOCIETÀ IMMOBILIARE ISOLA VERDE - S.p.a. ....	12
OFFICINE METALLURGICHE E FONDERIE GIACINO RIVADOSSI - S.p.a. ....	4	SOCIETÀ ITALIANA DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. ....	5
PASTIFICIO RICCI - S.r.l. ....	28	SOCIETÀ DELL'ACQUA PIA ANTICA MARCIA per azioni . . . . .	9
PHILIPP BROTHERS ITALIA - S.p.a. ....	4	STE.PA. - S.p.a. ....	26
POLICLINICO ITALIA - S.p.a. ....	10	STEFANIA - S.p.a. ....	30
PRIND - S.p.a. Progetti innovativi d'impresa . . . . .	5	STEFANIA SUD - S.r.l. ....	30
PROCHEMIA - S.r.l. ....	21	STERYLAB - S.p.a. ....	4
PROSINTEX PRODOTTI DI SINTESI - S.r.l. ....	21	STUDIO SYNTHESIS - S.p.a. ....	11
RASTER CAD ITALIA - S.p.a. ....	1	TECNAFIN - S.p.A. ....	7
RE.G.A.R. - S.r.l. ....	25	TEKNOINVEST - S.p.a. Finanziaria Sviluppo Elettromeccanica . . . . .	9
RISTORANTE GOURMET - S.r.l. ....	27	TER COS. TERZIARIO COSTRUZIONI - S.p.a. ....	26
RUPE DI ORVIETO s.c. - S.r.l. ....	7	TG TARDITO - S.p.a. ....	30
S.C.C. - Società Commercio Combustibili - S.p.a. ....	25	TORINO COSTRUZIONI INTEGRATE - S.r.l. ....	30
S.E.P. - SOCIETÀ EUROPEA DI PUBBLICITÀ - S.p.a. ....	3	TOWER - S.p.A. ....	8
S.P.I.R.I.T. - S.p.a. Società per Importazione Ridistribuzione Specialità Alimentari Vini e Liquori. . . . .	20	TUTTOPANE - S.r.l. ....	28
SAFA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	3	VELA SAN GIOVANNI - S.p.a. ....	4
SAMA - S.p.a. ....	6	VENIS - VENEZIA INFORMATICA E SISTEMI - S.p.a. ....	10
SIAR - S.r.l. ....	22	VIGILANZA LA PATRIA - S.p.a. ....	28
SICILCASSA - S.p.a. ....	14	ZINCOBRILL - S.r.l. ....	17

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di De Luca  
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**  
Libreria BARONE PASQUALE  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria PIROLA MAGGIOLI  
di Fiorelli E.  
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONI NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**  
Libreria ATHENA S.a.s.  
Piazza S. Francesco, 66

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria TARANTOLA  
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**  
Libreria DEL PROFESSIONISTA  
di Giorgi Egidio  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre

- ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 9/F  
Libreria TERGESTE S.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**  
Cartolibreria UNIVERSITAS  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**  
Cartolibreria LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33  
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Chiosco Pretura di Roma  
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosarita Sabatini  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANGINI DUILIO  
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**  
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.  
Palazzo Uffici Finanziari  
Località Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Collì, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria IL LEGGIO  
Via Montenotte, 36/R

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Calroli, 14
- ◇ **CREMONA**  
Libreria DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**  
GARZANTI Libreria Internazionale  
Palazzo Università  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via del Caimi, 14
- ◇ **VARESE**  
Libreria PIROLA  
Via Albuzzi, 8  
Libreria PONTIGGIA e C.  
Corso Moro, 3

## MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23  
Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria SANTUCCI ROSINA  
Piazza Annessione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
LA TECNOGRAFICA  
di Mattioli Giuseppe  
Via Mameli, 80/82

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTELOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Libreria BORELLI TRE RE  
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**  
Libreria GIUSEPPE GALISE  
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
di Lecce Spazio Vivo  
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**  
Libreria DELLE PROFESSIONI  
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10

## SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36

## CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBRERIA GARGIULO**  
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBRERIA LA PAGLIA**  
Via E. Inea, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele, 62
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria PIROLA  
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Libreria E. GIGLIO  
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria LO BUE  
Via Cassio Cortese, 8

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
Libreria MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Libreria AMEDEO NUOVA  
di Quilici Irma & C. S.n.c.  
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via S. Paolino, 45/47  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
GESTIONE LIBRERIE  
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 5/7

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOUGNO (Perugia)**  
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Cartolibreria BELLUNESE  
di Baldan Michela  
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI - RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggioro, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
San Marco 4742/43  
Calle del Fabri
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiola, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabrlano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 345.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 188.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 63.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 44.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 193.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 105.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale . . . . . L. 664.000</li> <li>- semestrale . . . . . L. 366.000</li> </ul>
--	--

*Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» . . . . .	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.400

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L. 7.350

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate . . . . .	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive . . . . .	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000

*N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%*

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale . . . . .	L. 325.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso . . . . .	L. 1.450

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.**

## MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

### Tariffe compresa IVA 19%

#### Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe) . . . . .	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 33.000

#### Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe) . . . . .	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo . . . . .	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

## AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale ademp-

imento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



\* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 9 3 \*

**L. 5.800**